

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 28 GENNAIO 2019

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, come modificato dal decreto legislativo n.74/2017, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all’art.10, comma 1, lett.a), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive che le Amministrazioni medesime redigano e pubblichino sul sito istituzionale annualmente un documento programmatico triennale, denominato “Piano della performance”, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica; viste le Linee guida per il Piano della performance emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel mese di giugno 2017 per i Ministeri ed applicabili anche alle altre Amministrazioni dello Stato, nelle more dell’adozione di specifiche indicazioni metodologiche; preso atto della delibera CiVIT n.11/2013 in tema di applicazione del decreto legislativo n.150/2009 all’Automobile Club d’Italia ed agli Automobile Club federati, con la quale viene attribuito all’ACI il compito di curare le iniziative e gli adempimenti di cui alle citate disposizioni legislative anche relativamente agli AC, attraverso la redazione di documenti unici per la Federazione, ivi compresa la redazione di un unico Piano della Performance; visto l’art.2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla legge n.125/2013, che riconosce margini di autonomia organizzativa all’ACI ed agli AC quali enti a base associativa relativamente all’applicazione delle disposizioni di cui al citato decreto legislativo n.150/2009; vista la deliberazione adottata nella seduta del 30 ottobre 2018 con la quale, nell’ambito del processo di pianificazione, è stato approvato il documento “Piani e Programmi di attività per l’anno 2019” ed i connessi obiettivi specifici triennali di performance organizzativa della Federazione; visto il Piano della Performance della Federazione ACI per il triennio 2019-2021 che evidenzia, in chiave prospettica, le principali iniziative della Federazione ACI con riferimento ai suoi ambiti di competenza istituzionale; preso atto che, allo stato, non risulta completato il processo di assegnazione degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale concernenti le strutture dell’Ente; ritenuto, in relazione a quanto sopra, di conferire apposito mandato al Presidente per apportare le eventuali integrazioni e/o modifiche al documento di carattere formale nonché all’esito della conclusione del processo di assegnazione degli obiettivi; **delibera** di approvare il Piano della Performance della Federazione ACI per il triennio 2019-2021 di cui all’art.10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n.150/2009, nel testo allegato al verbale della seduta sotto la lettera A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Il Presidente è delegato ad apportare, con propria deliberazione, le integrazioni e modifiche al documento nei termini di cui sopra.”.



Automobile Club d'Italia

Piano della performance della Federazione ACI per il triennio 2019/2021

(art. 10 comma 1, lett. a del D.lgs. n.150/2009)

INDICE		
PREMESSA		3
PARTE I – FEDERAZIONE ACI		4
1	PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1	SINTETICA DESCRIZIONE DELLA FEDERAZIONE ACI E DELLA SUA <i>MISSION</i>	5
1.2	L'ORGANIZZAZIONE	6
1.3	I DATI DI BILANCIO ACI	8
2	PIANIFICAZIONE TRIENNALE	11
3	PROGRAMMAZIONE ANNUALE - DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI	45
PARTE II - AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI		75
4	AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI	76
4.1	L'AMMINISTRAZIONE	76
4.2	INIZIATIVE DI FEDERAZIONE E PROGETTUALITA' LOCALI	80
4.3	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	87
ALLEGATI		

PREMESSA

Il presente documento, costituisce la rappresentazione dei più significativi elementi riguardanti le performance dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club provinciali e locali (AC) ad esso federati, in coerenza con quanto indicato nella delibera CiVIT n.11/2013 che prevede per la Federazione ACI la redazione di un unico Piano della Performance.

Esso è redatto ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo n.150/2009, tenuto conto dei margini di autonomia stabiliti per gli Enti a base associativa dall'art. 2, comma 2 bis del D.L. n.101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013 ed è predisposto in forma sintetica seguendo le indicazioni metodologiche fornite dalla Funzione Pubblica con le linee guida per il Piano della performance, emanate nel Giugno 2017.

Il Piano della Performance della Federazione ACI si articola in due parti: nella prima, dopo la presentazione dell'Amministrazione, vengono illustrate la pianificazione triennale in attuazione delle Direttive generali in materia di indirizzi strategici definite dall'Assemblea ACI, la programmazione annuale e le conseguenti performance attese.

Vengono quindi evidenziati i più importanti obiettivi che l'Ente intende perseguire, fermo restando che tutte le strutture sono interessate dall'assegnazione di specifici obiettivi di performance che costituiscono oggetto di misurazione e valutazione in corso d'anno, in conformità al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, unico per la Federazione, aggiornato con delibera del Consiglio Generale del 19/12/2018.

Nella seconda parte vengono sinteticamente illustrate l'organizzazione e le attività programmate dagli AC federati, che arricchiscono l'offerta nazionale dei servizi con azioni specificamente indirizzate alle esigenze del territorio ed alla rispettiva compagine associativa.

Il documento intende rappresentare uno strumento utile a supportare i processi decisionali, a migliorare la consapevolezza del Personale rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione ed a comunicare all'esterno priorità e risultati attesi sulle iniziative della Federazione ACI.

PARTE I
FEDERAZIONE ACI

1. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Questa sezione illustra la missione e le principali attività dell'Ente, l'organizzazione, la dotazione di personale e le informazioni riferite al bilancio.

1.1 SINTETICA DESCRIZIONE DELLA FEDERAZIONE ACI E DELLA SUA MISSION

L'Automobile Club d'Italia è un Ente pubblico non economico a base associativa. E' la Federazione nazionale che associa 101 Automobile Club provinciali e locali (AC, anch'essi enti pubblici non economici) operanti sul territorio nazionale, i quali sono dotati, rispetto all'ACI, di un proprio patrimonio e di piena autonomia giuridica ed organizzativa, nei limiti previsti dallo Statuto. Sia l'ACI che gli AC sono ricompresi tra gli enti preposti a servizi di pubblico interesse, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70.

Gli AC perseguono le stesse finalità dell'ACI nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali, in coerenza con gli indirizzi definiti a livello centrale (art. 36 Statuto).

Possono, inoltre, aderire all'ACI, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, anche altri Enti ed Associazioni a carattere nazionale, non aventi scopo di lucro, che svolgano attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno ed internazionale.

L'ACI è, inoltre, la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla *Fédération internationale de l'Automobile* (FIA) e dal CONI, di cui è componente.

La *mission* dell'ACI è di presidiare i molteplici versanti della mobilità e di diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, anche in ambito turistico e sportivo, come previsto dallo Statuto (consultabile sul sito istituzionale www.aci.it, nella sezione *Amministrazione Trasparente*, *Disposizioni generali*, *Atti generali*).

Nell'ambito della propria *mission*, i settori in cui la Federazione ACI è presente riguardano una serie di importanti attività quali lo studio, la ricerca di soluzioni dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità, il presidio di ogni forma di assistenza agli automobilisti ed ai Soci, l'educazione e la sicurezza stradale e la disciplina della pratica sportiva automobilistica nel nostro Paese.

Inoltre, l'ACI gestisce, per conto dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, servizi pubblici rilevanti quali la tenuta del pubblico registro automobilistico (PRA), istituto previsto dal Codice Civile (artt. 2657 e ss.) come strumento di pubblicità legale dei diritti di proprietà e di ogni altro diritto sui veicoli; le attività di riscossione, riscontro e recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) - dovuta ai sensi del D.Lgs. 446/97 su talune tipologie di atti presentati al PRA - erogate senza oneri per le Province; diversi servizi in materia di tasse automobilistiche (riscossione, assistenza fiscale al cittadino, gestione delle esenzioni, controllo, etc.), forniti alle Regioni e Province autonome titolari del

tributo e destinatarie del relativo gettito.

L'ACI e gli AC sono sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al controllo della Corte dei Conti. Limitatamente alla tenuta del PRA, la vigilanza è esercitata dal Ministero di Giustizia e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tutti gli AC aderiscono all'Organismo Indipendente di Valutazione ACI (OIV), che è costituito in forma collegiale da tre membri ed esercita le funzioni previste dal decreto legislativo n.150/2009.

Sono Organi dell'ACI: l'Assemblea, il Consiglio Generale, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il Consiglio Sportivo Nazionale, la Giunta Sportiva e il Collegio dei Revisori dei Conti, quest'ultimo composto da cinque revisori effettivi e due supplenti, che esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente.

Per quanto attiene al ruolo di Federazione sportiva, l'esercizio della funzione e la gestione della relativa attività sono demandate alla competenza esclusiva del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva, costituiti secondo i criteri di partecipazione democratica di tutte le componenti del mondo sportivo secondo gli indirizzi del CONI e, quindi, anche con il concorso di rappresentanti delle categorie di atleti praticanti e dei tecnici.

1.2 L'ORGANIZZAZIONE

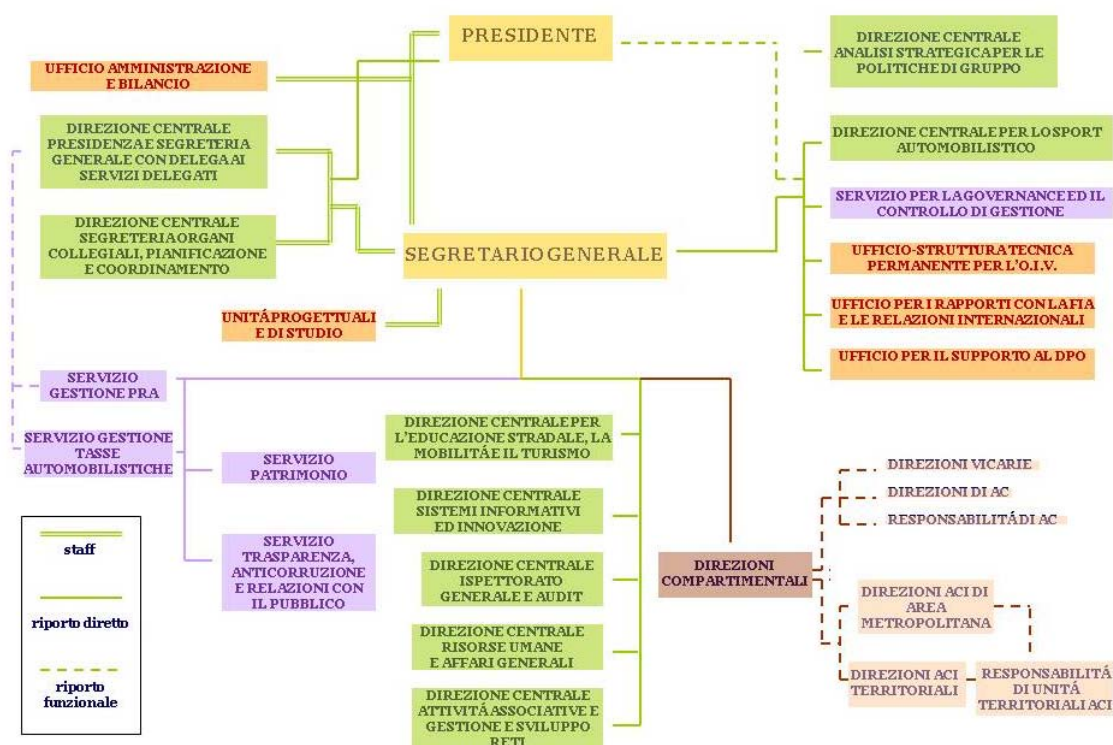
La struttura della Federazione è consultabile sul sito istituzionale nella sezione *Amministrazione trasparente, Organizzazione* ed è articolata in uffici centrali e uffici periferici.

Al vertice della tecno-struttura si colloca il Segretario Generale, con compiti di raccordo tra gli Organi di indirizzo politico-amministrativo e la dirigenza e con funzioni di coordinamento generale delle attività di gestione.

Attualmente, la struttura centrale dell'ACI si compone di 9 Direzioni, 5 Servizi, 28 Uffici con funzioni prevalentemente di indirizzo generale, presidio e controllo dei diversi ambiti istituzionali o che svolgono attività strumentali d'interesse comune. A questi si aggiungono due incarichi progettuali e di studio di livello dirigenziale in staff al Segretario Generale. Completano la struttura centrale le aree professionali legale, tecnica e statistica.

La struttura periferica della Federazione si articola in 4 Direzioni Compartimentali ACI (costituiscono centri di coordinamento e di rappresentanza unitaria delle linee di indirizzo strategico-gestionale delle attività istituzionali e dei servizi delegati rispetto alle istituzioni ed agli organismi locali), 106 strutture territoriali ACI (Aree Metropolitane, Direzioni Territoriali, Unità Territoriali) presenti nei capoluoghi di provincia (rappresentano, in particolare, i punti di erogazione sul territorio dei servizi pubblici delegati: PRA, tasse automobilistiche, IPT) e 101 AC che svolgono localmente funzioni di rappresentanza istituzionale ed erogano attività e servizi ai Soci, all'utenza automobilistica ed alle Istituzioni, in coerenza con lo Statuto e con gli indirizzi strategici definiti a livello di Federazione.

LA STRUTTURA ACI



II Personale ACI

Nella tabella viene indicata la dotazione del Personale dell'ACI, alla data del 31.12.2018, ripartita tra dirigenti di prima e seconda fascia, professionisti e Personale per area di classificazione.

CLASSIFICAZIONE	Forza in ruolo al 31.12.2018
Dirigenti I fascia	12
Dirigenti II fascia	48
Professionisti	11
Personale Area C	1.919
Personale Area B	680
Personale Area A	16
TOTALE	2.686

In merito alla distribuzione delle risorse per genere, risultano in organico tra i dirigenti 29 uomini (età media 57 anni) e 42 donne (età media 55 anni), per un totale di 71 risorse; nelle aree di classificazione l'organico è composto da 1.645

uomini (età media 54 anni) e 970 donne (età media 54 anni), per un totale di 2.614 risorse.

Le società collegate

Per il pieno conseguimento delle finalità istituzionali, l'ACI si avvale di strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle pubbliche amministrazioni e dei Soci.

Queste società strumentali, costituite nel tempo, assicurano la completa funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità anche in regime di *in house providing*.

Le principali società sono:

- **ACI INFORMATICA** (società in house), che gestisce il sistema informativo dell'Ente e fornisce i servizi e i prodotti ICT (*Information and Communications Technology*). Cura la progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e le procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti a tutti i settori di interesse dell'Automobile Club d'Italia;
- **ACI GLOBAL** (società in house), che fornisce ai Soci ACI, al mercato ed alle aziende, servizi di soccorso stradale e di assistenza tecnica ai veicoli;
- **ACI INFOMOBILITY** (società in house), che eroga servizi di infomobilità nazionale e locale;
- **ACI SPORT** (società in house), che gestisce la progettazione, la promozione, lo sviluppo e la diffusione di gare ed eventi inerenti allo sport automobilistico anche al fine di adottare le iniziative di carattere commerciale e pubblicitario atte a diffondere ed incrementare la conoscenza e la pratica sportiva;
- **ACI VALLELUNGA**, società di gestione dell'omonimo Autodromo, che promuove lo sport motoristico attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive e la Scuola Federale di pilotaggio, ed eroga corsi di guida sicura, tra i più avanzati in Italia.

1.3 I DATI DI BILANCIO ACI

Le voci di spesa stanziata, sulla base delle priorità politiche perseguite e per progettualità, sono consultabili nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi (ex D.M. 27 marzo 2013) pubblicato sul sito istituzionale nella sezione *Amministrazione trasparente, Bilanci, Budget 2019*.

Si riportano di seguito i principali dati del budget pluriennale 2019/2021.

a) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate – budget 2019

L'ACI non riceve trasferimenti da parte dello Stato o da altre pubbliche amministrazioni, fatti salvi: (i) il marginale contributo annualmente erogato dal

CONI quale Federazione sportiva, che l'Ente impegna integralmente nella promozione dello sport automobilistico; (ii) il contributo della regione Sardegna per l'organizzazione del campionato mondiale Rally d'Italia; (iii) il contributo della regione Lombardia per l'organizzazione del GP d'Italia di Formula 1 a Monza.

Il valore della produzione, stimato in 416,6 mln/€, deriva, per 369,4 mln/€ dai ricavi della vendita di beni e delle prestazioni di servizi e per 47,1 mln/€ da altri ricavi e proventi non riconducibili direttamente alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 369,4 mln/€, sono così dettagliati:

- ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico, stimati in complessivi 259,1 mln/€, derivanti dagli emolumenti e dai diritti per le formalità, le certificazioni e le visure effettuate dall'utenza, corrisposti in base alle vigenti tariffe;
- ricavi per i servizi erogati mediante l'accesso e la consultazione della banca dati PRA stimati in 13,8 mln/€;
- ricavi connessi alla gestione delle tasse automobilistiche per 42,5 mln/€, costituiti principalmente dai corrispettivi riconosciuti dalle Regioni e Province autonome convenzionate per la gestione delle attività legate al tributo, nonché dai corrispettivi per la riscossione previsti per legge.
- ricavi relativi alla gestione dei servizi istituzionali per 54 mln/€: sono costituiti dalle quote associative versate dagli AC in ragione dei Soci acquisiti nell'anno, dalle competenze per il tesseramento sportivo, dai corrispettivi per i servizi sportivi, dai servizi in materia di sicurezza stradale ed infomobilità per conto dello Stato e degli enti locali e, marginalmente, da sponsorizzazioni.

I 47,1 mln/€ di altri ricavi e proventi non direttamente riconducibili alla gestione caratteristica attengono a contributi in conto esercizio per 7,1 mln/€, a rimborsi e recuperi da terzi per 39,5 mln/€, a locazioni attive per 0,5 mln/€.

Il margine positivo del risultato operativo lordo (valore della produzione meno costi della produzione), pari a 5,1 mln/€, evidenzia la capacità dei ricavi della gestione ordinaria di coprire i corrispondenti costi.

La gestione finanziaria relativa al budget 2019 evidenzia una previsione di saldo positivo di 6,6 mln/€, mentre le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie risultano pari a zero.

b) Risorse economiche

Le risorse economiche previste dall'ACI nel budget 2019 per lo svolgimento delle attività di gestione ordinaria ammontano a 416,6 mln/€, alle quali vanno aggiunte quelle per l'acquisizione e la realizzazione degli investimenti pari a 23,8 mln/€.

Le risorse dedicate alle attività di gestione ordinaria, rappresentate dai "Costi della produzione", sono 411,5 mln/€ così ripartite: 253,4 mln/€ per l'acquisto di beni e servizi; 140,2 mln/€ per le retribuzioni del personale; 17,9 mln/€ per gli ammortamenti e le svalutazioni.

Gli investimenti ammontano complessivamente a 23,8 mln/€: 20,7 mln/€ per software e altri investimenti in immobilizzazioni immateriali; 3,1 mln/€ per beni strumentali e altre immobilizzazioni materiali

Le risorse economiche che si prevede di utilizzare negli anni 2020 e 2021 sono rispettivamente pari a 418,2 mln/€ e a 419,3 mln/€.

Al sistema informativo e all'infrastruttura tecnologica sono destinati 66,7 mln/€ per il 2019 (di cui, 48,9 mln/€ per la gestione corrente e 17,8 mln/€ per investimenti), 67,1 mln/€ per il 2020 (di cui, 49,3 mln/€ per la gestione corrente e 17,8 mln/€ per investimenti) e 67,7 mln/€ per il 2021 (di cui, 49,9 mln/€ per la gestione corrente e 17,8 mln/€ per investimenti).

c) Analisi della salute finanziaria

Il budget economico dell'ACI per l'esercizio 2019 si presenta con una previsione di utile di 2 mln/€; in particolare, la gestione ordinaria (differenza tra valore e costi della produzione) ha un risultato positivo di 5,1 mln/€ dovuto alla capacità dell'Ente di generare ricavi in grado di finanziare i costi della produzione.

Il risultato operativo lordo previsto nel 2019 evidenzia un lieve peggioramento rispetto a quello stimato per il 2018.

L'utile previsto per l'esercizio 2019 deriva dalla somma algebrica del risultato positivo della gestione caratteristica (+5,1 mln/€), del risultato positivo della gestione finanziaria (+6,6 mln/€) e dell'effetto negativo delle imposte sul reddito dell'esercizio (-9,7 mln/€).

Il budget degli investimenti, pari a 23,8 mln/€, riguarda l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali e materiali, tra cui quelle occorrenti per la realizzazione dei progetti/attività inseriti nel sistema di pianificazione dell'Ente.

Il budget di tesoreria del 2019 presenta un saldo a fine esercizio di 206 mln/€: per tale motivo, attualmente, l'Ente non necessita di affidamenti bancari per la copertura degli impegni finanziari.

Per il patrimonio netto dell'Ente, pari a 218,9 mln/€ al 31.12.2017, si prevede un incremento per effetto dell'utile stimato per il 2018 di 25,8 mln/€ e di 2 mln/€ per il 2019, attestandosi sul valore presunto di 246,7 mln/€ al termine dell'esercizio 2019.

2. PIANIFICAZIONE TRIENNALE

Vengono di seguito illustrate, per gli **ambiti di intervento istituzionale, associativo, dei servizi pubblici e delle iniziative trasversali**, le attività programmatiche di Federazione - correlate al contesto di riferimento con relative SWOT Analysis ed agli *stakeholder* - con le quali nel triennio 2019-2021 si intende attuare la missione istituzionale nelle sue diverse articolazioni.

Ambito istituzionale

L'ACI, istituzionalmente preposto ad attuare nei confronti dell'utenza automobilistica ogni forma di assistenza tecnica, stradale ed informativa in relazione ad attività sviluppate in collaborazione con altre pubbliche Amministrazioni, eroga servizi di assistenza informativa multimediale e multicanale agli automobilisti.

I piani di attività per il triennio 2019-2021, coprono le tre macro-aree di rilevanza strategica della mobilità, dell'educazione e sicurezza stradale, del turismo e dello sport automobilistico.

Mobilità

In tale settore, in considerazione della prevalenza in Italia della mobilità su gomma che interessa circa 40 milioni di veicoli, l'ACI svolge attività di informazione sulla mobilità ed il traffico. Nel triennio, in particolare, sono previsti:

- 1) l'estensione del nuovo sistema di infomobilità ACI denominato *Luceverde Italia* che prevede, a seguito di accordi con le Amministrazioni locali, la diffusione ai cittadini delle informazioni di infomobilità locale (*Luceverde City*), in altre 9 città (oltre a quelle già interessate nel 2018: Milano, Vicenza, Modena, Pescara, Roma, Salerno e Trapani e Genova). La piattaforma informatica utilizzata con l'ausilio della società in house ACI Infomobility, consente l'elaborazione di un *data base* di notizie sulla mobilità urbana integrato con informazioni provenienti da fonti nazionali e territoriali (quali Enti e Polizie locali). Nel 2021, il sistema sarà attivo presso complessive 17 città, con un bacino potenziale di 22,5 milioni di cittadini raggiungibili in modalità multicanale.

Le implementazioni dei servizi, con alcuni sviluppi specifici per i Soci ACI, afferiscono alla:

- diffusione della web radio *Luceverde* con contenuti personalizzati;
- disponibilità dell'App *Luceverde Mobile* con informazioni sui propri percorsi o punti di proprio interesse;
- sperimentazione e successiva implementazione di un servizio *MaaS* (Mobility as a Service) per accedere a sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto (ad es., *car sharing* + treno + metropolitana) e per l'attivazione nel 2021 di sistemi di prenotazione, *ticketing* e pagamento;

- estensione dei servizi del *contact center* evoluto che, avvalendosi di operatori e di agenti virtuali multicanale, fornirà indicazioni vocali in tempo reale, riducendo le distrazioni alla guida dovute all'utilizzo di telefoni cellulari;
- integrazione dell'App Luceverde con i sistemi di pagamento della sosta e la sperimentazione di informazioni di diagnosi predittiva riferita a problematiche tecniche del veicolo;
- realizzazione di una chat box in tempo reale per gestire particolari indicazioni/comunicazioni in tema di infomobilità (connesse, ad esempio, a manifestazioni a carattere sportivo).

2) L'erogazione di informazioni relative al traffico attraverso ulteriori canali informativi, la pubblicazione di documentazione e l'organizzazione di eventi riferiti ai diversi temi della mobilità, fra i quali, si segnalano:

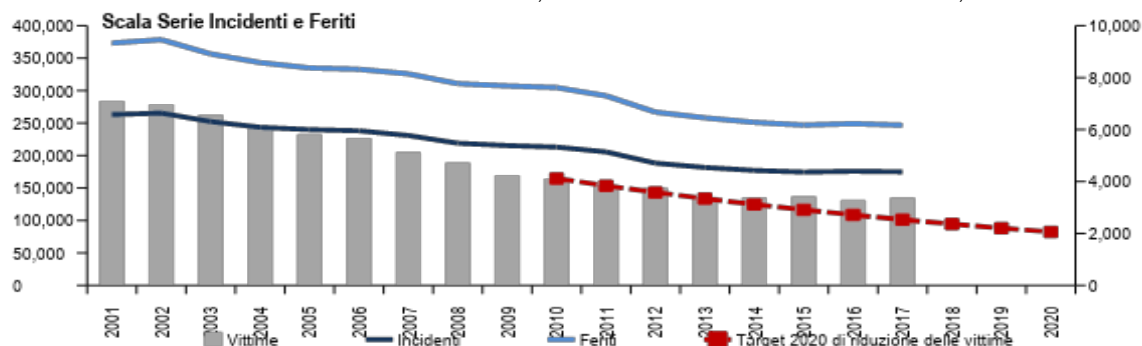
- la gestione del Centro di Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale (CCISS) in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);
- la pubblicazione di dati ed analisi statistiche riguardanti il parco veicolare, il mercato automobilistico, gli aspetti economici e fiscali della mobilità (quali i costi chilometrici ed i *fringe benefit*), l'incidentalità stradale in collaborazione con l'ISTAT, nonché la localizzazione degli incidenti stradali;
- la divulgazione di riviste del settore con contenuti specialistico-giuridici (quale la Rivista giuridica ACI consultabile *on line*) anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo;
- l'organizzazione annuale della Conferenza del Traffico e della Circolazione per lo studio dei problemi connessi alla mobilità ed al traffico.

Educazione e Sicurezza stradale

La Federazione partecipa all'iniziativa *FIA Action for Road Safety*, nell'ambito dell'ambizioso obiettivo 2011-2020 delle Nazioni Unite di ridurre del 50% il numero delle vittime sulle strade e dei feriti con lesioni gravi e invalidanti.

Rispetto a questo target, i dati degli incidenti stradali in Italia nel 2017 indicano un aumento del 2,9% del numero delle vittime (soprattutto motociclisti e pedoni) ed una diminuzione dello 0,5% degli incidenti e dell'1% dei feriti rispetto al 2016. Il numero di decessi nel nostro Paese per milioni di abitanti è di 55,8, mentre la media UE è di 49,7.

INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE, MORTI E FERITI. Anni 2001-2017, valori assoluti



E' quindi indispensabile aumentare le sinergie nelle politiche di settore. Le principali azioni programmate nel triennio dalla Federazione, per concorrere ad una maggiore sicurezza stradale, sono le seguenti:

- formazione di oltre 180.000 persone (bambini, giovani e adulti) in materia di: attraversamenti pedonali, mobilità ciclistica, ciclomotori e motoveicoli, regole per neopatentati, nuove patenti di guida, guida sotto effetto di alcool e sostanze stupefacenti, distrazione alla guida, sistemi di ritenuta, velocità, comportamenti corretti alla guida dei veicoli;
- gestione del network delle 160 autoscuole ACI *Ready2Go* che si contraddistingue per l'utilizzo di strumenti all'avanguardia, quali il simulatore di guida, finalizzati ad una maggiore consapevolezza da parte dei futuri patentati dei comportamenti corretti da adottare;
- definizione dei moduli didattici di educazione stradale destinati alle scuole, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);
- erogazione di corsi di guida sicura avanzata presso i Centri di Guida Sicura ACI di Vallerlunga (RM) e di Lainate (MI);

L'ACI, sensibile alle politiche per l'ambiente ed al miglioramento degli standard di sicurezza, adotterà, inoltre, nel triennio le seguenti ulteriori iniziative:

- rilevazione dei comportamenti di guida, con riferimento al corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza anteriori e posteriori e seggiolini per bambini) e degli *smartphone* alla guida: almeno 6.000 veicoli saranno oggetto di rilevazione, a seguito dell'analisi già effettuata nel 2018 su 1.000 mezzi i cui risultati saranno divulgati nel 2019 sui canali media ACI (sito e social);
- certificazione dell'impatto ambientale degli eventi sportivi motoristici organizzati dall'ACI sul territorio nazionale con le stesse procedure e metodologia stabilite dalla FIA per gli eventi motoristici inseriti nei campionati mondiali. L'Ente, dopo aver ottenuto la certificazione del Rally d'Italia Sardegna, si adopererà per il mantenimento del massimo livello di standard qualitativo (3 star) del medesimo Rally e per estendere la certificazione FIA ad almeno 1 evento motoristico nazionale (è previsto un percorso triennale con tre passaggi e il riconoscimento di una stella l'anno);
- partecipazione ai progetti europei finalizzati alla sicurezza stradale: gli Eurotest della FIA definiti annualmente su argomenti inerenti ai corretti comportamenti di guida e la valutazione della sicurezza delle infrastrutture stradali ed al progetto Euro RAP per la mappatura e la valutazione della sicurezza della rete stradale europea;
- partecipazione al consorzio EuroNCAP per la valutazione del livello di sicurezza dei veicoli nuovi mediante *crash test* ed al progetto Green NCAP per la predisposizione di una più efficace metodologia di valutazione delle emissioni e dei consumi dei veicoli, scevra da influenze da parte delle case costruttrici;
- nell'ambito delle *public policy*, coinvolgimento nei gruppi di lavoro FIA Regione I finalizzati a proporre alle istituzioni UE soluzioni in materia di politiche sulla mobilità e sicurezza stradale;

- partecipazione ai tavoli internazionali di ricerca, analisi, scambio di dati ed esperienze in materia di sicurezza stradale (*l'European Transport Safety Council, l'International Road Traffic and Accident Database -IRTAD presso l'OCSE e, unico partecipante per l'Italia, nella Prévention Routière Internationale*). Nell'ambito della *Accessibility and Disability Commission FIA* verranno individuati strumenti per favorire l'accessibilità alla mobilità anche dei disabili;
- elaborazione di studi e ricerche avanzate destinate ai decisori istituzionali: si citano, tra gli altri, la sezione dedicata all'Italia nel Rapporto sull'incidentalità stradale edito dall'OCSE (IRTAD), la partecipazione al progetto PIN dell'*European Transport Safety Council* ed al gruppo di lavoro per la redazione del *Global Status Report* dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità);
- diffusione di informazioni rivolte agli automobilisti sulle nuove tecnologie di propulsione (ad es. auto elettriche e auto a guida autonoma) e sulle fonti di energie e/o carburanti alternativi (GPL, Metano, Biocombustibili, Elettrico, Ibrido, Fuel Cell, Idrogeno, la cd. *green economy*). Gli argomenti verranno approfonditi attraverso tavoli tecnici dedicati, con il coinvolgimento degli *stakeholder* di settore (Censis, Nomisma, FIA, ANFIA, UNRAE, Legambiente, ecc.);
- partecipazione a gruppi di lavoro, associazioni di settore, commissioni e tavoli tecnici a livello nazionale e locale (Ordine degli Ingegneri, consulte comunali della sicurezza stradale, Istituto Nazionale di Urbanistica, ecc.) per la predisposizione di normativa tecnica e metodologie progettuali innovative;
- supporto agli AC ed alle Amministrazioni locali per pianificare, progettare e gestire azioni volte a migliorare la sicurezza e la sostenibilità della mobilità;
- sviluppo di metodologie per individuare soluzioni progettuali per infrastrutture stradali sicure e sostenibili (quali, ad esempio, la redazione delle Linee guida per itinerari pedonali sicuri ed accessibili a tutti);
- prosecuzione, sia con il MIT che con ANAS SpA di studi, statistiche e monitoraggi sull'incidentalità.

La Federazione ACI è impegnata a livello istituzionale, anche in collaborazione con altri organismi competenti, per agevolare la mobilità dei cittadini ed aumentare il livello di sicurezza stradale, promuovendo la formazione e la consapevolezza dei mover, gli studi e la ricerca scientifica nel settore.

Turismo

Le iniziative programmate, individuate con gli *stakeholder* (Federturismo, Confindustria, Enti nazionali e locali, Automobile e Touring Club stranieri, FIA ecc.), mirano al riposizionamento dell'Ente nel settore.

Avvalendosi anche delle informazioni di interesse turistico sul funzionamento dei trasporti nei diversi paesi del mondo rilasciate dall'OTA (organismo della FIA), proseguirà la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la gestione delle sezioni del sito ministeriale viaggiare sicuri (con relativa *App*) e dove siamo nel mondo. Tali

sezioni, come è noto, forniscono informazioni aggiornate a chi intende recarsi all'estero e consentono ai viaggiatori di registrare il proprio itinerario di viaggio per essere più facilmente reperibili in caso di necessità.

Verrà inoltre informatizzato il rilascio del *Carnet de Passage en Douane* (ossia del documento doganale internazionale, obbligatorio in molti paesi del mondo, che permette l'importazione temporanea in franchigia doganale di veicoli privati e commerciali).

Saranno oggetto di analisi nuove formule di promozione di itinerari turistici per gli appassionati di veicoli.

L'ACI opera per un turismo sostenibile e assistito anche attraverso un'informazione mirata sulle località di interesse.

SWOT SERVIZI ISTITUZIONALI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ know-how specialistico in materia di mobilità, infomobilità, sicurezza stradale, giuridica/economica e tecnico/statistica ▪ interlocutore storicamente riconosciuto dalle Istituzioni e dalla collettività ▪ capillarità e presenza sul territorio ▪ capacità di proporsi quale elemento di sintesi e aggregazione delle diverse componenti del settore ▪ disponibilità di una banca dati integrata ▪ partecipazione al Sistan, rete di circa 10.000 operatori statistici, per un'informazione statistica di qualità ▪ partecipazione a gruppi di lavoro in ambito europeo ed internazionale anche in rappresentanza del Paese ▪ promozione degli interessi "dell'utente della strada" ▪ volontà di promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di infomobilità e mobilità anche da parte delle utenze vulnerabili della mobilità	Punti di debolezza ▪ ruolo istituzionale sui temi della mobilità formalmente riconosciuto solo per singole iniziative o attività ▪ scarse capacità di investimento finanziario ▪ limitata disponibilità di risorse umane rispetto alla esigenze cui far fronte ▪ complessità delle diverse azioni da attivare con difficoltà di coordinamento delle attività del gruppo ACI nel settore della mobilità e sicurezza stradale ▪ complessità delle procedure autorizzative e di gestione degli accordi per collaborazioni esterne finalizzate alla realizzazione di piani e programmi di sicurezza stradale ▪ necessità di formazione specifica per la gestione di progetti con finanziamenti europei
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ iniziative e proposte per ripensare strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche del mercato dell'auto e della sicurezza stradale ▪ promozione di miglioramenti tecnologici dei veicoli a fini di una maggiore sicurezza e sostenibilità ambientale ▪ diffusione di carburanti alternativi ▪ adozione di politiche per la mobilità coordinate ed efficaci ▪ necessità di favorire una mobilità più sicura e sostenibile, anche attraverso la leva fiscale ▪ partecipazione a progetti con finanziamenti EU in materia di mobilità e sicurezza ▪ intermodalità e opzioni integrate di mobilità ▪ promozione di iniziative turistiche che coniughino la mobilità intermodale sul territorio	Minacce ▪ andamento economico-finanziario ▪ alti costi di uso e gestione dell'auto ▪ impatto ambientale ▪ sostenibilità energetica presenza di competitor nel settore della mobilità e sicurezza stradale ▪ difficoltà nella partecipazione ai tavoli tecnici istituzionali preposti alla predisposizione della normativa di settore

SWOT SERVIZI TURISTICI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ competenza specifica e conoscenza del contesto di riferimento internazionale ▪ credibilità acquisita nel corso degli anni e conseguente posizionamento di ACI come <i>partner</i> riconosciuto e apprezzato a livello internazionale ▪ scambio di esperienze e di modus operandi con enti omologhi di altri Paesi ▪ capillarità ed efficienza del sistema ACI sul territorio nazionale ▪ promozione del turismo di qualità	Punti di debolezza ▪ difficoltà ad utilizzare alcune esperienze internazionali ▪ sovrapposizione di competenze con altri enti ▪ scarsa consapevolezza e percezione esterna delle potenzialità turistiche dell'Ente ▪ comunicazione agli attori principali della promozione e dell'accoglienza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ sviluppare sinergie e collaborazioni con FIA/Club FIA/ARC/altre organizzazioni internazionali ai fini di una migliore visibilità e dell'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze ▪ utilizzo delle competenze interne (anche soc. in house) per la realizzazione di siti ed App orientati alla promozione del territorio per la valorizzazione di itinerari ed attività di supporto durante il viaggio ▪ Soci ACI quali potenziali fruitori di servizi ▪ sviluppo di sinergie interne per la definizione di strategie comuni di collegamento delle attività sportive con la promozione dei territori ▪ margini di riposizionamento dell'Ente nel settore turistico ▪ implementazione dei rapporti con Istituzioni/Enti locali/Aziende di trasporto mediante accordi e convenzioni ▪ valorizzazione delle attività delle sedi periferiche nel campo dell'informazione al cittadino ed al turista ▪ sviluppo di iniziative di comunicazione a sostegno dell'immagine dell'Ente ▪ promozione per i tour <i>operator</i> stranieri di pacchetti turistici legati all'<i>automotive</i> ed al territorio italiano ▪ predisposizione di App per la promozione di itinerari sul territorio, anche in sinergia con il settore sportivo dell'ACI	Minacce ▪ difficoltà a conciliare l'attività di rappresentanza internazionale con la natura pubblica dell'Ente ▪ concorrenza dei Club esteri ▪ contrazione della domanda turistica derivante da turbolenze e congiunture internazionali e da fattori economici ▪ promozione turistica straniera (turismo "mordi e fuggi" non sempre rispettoso del patrimonio naturalistico-culturale) ▪ presenza di competitor, anche stranieri, strutturati e competitivi nel settore turistico

I principali *stakeholder* dei servizi istituzionali e turistici

Soci ACI	Associazione Vittime della Strada
Cittadini automobilisti	FLG Fondazione Luigi Guccione
PA locali	SOCITRAS (Società Italiana Traumatologia Strada)
Forze dell'Ordine e Polizie locali	Associazioni Disabili/Anziani
Gestori delle reti stradali	UIC (Unione Italiana Ciechi)
Operatori dell'Infomobilità nazionale e locale	ANFIA (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche)
Media (Radio, TV, Siti web, Servizi sociali) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale	ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori)
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	INU (Istituto Nazionale di Urbanistica)
Ministero dello Sviluppo Economico	ACEA (Associazione Costruttori Europei di Automobili)
Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare	ISTAT ed altri Enti SISTAN
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Federmobilità
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	ANAS
Ministero dell'Interno	ASSTRA (Associazione Trasporti)
Ministero della Salute	ISTAT
Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	CENSIS
Unione Petrolifera	Centro Studi Promotor
OCSE (IRTAD – ITF)	NOMISMA (Società di ricerca e consulenza economica)
Agenzia delle Entrate e delle Riscossioni	AISCAT e Concessionarie autostradali
ISPRA ambiente	EUROMOBILITY
LegaAmbiente	ENEA
Confcommercio	FIA (Federation International de l'Automobile) e FIA FOUNDATION
Onlus	ETSC (European Transport Safety Council)
Diverse Università	ERF (European Road Federation)
ISS Istituto Superiore di Sanità	EURONCAP (European New Car Assessment Programme)
UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)	EURORAP (Euroroad Assessment Program)
UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Veicoli Esteri)	AIIT (Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti)
UE	Prevention Routiere
TTS (Telematic Transport System)	
OMS (Italia)	
Regioni/Province/Comuni– UPI/ANCI	
ANAP (Associazione Nazionale Audio Protesisti)	
FIABA (Federazione Italiana Abbattimento Barriere Architettoniche)	
ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazione Andicappati Trasporti)	
Automobile Club Esteri	
ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)	

Sport automobilistico

Nell'ambito delle sue prerogative, all'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali, curando, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni ed il rilascio delle licenze sportive.

Sotto la sua egida si svolgono annualmente in Italia oltre 870 competizioni sportive automobilistiche a fronte di circa 40.000 licenze rilasciate. Alcune di queste manifestazioni hanno rilievo internazionale e contribuiscono al consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo.

Nel triennio 2019-2021 l'attenzione sarà rivolta all'organizzazione – affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015 - della terza edizione curata dall'Ente del Gran Premio d'Italia di Formula che si disputa a Monza (quest'anno scade il contratto di concessione in essere per il triennio 2017-2019; le condizioni di una eventuale prosecuzione sono al momento oggetto di discussione).

Molte le manifestazioni in programma, come il Rally d'Italia, gara valevole per il Campionato del mondo, che si disputa in Sardegna. Si citano, fra le altre, per la loro particolarità che ci riporta indietro nel tempo con vetture testimoni della storia del design dell'automobile, la Targa Florio organizzata dall'AC di Palermo, la Mille Miglia organizzata dall'AC di Brescia, la Coppa D'Oro delle Dolomiti organizzata dall'AC di Belluno per le quali l'ACI supporta l'organizzazione, fornendo servizi tecnici e promozionali.

Allo scopo di consentire a giovani piloti - in possesso di licenza internazionale e di età non inferiore a 16 anni, provenienti da tutto il mondo - di cimentarsi in gare automobilistiche di alto livello, in attuazione dell'incarico ricevuto dalla FIA nel mese di ottobre 2018, a conferma la fiducia nelle capacità organizzative e tecniche di cui l'ACI gode anche a livello internazionale, l'ACI sarà impegnato nell'organizzazione, secondo gli specifici requisiti tecnici stabiliti dalla FIA, del Campionato F3 Regional Europa articolato in otto gare (quattro su circuiti nazionali e quattro su circuiti di altri Paesi europei).

Il campionato verrà promosso in ambito internazionale per ampliare il numero di piloti partecipanti e dei paesi europei ove disputare le gare. La F3 costituisce per i giovani piloti un trampolino di lancio che può portare a competere in Formula 1.

Tra le ulteriori iniziative rilevanti si annoverano: 1) I love sport, che assorbe ed integra il Kart in piazza con misure sempre più orientate alla sicurezza stradale, alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione dello sport automobilistico. Lo scopo è di avvicinare nel triennio oltre 6.000 bambini tra i sette e nove anni al primo *step* dello sport automobilistico; 2) la formazione degli Ufficiali di gara, per rafforzarne le competenze e costituire un *pool* di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara; 3) come già indicato, impegno a conseguire la certificazione ambientale di almeno un evento sportivo motoristico; 4) ACI *Team Italia* per individuare nuovi talenti da far gareggiare in manifestazioni di rilevanza mondiale, assistendoli nei processi di crescita professionale (ci si riferisce, in

particolare, alla Formula 4 ed al Campionato Italiano Rally Junior) attraverso la formazione offerta dalla Scuola di Pilotaggio Federale ACI.

La Federazione sarà, infine, impegnata nello studio e nello sviluppo di attività innovative nel settore del motorsport, garantendo proficua collaborazione alla FIA per l'individuazione di strategie in materia di sicurezza, regolamentazione, omologazione, anche in considerazione dell'incarico di durata quadriennale (2018-2021) a Vice Presidente per lo Sport FIA attribuito al Presidente ACI.

L'ACI opera per uno sport sicuro per avvicinare i giovani alla pratica sportiva e ad una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

SWOT SERVIZI SPORTIVI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ disponibilità di strutture all'avanguardia (scuola di pilotaggio federale e autodromi) ▪ capacità innovativa e di sviluppo del settore auto e karting ▪ nuovo assetto di <i>governance</i> dell'Ente ▪ sviluppo di iniziative comunicazionali e promozionali ▪ Individuazione di sistemi di sicurezza più evoluti	Punti di debolezza ▪ numero ridotto di risorse umane ▪ aumento degli adempimenti amministrativi
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ sviluppo di iniziative conformi alle richieste di rinnovamento degli <i>stakeholder</i>, in particolare dei tesserati sportivi ▪ ottimizzazione nella gestione dei rapporti con gli Enti di promozione sportiva mediante accordi e convenzioni ▪ ottimizzazione della regolamentazione nei diversi ambiti di gara ▪ Paese pilota in ambito FIA per lo studio di soluzioni contro l'organizzazione di gare abusive a livello mondiale ▪ formazione di nuovi piloti da indirizzare anche ad alti livelli professionali ▪ sviluppo guida sportiva con l'obiettivo di una maggiore consapevolezza alla guida ▪ utilizzo di nuovi canali telematici per rapportarsi agli <i>stakeholder</i> ▪ maggiore copertura assicurativa dai rischi connessi al Motorsport ▪ organizzazione manifestazioni sportive di livello internazionale (quali Gran Premio di Formula 1, FIA F3 Regional Europa)	Minacce ▪ instabilità dei mercati nel settore sportivo e dell'automobile ▪ crisi e tensioni nei rapporti sociali e politici che portano ad un minore interesse verso i valori dello sport ▪ internazionalizzazione dei campionati nazionali ▪ organizzazione di gare al di fuori delle regole individuate dalla Federazione Sportiva Nazionale (conseguenza dell'aumento dei costi per gli organizzatori) ▪ riduzione dei programmi sportivi da parte delle case automobilistiche

I principali *stakeholder* dell'attività sportiva

	Titolari di licenza sportiva	Non titolari di licenza sportiva
Piloti	X	
Aziende petrolifere		X
Costruttori e Case Automobilistiche	X	
FIA		X
Autodromi	X	
Associazioni sportive dilettantistiche	X	
Scuderie	X	
Organizzatori	X	
Promotori	X	
Federazioni straniere		X
Direttori Sportivi e Tecnici di Scuderia	X	
Istruttori	X	
Noleggiatori	X	
Preparatori	X	
Ufficiali di Gara	X	
Associazioni Ufficiali di Gara	X	
Medici Federali	X	
Automobile Club	X	X
Enti di promozione sportiva		X
Enti locali		X
Tifosi e appassionati	X	X
Assicurazioni		X
CONI		X
Scuole		X

Ambito associativo

Le attività di assistenza tecnica, stradale, legale ed assicurativa a favore dei propri Soci, svolte dall'ACI in sinergia con gli Automobile Club provinciali e locali, mirano al costante miglioramento delle prestazioni rese ed allo sviluppo del senso di appartenenza al Club.

Il servizio tradizionalmente più noto è il soccorso stradale, attivo 365 giorni l'anno/24 ore su 24, in Italia e all'estero, che viene prestato per l'auto "associata" alla tessera ACI, nonché per gli altri veicoli su cui il Socio si trovi a viaggiare. In caso di guasto o incidente, previo contatto con la Centrale Operativa di assistenza di ACI Global, viene assicurato il traino del veicolo presso un'officina per la riparazione o fino ad altro luogo indicato dal Socio. In alternativa, qualora il fermo tecnico risulti risolvibile attraverso una riparazione in loco, è fornito il servizio di *depannage* con l'intervento di un mezzo attrezzato ad officina mobile che ripara il veicolo sul luogo di fermo e consente al Socio la ripresa del viaggio.

La tessera ACI comprende inoltre, a seconda della formula associativa prescelta, servizi accessori al soccorso stradale, quali:

- Auto sostitutiva: messa a disposizione di una autovettura ad uso privato, a chilometraggio illimitato con coperture assicurative incluse;
- Auto a casa: trasporto del veicolo immobilizzato dal luogo dell'evento in Italia alla località di residenza del Socio oppure, con pari chilometraggio, fino ad altra località del territorio nazionale;
- Rimpatrio del veicolo: trasporto del veicolo dalla località di fermo all'estero fino alla residenza in Italia del Socio;
- Rientro o proseguimento del viaggio con eventuale recupero del veicolo riparato: messa a disposizione dell'equivalente di un biglietto ferroviario di prima classe e/o di un traghetto oppure, se il viaggio supera le 6 ore, di un biglietto aereo (classe turistica) per consentire al Socio e agli eventuali familiari trasportati di recarsi alla località di residenza o di destinazione del viaggio, nonché del biglietto per il Socio per effettuare il tragitto inverso e recuperare il veicolo riparato;
- Spese di albergo: rimborso delle spese di sistemazione del Socio e degli eventuali familiari trasportati in una struttura ricettiva (pernottamento e prima colazione) del luogo nel quale si è verificato il guasto/incidente o furto del veicolo;
- Servizio taxi: utilizzo del taxi in connessione con l'erogazione di una delle prestazioni "Auto sostitutiva", "Auto a casa", "Rimpatrio del veicolo" "Rientro a casa o proseguimento del viaggio", "Spese di albergo";
- Errato rifornimento di carburante: rimborso delle spese sostenute e documentate per operazione di spurgo a seguito di errata fornitura di carburante;
- Invio pezzi di ricambio: reperimento ed invio, con il mezzo più rapido, dei pezzi di ricambio per la riparazione dei veicoli non disponibili sul luogo del

fermo, esclusa la spesa per i ricambi, la spedizione e eventuali oneri doganali;

- Servizi qualificati per i possessori di auto storiche.

L'assistenza al Socio, oltre che al veicolo viene estesa alla persona ed alle necessità della vita quotidiana, attraverso una gamma di ulteriori servizi fruibili dal Socio e dai suoi familiari a seconda della tessera prescelta. Si riportano di seguito i principali servizi alla persona e all'abitazione:

- Medico Pronto: consulenza medica telefonica, anche propedeutica all'eventuale invio di un medico generico o specializzato;
- Assistenza medico generico/pediatra/cardiologo: invio di un medico presso l'indirizzo del Socio o altro luogo in Italia;
- Ambulanza a disposizione: trasferimento in ambulanza a seguito di infortunio o malattia improvvisa avvenuti presso il luogo di residenza del Socio oppure in viaggio in Italia o all'estero;
- Trasferimento in centro ospedaliero specializzato: trasferimento a seguito di un infortunio da incidente stradale avvenuto in viaggio, all'estero o in Italia in un centro ospedaliero specializzato italiano fuori dalla Regione di residenza, per sottoposizione ad intervento chirurgico;
- Rientro sanitario: trasferimento dal centro ospedaliero di ricovero alla propria residenza oppure ad un centro ospedaliero della Regione di residenza attrezzato per la particolare patologia con il mezzo di trasporto più idoneo rispetto alle condizioni di salute (aereo, eliambulanza, autoambulanza, treno), incluse anche le spese di un medico specialista e/o di un infermiere in caso di necessità di assistenza al paziente o, se non necessario, le spese di viaggio di un familiare accompagnatore;
- Rientro del convalescente: trasferimento del Socio o di un suo familiare fino al luogo di residenza del Socio dopo un ricovero ospedaliero per malattia improvvisa, infortunio o parto occorsi durante un viaggio all'estero o in Italia;
- Assistenza ai minori: organizzazione del viaggio per un familiare o persona di fiducia del Socio il quale, a causa di ricovero ospedaliero avvenuto per incidente, malattia improvvisa o infortunio occorsi durante un viaggio in Italia o all'estero, si trovi nell'impossibilità di occuparsi dei figli minori di anni 14 al suo seguito, comprese le spese di viaggio andata/ritorno dell'accompagnatore, con eventuale pernottamento di una notte, e quelle di rientro dei figli minori del Socio al luogo di residenza;
- Autista a disposizione: messa a disposizione di un autista per il rientro nel luogo di residenza del Socio che, per malattia improvvisa, infortunio o parto occorsi durante un viaggio all'estero o in Italia (fuori dalla Provincia di residenza), non sia in condizione di guidare o di farsi sostituire alla guida da alcuno degli eventuali passeggeri;
- Invio elettricista/idraulico/falegname: intervento nella residenza del Socio di un tecnico per fronteggiare situazioni di emergenza domestica (es: *black-out*, infiltrazione d'acqua, rottura delle chiavi, guasto della serratura dell'abitazione) con copertura dei costi dei materiali impiegati e della manodopera, compreso l'eventuale diritto di chiamata.

La pianificazione triennale degli obiettivi associativi tiene necessariamente conto dei dati di produzione riferiti al 2018 che, dopo i favorevoli risultati del biennio 2016-2017, ha fatto registrare un trend ancora positivo, seppur più contenuto rispetto alle stime iniziali.

I risultati dell'esercizio 2018 segnano, rispetto alla consistenza associativa alla data del 31 dicembre 2017, un aumento pari allo 0,9% della produzione diretta e all'1,1% della produzione complessiva.

Alla luce di tali risultanze, i target associativi annuali per il triennio 2019-2021 prevedono: nel 2019 un incremento dell'1% rispetto al dato associativo 2018; nel 2020 dell'1,2 % rispetto al dato associativo 2019; nel 2021 dell'1,4 % rispetto al dato associativo 2020.

Per il conseguimento degli obiettivi associativi di cui sopra, proseguiranno nel triennio 2019-2021 le azioni di consolidamento e di sviluppo della compagine associativa, con la finalità di:

- migliorare l'offerta associativa, con particolare riferimento al target giovani e a quello aziendale;
- rafforzare il sostegno e l'impulso alla crescita commerciale della Rete degli Automobile Club e delle Delegazioni AC, anche attraverso azioni sul territorio di supporto, formazione, addestramento ed aggiornamento;
- elevare il livello di fidelizzazione dei Soci, stimolando l'adesione ai servizi di rinnovo automatico della tessera ACI;
- potenziare le iniziative di contatto e di approccio verso i clienti potenziali (*Lead* o *Prospect*) anche mediante l'utilizzo del CRM (*Customer Relationship Management*) quale strumento per una più rapida ed efficace interazione, nonché per intercettare le esigenze latenti del pubblico rispetto ai molteplici aspetti della mobilità;
- rilanciare la multicanalità implementando la Rete di vendita esterna;
- sviluppare nuove partnership per aumentare i benefici e la scontistica a favore dei Soci (convenzioni nazionali, *Show Your Card* e *Use Your Card*);
- potenziare la collaborazione ed avviare nuove opportunità sinergiche con le Società controllate (prima fra tutte ACI Global).

Per la realizzazione di queste finalità, si darà corso alla seconda annualità del progetto triennale: "Analisi delle potenzialità di sviluppo delle Reti della Federazione", descritto negli obiettivi specifici di Federazione e nella pianificazione annuale. Conclusa nel 2020 l'attività progettuale, si prevede nel 2021 lo sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e di rivisitazione continuativa delle formule associative, allo scopo di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze della mobilità e ai cambiamenti del settore dell'*automotive*, allo stato in corso di radicale trasformazione, attraverso una nuova offerta di facile accesso, sostenibile e mirata sulle emergenti necessità dell'utenza.

I Soci sono la forza dell'ACI cui sono dedicati servizi mirati per ogni esigenza connessa alla mobilità ed alla persona. Grazie ai suoi Soci, l'ACI può svolgere al meglio la sua funzione di orientamento e stimolo nei confronti delle istituzioni sui temi dell'automobilismo e della mobilità.

SWOT SERVIZI ASSOCIATIVI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ capillarità e numerosità della rete di vendita ▪ buona percezione del <i>brand</i> (affidabilità, notorietà e tradizione) ▪ ampiezza della gamma di servizi offerti ▪ numerosità della base associativa ▪ sinergie con lo sport automobilistico e con il Club ACI Storico ▪ Utilizzo del CRM (Customer Relationship Management) ▪ Adesione al circuito internazionale degli Automobile Club	Punti di debolezza ▪ rete di vendita non gestita direttamente con disomogeneità nella proposta associativa e disomogeneità nel <i>layout</i> ▪ complessità organizzativa ▪ risorse da dedicare alla comunicazione associativa ▪ scarsa fidelizzazione della base associativa ▪ target giovani ▪ difficoltà a distinguere il ruolo pubblico dell'Ente dall'impegno associativo
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ disponibilità di canali di distribuzione complementari ▪ invecchiamento del parco veicoli circolante e conseguente aumento del soccorso stradale e dei servizi di assistenza all'auto ▪ utilizzo dei canali di comunicazione dei partner ▪ nuove forme di mobilità	Minacce ▪ presenza di competitor sui servizi di soccorso stradale ed assicurativi (compagnie assicurative, banche, società o associazioni, Poste, Telepass) ▪ riduzione dei consumi ▪ crisi dell'associazionismo e del tradizionale utilizzo dei mezzi di trasporto

I principali *stakeholder* dell'attività associativa

Soci (anche potenziali)
Automobile Club
Rete delle Delegazioni AC
Società collegate
Enti convenzionati e partner

Ambito dei servizi PRA, IPT e tasse automobilistiche

In relazione alla gestione dei rilevanti servizi pubblici riferiti al Pubblico Registro Automobilistico, all'Imposta Provinciale di Trascrizione ed alle Tasse automobilistiche, la pianificazione per il prossimo triennio tiene conto del mercato e dell'evoluzione del quadro normativo rapportato a ciascuno dei servizi erogati.

Per quanto attiene all'analisi di mercato, l'andamento delle registrazioni PRA evidenzia, in base ai dati al momento disponibili, nel 2018 una diminuzione di circa il 2% delle prime iscrizioni di nuovi veicoli (2,44 milioni contro i 2,39 del 2017) ed un aumento di circa il 4% dei passaggi di proprietà per i veicoli usati (6,95 milioni contro i 6,68 del 2017).

Gestione del Pubblico Registro Automobilistico - PRA

Ai sensi del Codice Civile, il PRA assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale dei diritti dei cittadini e di ogni altra situazione giuridicamente rilevante su beni patrimoniali spesso di rilevante valore economico, dalle automobili ai mezzi di trasporto pesante.

Si tratta di una funzione pubblica che garantisce ai cittadini i loro diritti rispetto ai veicoli e rappresenta uno strumento essenziale di identificazione del responsabile della circolazione ai fini civili, fiscali, amministrativi, sanzionatori e assicurativi.

La banca dati del PRA, attraverso le operazioni di aggiornamento, consultazione e certificazione relative ad un parco circolante di circa 40 milioni di veicoli, viene utilizzata per studi e ricerche sul fenomeno automobilistico, a fini statistici, assicurativi, di programmazione finanziaria e di pianificazione industriale ed ambientale.

Nel 2017 il numero di operazioni PRA gestite dall'Ente ha superato i 14 Milioni con una percentuale di operazioni STA gestiti presso gli Uffici Territoriali ACI del 98%.

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si realizza in particolare attraverso lo "Sportello Telematico dell'Automobilista" (STA), istituito con DPR n.358/2000 in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che costituisce un significativo esempio di integrazione operativa tra pubbliche amministrazioni.

Presso ciascuno dei 106 Uffici territoriali dell'ACI è operativo uno sportello STA che cura contestualmente i procedimenti tecnici di immatricolazione dei veicoli e di rilascio delle targhe (di competenza del MIT) e quelli giuridici di registrazione della proprietà e dei diritti sugli stessi veicoli (spettanti al PRA), secondo procedure coordinate fra le due Pubbliche Amministrazioni in modo che l'iter tecnico-amministrativo venga concluso, in tempo pressoché reale, con il rilascio dei documenti e delle targhe del veicolo.

L'Ente ha investito nel miglioramento della qualità dei servizi PRA e nella digitalizzazione dei processi, introducendo, già dall'ottobre 2015, il certificato di proprietà digitale (CDPD, documento che attesta l'avvenuta registrazione del veicolo) in linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, con benefici in termini di archiviazione dei dati e di praticità per utenti ed operatori del settore (ossia le agenzie di pratiche automobilistiche che, fra l'altro, non devono più prendere in carico, custodire e gestire i modelli cartacei del certificato di proprietà): finora sono stati rilasciati oltre 39 milioni di CDPD.

Il PRA, come altri istituti e settori della pubblica amministrazione, è stato oggetto, negli ultimi anni, di diversificate ipotesi di intervento. In particolare, in attuazione della legge delega di riforma della PA n.124/2015, è stato adottato il D.Lgs. n.98/2017 finalizzato a razionalizzare i processi per la registrazione con il rilascio dal 1° gennaio 2020 - termine da ultimo stabilito nella legge di bilancio 2019 - del Documento unico del veicolo che ne riporti i dati giuridici e tecnici.

Nel quadro degli interventi attuativi della previsione normativa, con Decreto interministeriale del 23 ottobre 2017 è stato istituito un Comitato Tecnico Esecutivo, che nel 2018 ha definito le soluzioni informatiche adottabili, le regole per il riconoscimento degli utenti tra i due sistemi del PRA e della Motorizzazione, i criteri per l'allineamento dei sistemi e degli archivi, nonché le specifiche informatiche per gestire le pratiche.

Questo impegno congiunto ha portato alla definizione di un accordo-quadro di collaborazione istituzionale fra le due Amministrazioni (cui è previsto facciano seguito accordi esecutivi per la disciplina di dettaglio della cooperazione operativa), ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/90, finalizzato alla migliore e più efficace realizzazione degli obiettivi previsti dal D.Lgs. n.98/2017.

Recentemente, il 29 dicembre 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPR n.144/2018 finalizzato all'aggiornamento del Codice della Strada relativamente al flusso delle informazioni, da registrare presso l'archivio del PRA e quello della Motorizzazione, per l'iscrizione e la trascrizione dei veicoli. Alla data di redazione del presente documento, rimangono da emanare gli ulteriori decreti ministeriali relativi all'istanza unificata, alla tariffa unica e all'imposta di bollo, oltre al regolamento di armonizzazione tra i citati D.Lgs n.98/2017 e DPR n. 358/2000.

La possibilità di programmazione delle attività per il PRA non può non tener conto di questa situazione in divenire e della difficoltà di definire puntuali obiettivi e step operativi di avanzamento.

In questo scenario, l'Ente sarà fortemente impegnato, secondo la tempistica e le modalità previste dalle disposizioni di settore, in sinergia con il Dipartimento dei Trasporti nella definizione delle suddette procedure informatiche, nella riorganizzazione dei processi lavorativi, nella formazione e coordinamento del Personale e nell'adeguamento tecnico dei 106 Uffici territoriali.

Gli obiettivi di performance triennali, al momento definiti, sono volti a garantire l'alta qualità dei servizi resi agli utenti attraverso il continuo miglioramento dei processi operativi ed organizzativi, con il mantenimento di un elevato standard di servizio misurato attraverso l'indice di produttività degli Uffici territoriali.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative a favore della collettività, proseguirà l'erogazione dei servizi del PRA a domicilio, senza oneri aggiuntivi rispetto alle tariffe previste per legge, ai cittadini impossibilitati a recarsi presso gli sportelli (disabili, ricoverati in case di cura, ospedali, detenuti).

In tema di tutela ambientale, il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 82/2011 ha previsto le modalità di trattamento degli pneumatici fuori uso (PFU) con l'avvio di un sistema di gestione e smaltimento condiviso con gli operatori del settore. L'ACI presiede il Comitato per la gestione degli PFU e riveste un ruolo di primo piano per la gestione del fondo costituito con i contributi versati dall'acquirente al concessionario al momento dell'acquisto di un nuovo veicolo ed utilizzato per il corretto smaltimento degli PFU: nel 2017 sono stati recuperati 25,7 mila tonnellate di pneumatici.

Le attività pianificate, in attesa dell'emanazione da parte del Ministro dell'Ambiente di un nuovo specifico decreto, sono finalizzate al consolidamento dell'elenco degli operatori abilitati al ritiro degli PFU, alla gestione del contributo ambientale, all'aggiornamento del disciplinare di gestione operativa e della modulistica, nonché all'ottimizzazione delle procedure utilizzate.

Gestione dell'Imposta provinciale di Trascrizione - IPT

Il PRA costituisce, ai sensi della legge n.53/83, il ruolo tributario dei contribuenti tenuti al pagamento delle tasse automobilistiche regionali e rappresenta il presupposto tributario dell'Imposta Provinciale di Trascrizione - IPT, di cui all'art. 56 del D.Lgs. n.446/97.

L'ACI svolge, senza oneri a carico delle Province e per conto delle stesse, attraverso i propri Uffici Territoriali, l'attività di riscossione, controllo, riversamento, gestione delle esenzioni e recupero dell'IPT, dovuta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste allo stesso PRA. Tali servizi richiedono frequenti aggiornamenti degli applicativi software utilizzati sulla base delle indicazioni delle Province, destinatarie del tributo, che adottano misure differenti che più si confanno alle realtà locali. Il gettito annuo del tributo, interamente destinato alla Province, è pari ad oltre € 1,8 miliardi (dato 2017).

L'istituto del PRA garantisce i diritti dei cittadini sui propri veicoli, tutelandoli in ogni aspetto connesso alle responsabilità rispetto alla loro proprietà ed utilizzo. Fornisce servizi in materia automobilistica alle altre PA, all'Autorità giudiziaria ed alle Forze di Polizia e rappresenta il cardine del sistema giuridico-amministrativo del settore auto.

Gestione delle tasse automobilistiche

L'ACI offre alle Regioni ed alle Province autonome servizi avanzati per la gestione delle tasse automobilistiche personalizzati in base alle esigenze delle Amministrazioni interessate, definiti attraverso apposite convenzioni di durata, generalmente, triennale. Al 31 dicembre 2017 l'ACI ha contribuito ad assicurare un gettito alle amministrazioni convenzionate di € 2.323.127.437.

Per 12 delle Amministrazioni regionali e provinciali titolari del tributo gestisce l'intero processo (dalla costituzione del ruolo tributario alla generazione delle posizioni da iscrivere a ruolo), per 8 offre servizi di assistenza e di recupero bonario e coattivo.

Per tutte le Amministrazioni, inoltre, garantisce quale ente erogatore individuato dall'AgID, servizi di riscossione tramite PagoBollo (sulla piattaforma PagoPA), integrando i dati forniti dal cittadino al momento del pagamento con l'indicazione della Regione di competenza (determinata dal PRA) e dell'importo della tassa da pagare.

Ai fini dello sviluppo di un ecosistema di servizi in cui le Amministrazioni operino attraverso lo scambio telematico di dati, eliminando il cartaceo.

Nel prossimo triennio, pertanto, è prevista la progressiva digitalizzazione dei servizi per semplificare la gestione del tributo a favore di cittadini, P.A. ed operatori. In particolare, a beneficio del cittadino, verrà implementata la piattaforma PagoBollo – strumento prescelto nel 2018 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni/province autonome quale estensione del sistema PagoPA - con il completamento delle funzionalità del fascicolo digitale che raccoglie in un unico cassetto virtuale, accessibile dal sito ACI e tramite l'App ACISpace, la documentazione relativa alla vita amministrativa e fiscale del veicolo.

Saranno progressivamente realizzati per i cittadini i seguenti servizi inclusi nel fascicolo digitale:

- avviso delle scadenze tributarie;
- conservazione delle ricevute di pagamento per 10 anni relative ai veicoli posseduti, in tal modo spetterà all'Amministrazione titolare del tributo e non più al cittadino dover dimostrare l'avvenuto pagamento
- avviso, tramite canale prescelto (es. e-mail, telefono), delle eventuali variazioni dello stato amministrativo del veicolo di cui il cittadino è intestatario;
- gestione digitale dell'iter inerente alle contestazioni della tassa automobilistica;
- avviso di eventuali azioni ingiuntive in corso.

Attraverso PagoBollo verranno uniformate le regole di calcolo e di imputazione del tributo, evitando conguagli fra Amministrazioni in base alla residenza dell'intestatario del veicolo ed eventuali contenziosi. La piattaforma sarà arricchita con 5 nuovi servizi per la gestione digitale dei pagamenti arretrati e delle flotte di veicoli, per la gestione cumulativa su più veicoli e per la domiciliazione/rateizzazione dei pagamenti ove previsto dalle Regioni /Province autonome.

Nel 2019 si confida di rinnovare le tre convenzioni in scadenza con le Regioni Puglia, Lazio ed Emilia Romagna, in base ai servizi richiesti dalle stesse.

In merito alle operazioni di riscossione delle delegazioni AC, si prevede un progressivo aumento dell'utilizzo della piattaforma PagoBollo che nel 2021 potrà essere utilizzata per il 90% delle riscossioni.

La Federazione sarà altresì impegnata nelle attività di controllo, recupero bonario, assistenza all'utenza, controllo di qualità e bonifica dei dati fiscali a beneficio degli enti destinatari del tributo e degli automobilisti.

L'ACI aiuta gli automobilisti a pagare le tasse automobilistiche e le imposte dovute in modo semplice e sicuro, a beneficio di tutti i cittadini.

SWOT SERVIZI PUBBLICI DELEGATI

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ capillarità, professionalità e competenza specialistica delle strutture centrali e periferiche addette alla gestione dei servizi ▪ forte apprezzamento delle Istituzioni sulle attività svolte ▪ efficacia della rete di servizi sul territorio ▪ gestione non gravante sul bilancio dello Stato ▪ capacità tecnologica, progettuale e organizzativa ▪ digitalizzazione dei servizi e utilizzo della moneta elettronica ▪ rispetto dei livelli di qualità dei servizi ▪ know how specifico sull'integrazione banche dati ▪ autorevolezza istituzionale ▪ flessibilità e modularità dei servizi, anche via web ▪ innovazione continua tecnologica e di servizio ▪ controllo e attenzione al mercato ▪ cura, gestione e fidelizzazione del cliente	Punti di debolezza ▪ dipendenza dalla variabilità della normativa ▪ vincoli alla progettazione di riforme organiche ▪ necessità di rapido adeguamento alle riforme introdotte dalla legge (condizionamento degli investimenti) ▪ interpretazioni normative tardive o non sempre univoche
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ mantenere un elevato livello di competitività dei servizi offerti ▪ presidiare costantemente le relazioni con i partner e le Amministrazioni clienti ▪ adottare una strategia di alleanze e di sinergie per il miglioramento dell'offerta di servizi ▪ collaborazione con gli operatori professionali (Studi di consulenza, Demolitori, Concessionari, Notai, ecc.), con le Università, con le Amministrazioni clienti ▪ utilizzo della rete territoriale delle Delegazioni ACI ▪ utilizzo di internet (servizi per i cittadini e le PA sul web)	Minacce ▪ presenza di <i>competitor</i> ▪ impossibilità di governare l'andamento del mercato automobilistico ▪ dipendenza dalle modifiche normative ▪ vincoli alla spesa derivanti dalla normativa sulle PA ▪ crisi economica che induce a limitare gli acquisti di veicoli ▪ possibili impatti negativi derivanti dall'utilizzo della piattaforma PagoPA sullo sviluppo dei servizi di gestione dei tributi ▪ rischio di estromissione dalla riscossione di tributi (tasse, IPT ecc) per effetto dell'introduzione e diffusione del sistema Pago PA ▪ processi di internalizzazione alle PA competenti nella gestione di servizi oggi erogati dall'Ente

I principali *stakeholder* dei servizi pubblici delegati

Cittadini e associazioni
Cittadini Stranieri Associazioni dei disabili Associazioni dei consumatori Associazioni di categoria degli Studi di consulenza, Concessionari, Autodemolitori, ecc.
Istituzioni
Governo Parlamento Autorità Garante per la protezione dei dati personali Autorità delle Comunicazioni Organi Giudiziari Prefetture Pubblica Sicurezza Protezione civile AgID CIGanta (Comitato Interregionale Gestione archivio nazionale tasse automobilistiche)
Pubblica amministrazione
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funzione Pubblica Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero della Giustizia Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate e Riscossioni Agenzia del Demanio (annotazione delle perdite di possesso di veicoli confiscati irreperibili) Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare Ministero dell'Interno (cfr. D.Lgs. 109/2007, procedura relativa ai veicoli intestati a soggetti inseriti nelle liste antiterrorismo stilate dalla UE; dati all'Interpol sui veicoli radiati per esportazione) Enti destinatari delle segnalazioni sui pluri-intestatari (Agenzia delle Entrate e Riscossioni, Guardia di Finanza, Regioni) Regioni, Province e Comuni
Poli telematici
Agenzia delle Entrate e Riscossioni Equitalia Sogei Sermetra Isaco polo telematico Avantgarde Stanet S.p.A polo telematico
Aziende e operatori economici
Fornitori Consulenti e professionisti Case automobilistiche, concessionari e rivenditori Imprese assicuratrici Partner commerciali Studi di consulenza automobilistica Officine, centri di revisione
Enti Culturali, di Ricerca e Formazione
Scuole ed Università Enti e associazioni culturali
Reti
Poste italiane Lottomatica Gestori di telefonia Banche

Iniziative trasversali

Iniziative in ambito ICT

In linea con le disposizioni normative vigenti (Piano triennale AgID, Agenda Digitale e Codice Amministrazione Digitale - CAD) e con le tendenze più innovative del mercato dell'*information technology*, i principali sviluppi di attività previsti nel triennio sono i seguenti:

- attuazione delle indicazioni contenute nel CAD, in armonia con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA, per la realizzazione dei servizi connessi alla cittadinanza ed al domicilio digitale, allo sviluppo dell'interoperabilità dei dati pubblici tra PA, alla diffusione degli *open data*, all'utilizzo di piattaforme per la gestione dei *big data*;
- adeguamento delle piattaforme informatiche in ragione della candidatura dell'ACI a Polo Strategico Nazionale;
- digitalizzazione di almeno 3 nuovi processi (che si aggiungono ai 19 processi già digitalizzati nel precedente triennio) relativi ai servizi istituzionali, al PRA e alle Tasse Automobilistiche;
- aumento dei livelli di Sicurezza IT con costante formazione/sensibilizzazione di dipendenti e collaboratori tecnici;
- adesione alle infrastrutture immateriali predisposte dall'AgID, ossia: PagoPA, per consentire al cittadino il pagamento elettronico alla PA in modo semplice, sicuro e trasparente; SPID, il sistema di login che permette a cittadini e imprese di accedere, con un'unica identità digitale e da molteplici dispositivi, ai servizi *online* delle PA; l'ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente; il programma sperimentale DAF (*Data&Analytics Framework*); l'App IO per il cittadino, con la messa a disposizione delle proprie piattaforme per la gestione dei servizi connessi al bollo auto;
- valorizzazione del patrimonio informativo esistente mediante soluzioni basate sulla rappresentazione ontologica dei dati e sull'utilizzo di API (*Application Programming Interface*);
- messa a disposizione per il personale ACI di strumenti di *work* e *social collaboration* per l'adozione dello *smart working*;
- adesione, nella gestione delle banche dati, al regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR (Regolamento UE 2016/679), in coerenza con le linee individuate dall'Ente;
- implementazione dell'App ACI SPACE contenente funzionalità per gestire i veicoli di proprietà, accedere ad informazioni geo-localizzate, richiedere il soccorso stradale, seguire gli aggiornamenti del traffico;
- realizzazione di un *hub* integrato, nell'ambito di una nuova *web strategy*, per facilitare la navigazione sul sito istituzionale allo scopo di valorizzarne i contenuti;
- sviluppo del Portale AUTO 3D con informazioni e servizi legati alla mobilità e connessi all'*automotive* anche di altri soggetti;
- individuazione di servizi di assistenza basati sull'intelligenza artificiale: *chatbot* e/o assistenti vocali per informare, ad esempio, sulla viabilità;

- attivazione di soluzioni *blockchain* e di notarizzazione virtuale dei dati del veicolo (sistemi di validazione temporale elettronica) da far confluire nel “Fascicolo del veicolo”.

Iniziative in tema di Personale ACI

Sotto il profilo del miglioramento organizzativo, aderendo all'iniziativa della Funzione Pubblica, verrà progressivamente diffuso lo *smart working* (*lavoro agile*). In particolare, effettuata nella prima annualità la sperimentazione, da parte dei dipendenti di due strutture centrali, delle consuete attività svolte in luoghi diversi dall'abituale sede di lavoro, nel 2019 verrà monitorata tale sperimentazione ed ampliata la quota di Personale della sede centrale che potrà ricorrere alle nuove modalità di lavoro.

Il progetto si concluderà nel 2020, con l'attivazione sul territorio nazionale di una percentuale pari ad almeno il 10% della forza in ruolo totale (da computare tra contratti attivi di telelavoro e di *smart working*), in linea con la normativa vigente.

Resta significativo l'impegno dell'Ente a promuovere il benessere dei dipendenti, attraverso una serie di iniziative finalizzate a conciliare lavoro e famiglia, quali il telelavoro, il part-time, il sostegno nelle spese per asili nido e centri estivi.

Sempre a supporto della famiglia, l'ACI concede annualmente benefici di natura assistenziale e sociale, tra i quali una polizza sanitaria base gratuita, sussidi per le spese mediche non ricomprese in polizza e per altri eventi che incidano sensibilmente sul bilancio familiare, borse di studio e contributi economici per l'acquisto di libri scolastici. L'individuazione dei destinatari avviene sulla base di graduatorie che tengono conto dell'ISEE del nucleo familiare, nel rispetto del principio di solidarietà.

Viene, inoltre, favorita la stipulazione di mutui a condizioni economiche vantaggiose.

Oltre allo *smart working*, lo sviluppo delle attività ricomprende:

1) l'attivazione dell'App Gestione del Personale per il 100% della forza in ruolo delle due Direzioni centrali coinvolte: dal secondo semestre del 2019 sarà possibile utilizzare le *mobile application* nei processi operativi inerenti alla gestione dei dipendenti e con finalità di *welfare*, ad esempio, per veicolare i questionari per l'indagine di *customer satisfaction* interna;

2) la realizzazione di un nuovo modello di gestione delle competenze (anche in vista dell'introduzione del documento unico del veicolo) che impone un riesame approfondito dei processi, dei modelli organizzativi, dei ruoli e degli strumenti di gestione. L'obiettivo finale di questa attività è la creazione di un sistema aziendale di gestione per competenze basato sulla valutazione dell'adeguatezza del personale rispetto al ruolo.

3) l'*upgrade* (implementazione) del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance: a seguito dell'approvazione nel 2018 del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance della Federazione ACI, in attuazione

delle disposizioni del decreto legislativo 74/2017, nel biennio 2019-2020, al fine di migliorare l'efficienza organizzativa ed in linea con l'obiettivo di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi di Ente, sarà realizzato un aggiornamento della procedura informatica con riferimento al Personale delle aree e della Dirigenza. A tale scopo, con lo scopo di rendere più snello e trasparente l'intero processo, verrà messa a punto una procedura attraverso la quale gestire in maniera informatica l'intero processo di assegnazione degli obiettivi, di misurazione e di valutazione della *performance* del *management*.

Diverse le iniziative a carattere sperimentale che verranno attivate: 1) nel 2019 saranno definite, per il Personale delle aree di classificazione, le implementazioni della procedura informatica relativa alla misurazione e valutazione della performance organizzativa, con la funzionalità specifica di corresponsione dell'incentivo legato al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale, a fronte dell'apporto fornito dal singolo alla realizzazione degli obiettivi della struttura in cui opera; 2) in esito ai lavori della Commissione paritetica istituita presso l'ARAN incaricata della revisione del sistema di classificazione professionale, verranno individuati in ACI nuovi profili professionali "emergenti"; 3) in linea con le teorie di Daniel Goleman, padre della teoria dell'intelligenza emotiva, sarà valutata la possibilità di includere l'*Emotional Intelligence* (EQ), nella valutazione della *performance* individuale del *management*.

Iniziative del CUG (Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni)

Nell'ambito del miglioramento del clima aziendale e del superamento di eventuali discriminazioni, l'ACI ha istituito, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 21 della L. 183/2010, il proprio CUG cui hanno aderito anche gli AC federati.

Il CUG dispone di un proprio logo distintivo, di una casella di posta elettronica dedicata, di un protocollo informatico e relativa PEC, di un regolamento Interno. Allo scopo di informare il Personale sui propri ruoli e competenze, ha redatto un documento esplicativo pubblicato sul Portale della comunicazione interna.

Le attività previste nel triennio sono rivolte a: 1) fornire riscontro alle segnalazioni di criticità relazionali ed organizzative inoltrate dal Personale; 2) partecipare attivamente alle iniziative degli interlocutori istituzionali; 3) promuovere ed organizzare eventi sui temi di competenza, quali la presentazione di saggi e romanzi con dibattiti su temi di competenza per stimolare il dibattito, sia all'interno della Federazione che in ambito sociale.

In particolare, proseguiranno le intese con l'Amministrazione per veicolare le opportunità offerte dallo *smart working*; in proposito, su iniziativa del CUG, l'ACI ha aderito nel 2018 alla *Prima Giornata del Lavoro Agile di Roma* organizzata dal Dipartimento per le Pari Opportunità e finalizzata alla diffusione delle sperimentazioni effettuate nelle Pubbliche Amministrazioni. Così come si procederà all'aggiornamento degli indirizzi normativi comunitari e delle iniziative nazionali (anche in tema di anticorruzione) adottate per contrastare ogni forma di discriminazione ed assicurare un proficuo benessere organizzativo, al fine di allineare l'azione del CUG ACI ai migliori *standard* di *performance*.

Iniziative in tema di trasparenza, integrità e anticorruzione

I due principali ambiti di intervento stabiliti per gli anni 2019-2021 sono:

- 1) Sviluppo delle iniziative organizzative atte a contrastare il rischio di corruzione e di eventuale cattiva gestione nelle società controllate/in house, attraverso:
 - la diffusione della piattaforma amministrazione trasparente (PAT), già adottata dall'Ente, per il rispetto delle norme in materia di trasparenza relative alla pubblicazione sui siti dei dati delle società (nella sezione "Società Trasparente") per consentire ai cittadini una chiara lettura dei dati ed all'ACI un più agevole controllo analogo sulle società;
 - il monitoraggio della sezione "Società Trasparente" dei singoli siti delle società per verificare l'andamento delle pubblicazioni dei dati, la rispondenza alla normativa in materia di trasparenza, nonché la qualità dei dati e delle informazioni pubblicate.
- 2) Potenziamento dell'azione di sensibilizzazione del Personale ACI in materia di trasparenza/anticorruzione, tramite:
 - la formazione su specifiche tematiche in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, anche connessa ad aggiornamenti normativi, indirizzata a dirigenti, professionisti e responsabili di struttura, oltreché al Personale degli uffici centrali e periferici;
 - la formazione/consulenza alle Strutture Centrali e territoriali dell'Ente ed ai direttori AC per rendere sempre più tempestive le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", sfruttando appieno le potenzialità offerte dalla piattaforma PAT.

Iniziative in materia di privacy

In materia sono intervenute diverse disposizioni normative (Regolamento UE 679/2016 GDPR e D.lgs. 101/2018) che hanno ridefinito principi e metodi di trattamento e protezione dei dati. In particolare, nel triennio, si intende:

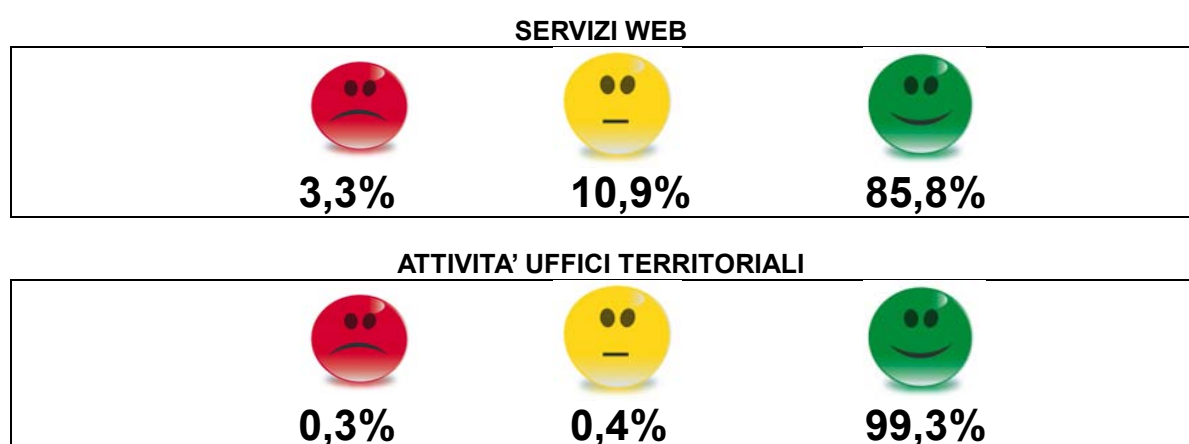
- avviare un sistema di alimentazione del Registro delle attività di trattamento dei dati personali da parte di tutti gli attori coinvolti. Nel corso del 2019 verranno organizzate sessioni formative per i dirigenti di Sede Centrale, i Direttori Compartimentali ed i funzionari coinvolti nel processo di alimentazione del registro;
- adottare un Regolamento interno per individuare le norme comportamentali e le procedure tecnico-organizzative cui è necessario attenersi in materia di trattamento di dati personali e di sicurezza nello svolgimento di tutte le attività istituzionali.

Iniziative di *customer satisfaction* e miglioramento della qualità

Al fine di garantire la centralità del cittadino quale fruitore dei servizi resi e migliorare l'offerta delle proprie prestazioni, l'ACI effettua costanti rilevazioni di *customer satisfaction*. Gli esiti di tali indagini concorrono alla valutazione della *performance* delle strutture.

Proseguirà nel triennio l'iniziativa *Mettiamoci la faccia* in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che, attraverso *emoticon*, consente di rilevare il livello di soddisfazione di cittadini ed utenti professionali per i servizi erogati agli sportelli degli Uffici Territoriali o attraverso altri canali (quali il web).

Il livello di gradimento riscontrato nel 2018 sui servizi web e sulle attività degli UT è il seguente:



L'ACI svolge, in conformità al D.lgs 150/2009 ed alla Direttiva della Funzione Pubblica, un'attività di *audit* sulla rilevazione della *customer satisfaction* da parte degli UT. Nel 2019 proseguirà l'attività di verifica e corretto svolgimento delle indagini presso alcuni UT individuati a campione: le ispezioni saranno effettuate per rilevare e correggere eventuali anomalie riscontrate.

Proseguirà, inoltre, la diffusione delle *best practice* realizzate dalle Strutture nei diversi ambiti di attività dell'Ente per migliorare l'organizzazione e conseguentemente l'erogazione di servizi all'utenza.

L'ACI utilizza il modello europeo CAF presso 16 UT ed AC già certificati e nel triennio 2019-2021 si prefigge di coinvolgere nei processi di ottimizzazione delle procedure utilizzate ulteriori i 15 AC ed UT che vorranno candidarsi.

L'ACI ha infine aderito all'iniziativa della Funzione Pubblica denominata *CAF External Feedback (CEF)* attraverso la quale le Strutture ACI ed AC che utilizzeranno il metodo CAF potranno candidarsi per conseguire l'attestato europeo di eccellenza nelle prestazioni rese.

SWOT TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	Punti di forza ▪ capillarità sul territorio della rete di controlli sulle formalità ▪ omogeneizzazione procedure di controllo attivate dalle unità territoriali periferiche ▪ progressivo sviluppo della cultura della legalità ▪ incremento del senso di responsabilizzazione dei singoli attori del processo ▪ capacità di individuare prassi improprie e relative misure per prevenire eventuali fenomeni corruttivi ▪ costante adeguamento del sito web al fine di sviluppare l'imparzialità e l'accessibilità totale alle informazioni ▪ condivisione buone prassi	Punti di debolezza ▪ alti costi di gestione ▪ difficoltà di coordinamento delle attività nel settore dei controlli sul territorio
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	Opportunità ▪ miglioramento della qualità dei servizi destinati all'utenza ▪ sviluppo efficienza ed efficacia dell'agire pubblicistico ▪ partecipazione ad iniziative europee nel settore della qualità dei servizi ▪ risposta alle istanze di miglioramento in termini di trasparenza ed imparzialità ▪ incremento forme di controllo diffuso sull'operato dell'Ente.	Minacce ▪ difficoltà ad accettare un nuovo senso di responsabilità ed un cambiamento radicale nelle abitudini e prassi operative ▪ eccessiva dipendenza dalle modifiche normative

OBIETTIVI SPECIFICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELLA FEDERAZIONE ACI

La pianificazione triennale dell'ACI è sviluppata secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, in linea con le direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2017-2019, adottate dall'Assemblea nella seduta del 27/4/2017 (all.1).

Conseguentemente, in coerenza con le priorità politiche e le aree strategiche di intervento, con la programmazione economico-finanziaria e con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (consultabili sul sito istituzionale alla sezione *Amministrazione trasparente*), sono stati deliberati nella seduta del Consiglio Generale del 30/10/2018 gli obiettivi specifici triennali di performance organizzativa della Federazione che vengono riportati nelle tabelle successive.

Nell'all.2 è rappresentato, inoltre, il dettaglio definitivo delle progettualità da realizzare nel triennio con l'indicazione delle strutture interessate, delle tempistiche e delle risorse previste, con marginali affinamenti rispetto alla preliminare deliberazione del 30/10/2018 in relazione agli elementi successivamente emersi, tra i quali, l'esclusione del progetto direzionale interno riferito alla gestione degli Pneumatici fuori uso (PFU), su conforme indicazione della struttura competente.

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019 - 2021

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI	ESTENSIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI DI INFOMOBILITA' LUCEVERDE CITY	n. 8 città	+ n. 3 città rispetto al 2018 (per un totale di 11 città)	5%	+ n. 3 città rispetto al 2019 (per un totale di 14 città)	+ n. 3 città rispetto al 2020 (per un totale di 17 città)
			INCREMENTO DEL BACINO POTENZIALE DI CITTADINI RAGGIUNGIBILI DAL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' CON MODALITA' MULTICANALE (WEB RADIO, PORTALE LUCE VERDE.IT, CONTACT CENTER, LUCE VERDE MOBILE)	18.000.000	+ 2.000.000 rispetto al dato 2018 (per un totale di 20.000.000)		+ 1.000.000 rispetto al dato 2019 (per un totale di 21.000.000)	+ 1.500.000 rispetto al dato 2020 (per un totale di 22.500.000)
			REALIZZAZIONE DI SERVIZI MULTICANALE A VALORE AGGIUNTO PERSONALIZZATI PER I CITTADINI	Rilascio Portale Luce Verde.it; rilascio della App Luce verde per IOS e Android;avvio del Contact Center evoluto	Completamento della web radio personalizzata per i Soci ACI; estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione di un servizio MAAS (Mobility As A Service) per accedere a sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto		Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione nella App "Luceverde" di informazioni di diagnosi predittiva per problematiche tecniche del veicolo; integrazione della App "Luceverde" con i sistemi di pagamento sosta	Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; realizzazione di una chat box in tempo reale per gestire informazioni/comunicazioni in materia di infomobilità (con servizio premium per i Soci ACI); estensione dei servizi del contact center evoluto per la sperimentazione di sistemi di prenotazioni, ticketing e pagamento nell'ambito dei servizi MAAS; realizzazione di trasmissioni in diretta con rubriche in tema di mobilità e sicurezza stradale
			N. PERSONE (BAMBINI, GIOVANI, ADULTI) SENSIBILIZZATE / FORMATE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE (ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, MOBILITÀ CICLISTICA, CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI, REGOLE PER NEOPATENTATI, NUOVE PATENTI DI GUIDA, GUIDA SOTTO EFFETTO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI, DISTRAZIONE ALLA GUIDA, SISTEMI DI RITENUTA, VELOCITÀ, COMPORTAMENTI CORRETTI ALLA GUIDA DEI VEICOLI)	n. 61.000 (media del triennio 2016-2018)	n.60.000 persone	5%	n.63.000 persone	n.65.000 persone
			RILEVAZIONE DEI COMPORTAMENTI DI GUIDA (CORRETTO UTILIZZO SISTEMI DI RITENUTA E SMARTPHONE)	n.1.000 rilevazioni	Rilevazioni su almeno n.1.000 veicoli	5%	Rilevazioni su almeno n.2.000 veicoli	Rilevazioni su almeno n.3.000 veicoli
				/	Almeno n.1 pubblicazione su canali media ACI (sito e social) dei risultati della rilevazione anno 2018		N. 1 Conferenza stampa a livello locale sui risultati della rilevazione	N. 1 Conferenza stampa a livello centrale sui risultati della rilevazione

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2) ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	ORGANIZZAZIONE GARE AUTOMOBILISTICHE	GP di F1 2018	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza	10%	n.d.	n.d.
				/	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)		Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)
		3) SVILUPPO INIZIATIVE DI TUTELA AMBIENTALE NELL'AMBITO DELLO SPORT AUTOMOBILISTICO	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI N.1 EVENTO SPORTIVO MOTORISTICO	Conseguimento standard di qualità livello 3 della certificazione (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	5%	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna
					Conseguimento livello 1 della certificazione (1 star) dell'evento motoristico prescelto		Conseguimento livello 2 della certificazione (2 star) dell'evento motoristico prescelto	Conseguimento livello 3 della certificazione (3 star) dell'evento motoristico prescelto
				Rilevazione livello iniziale CO2 del Rally di Sardegna	Rilevazione livello iniziale CO2 del prescelto evento motoristico		Riduzione del 5% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico	Riduzione del 10% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico
				/	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 10.000 utenti		Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 20.000 utenti	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 30.000 utenti

PRIORITY POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	4) RILANCIO BASE ASSOCIATIVA	NUMERO ASSOCIATI (PRODUZIONE DIRETTA)	706.000	+ 1% rispetto al dato associativo 2018	10%	+ 1,2% rispetto al dato associativo 2019	+ 1,4% rispetto al dato associativo 2020
		5) ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA RETE DELLA FEDERAZIONE	ANALISI GEOREFERENZIATA ED ASSOCIATIVA DELLA FEDERAZIONE ACI	Predisposizione del modello di analisi e sua diffusione a 20 AC	Diffusione del modello di analisi ad ulteriori 81 AC	5%	Attivazione delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete, discendenti dall'analisi effettuata, su almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa	Sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e delle formule associative con eventuali correttivi sulla base delle risultanze del biennio precedente
			ANALISI DELLE POTENZIALITA' DEL MERCATO DEI GIOVANI E CONSEQUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di un piano di rilancio delle formule associative dedicate ai giovani	Realizzazione e lancio della nuova formula associative per i giovani		Diffusione della nuova formula associativa a tutta la Rete della Federazione	
			ANALISI DEL MERCATO AZIENDALE E CONSEQUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di una campagna associativa per il target aziendale	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota" del nuovo prodotto per le aziende		Estensione a tutta la rete della Federazione del nuovo prodotto per le aziende	

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	SERVIZI DELEGATI	6) QUALITA' NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DELEGATI PER GLI UTENTI	INDICE DI PRODUTTIVITA' QUALI-QUANTITATIVO COME DA C.C.I. PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	126	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	15%	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)
		7) OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER LE P.A. GLI OPERATORI ED I CITTADINI	IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOBOLLO, QUALE ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA PAGOPA, PER IL PAGAMENTO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE MEDIANTE 5 NUOVI SERVIZI RELATIVI AL CALCOLO ED INCASSO DELLA TASSA PER LE P.A. e GLI OPERATORI: GESTIONE DIGITALE DEI PAGAMENTI ARRETRATI, CUMULATIVI SU PIU' VEICOLI, GESTIONE DIGITALE PAGAMENTI PER GRANDI FLOTTE, DOMICILIAZIONE TRIBUTI, GESTIONE INFORMATIZZATA RATEIZZAZIONI PER LE P.A. CHE LO PREVEDONO	Realizzazione software piattaforma Pagobollo	Rilascio di 2 nuovi servizi	10%	Rilascio di 2 nuovi ulteriori servizi (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuovo ulteriore servizio (per un totale di 5)
			PERCENTUALE RISCOSSIONI PAGOBOLLO EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI AC / TOTALE RISCOSSIONI EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI	/	30%		60%	90%
			REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DIGITALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE ACCESSIBILE ON - LINE AL CITTADINO, CON 5 FUNZIONALITA': AVVISO DI SCADENZA, RICEVUTE PAGAMENTI, VARIAZIONI POSIZIONE AMMINISTRATIVA DEL VEICOLO, CONTESTAZIONI, INGIUNZIONI	/	Rilascio di 2 nuove funzionalità		Rilascio di 2 nuove ulteriori funzionalità (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuova ulteriore funzionalità (per un totale di 5)
		8) AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI	CANDIDATURA DELL'ACI A POLO STRATEGICO NAZIONALE	Avvio adeguamento requisiti informatici per la candidatura ACI	Completamento dei requisiti informatici necessari per la candidatura ACI quale polo strategico nazionale presso l'AgID	5%	Target da definire in base all'esito della candidatura	/
			INCREMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE	19 processi digitalizzati (dati riferiti al triennio 2016-2018)	Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo		Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo	Digitalizzazione di almeno 1 processo
			MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO AL SITO PER IL CITTADINO	/	Definizione della web strategy e realizzazione di un hub integrato ACI per facilitare la navigazione sul sito istituzionale		/	/

PRIORITY POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET TRIENNALE				
				BASELINE 2018 (STIMA)	2019	Peso % 2019	2020	2021
FUNZIONAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE INTERNA	9) MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	SMART WORKING	Attivazione in sede centrale per almeno il 10% della forza in ruolo delle 2 Direzioni coinvolte	Monitoraggio sperimentazione anno 2018 e sperimentazione per almeno un ulteriore 3% della forza in ruolo della sede centrale	5%	Attivazione sul territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale	Monitoraggio delle iniziative del triennio finalizzato alla possibile estensione della percentuale di dipendenti coinvolti nello smart working
		10) POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ANALOGO PER LE SOCIETA' IN HOUSE	Redazione del Regolamento del controllo analogo per le società in house	Diffusione della piattaforma amministrazione trasparente (PAT) alle società in house	5%	Verifica osservanza obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle società in house	/
		11) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA E DEI SERVIZI	DIFFUSIONE DEL MODELLO EUROPEO DI QUALITA' CAF PRESSO UNITA' TERRITORIALI ACI E AC	16 fra U.T. e AC (dato complessivo degli U.T. e degli AC già certificati)	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2018	5%	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2019	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2020
		12) MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	VALORE M.O.L. (MARGINE OPERATIVO LORDO) REALIZZATO A CONSUNTIVO	Target definibile in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2018	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	10%	Target definibile in sede di budget 2020	Target definibile in sede di budget 2021
						100%		

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE - DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI

Viene di seguito illustrata alla lettera A) la declinazione degli obiettivi di performance organizzativa della Federazione ACI per l'anno 2019.

Per ciascun obiettivo annuale è riportata l'indicazione delle strutture coinvolte/*contributor* nell'attuazione dei progetti/miglioramento di processi, degli indicatori di misurazione, dei target, delle fonti e degli *stakeholder* interessati all'attività realizzata/servizio erogato.

I nominativi dei responsabili delle strutture sono pubblicati sul sito istituzionale, alla sezione *Amministrazione Trasparente, Organizzazione*.

All'obiettivo annuale sono stati associati uno, o, ove possibile, più indicatori di misurazione per i quali sono state individuate fonti di misurazione, sia interne all'ACI che esterne, provenienti da altri soggetti o *data base*.

Gli obiettivi di performance organizzativa delle singole strutture costituiscono in misura prevalente ed integrano gli obiettivi di performance individuale dei dirigenti/responsabili interessati. Gli stessi sono, inoltre, destinatari di ulteriori obiettivi individuali sui quali parimenti vengono valutati. Alla lettera B) sono riportati i modelli di scheda di assegnazione utilizzati per i dirigenti di I fascia e di II fascia.

La definizione degli obiettivi è frutto di un processo di condivisione e confronto interno, tenendo conto della sostenibilità dei risultati attesi e delle interconnessioni con le attività gestite da altre strutture.

A)

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021
OBIETTIVO 1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ESTENSIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI DI INFOMOBILITA' LUCEVERDE CITY	n. 8 città	+ n. 3 città rispetto al 2018 (per un totale di 11 città)	+ n. 3 città rispetto al 2019 (per un totale di 14 città)	+ n. 3 città rispetto al 2020 (per un totale di 17 città)
INDICATORE 2	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
INCREMENTO DEL BACINO POTENZIALE DI CITTADINI RAGGIUNGIBILI DAL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' CON MODALITA' MULTICANALE (WEB RADIO, PORTALE LUCE VERDE.IT, CONTACT CENTER, LUCE VERDE MOBILE)	18.000.000	+ 2.000.000 rispetto al dato 2018 (per un totale di 20.000.000)	+ 1.000.000 rispetto al dato 2019 (per un totale di 21.000.000)	+ 1.500.000 rispetto al dato 2020 (per un totale di 22.500.000)


PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO – AC COINVOLTI – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFOMOBILITY, ACI INFORMATICA – POLIZIE LOCALI – ENTI LOCALI	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ"	Numero di accordi con Enti locali	Archivio Direzione - Dati Istat - Società in house: Aci Infomobility	Diffusione di Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 20 mln cittadini)	ENTI LOCALI – POLIZIE LOCALI – FORZE DELL'ORDINE – MIT – ANAS – SOCIETA' AUTOSTRADALE – ENTI E SOCIETA' DI GESTIONE RETI STRADALI – OPERATORI DELL'INFOMOBILITA' NAZIONALE E LOCALE – MEDIA – CITTADINI

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021

OBIETTIVO 1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI

INDICATORE 3	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
REALIZZAZIONE DI SERVIZI MULTICANALE A VALORE AGGIUNTO PERSONALIZZATI PER I CITTADINI	Rilascio Portale Luce Verde.it; rilascio della App Luce verde per IOS e Android; avvio del Contact Center evoluto	Completamento della web radio personalizzata per i Soci ACI; estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione di un servizio MAAS (Mobility As A Service) per accedere a sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto	Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione nella App "Luceverde" di informazioni di diagnosi predittiva per problematiche tecniche del veicolo; integrazione della App "Luceverde" con i sistemi di pagamento sosta	Estensione del contact center evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; realizzazione di una chat box in tempo reale per gestire informazioni/comunicazioni in materia di infomobilità (con servizio premium per i Soci ACI); estensione dei servizi del contact center evoluto per la sperimentazione di sistemi di prenotazioni, ticketing e pagamento nell'ambito dei servizi MAAS; realizzazione di trasmissioni in diretta con rubriche in tema di mobilità e sicurezza stradale



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTI	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO – AC COINVOLTI – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFOMOBILITY, ACI INFORMATICA – POLIZIE LOCALI – ENTI LOCALI	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ"	Servizi multicanali, Personalizzati a valore aggiunto	Archivio Direzione - Dati Istat - Società in house: Aci Infomobility	1) Completamento della webradio personalizzata riservata ai Soci; 2) Estensione del contact center evoluto e delle App Luceverde alle città incluse nel programma Luceverde City ed attivazione di operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio; 3) Sperimentazione di un servizio Maas per l'accesso ai sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto.	ENTI LOCALI – POLIZIE LOCALI – FORZE DELL'ORDINE – MIT – ANAS – SOCIETA' AUTOSTRADE – ENTI E SOCIETA' DI GESTIONE RETI STRADALI – OPERATORI DELL'INFOMOBILITA' NAZIONALE E LOCALE – MEDIA – CITTADINI – SOCI ACI

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI				
INDICATORE 4	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
N. PERSONE (BAMBINI, GIOVANI, ADULTI) SENSIBILIZZATE / FORMATE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE (ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, MOBILITÀ CICLISTICA, CICLOMOTORI E MOTOVEICOLI, REGOLE PER NEOPATENTATI, NUOVE PATENTI DI GUIDA, GUIDA SOTTO EFFETTO DI ALCOOL E SOSTANZE STUPEFACENTI, DISTRAZIONE ALLA GUIDA, SISTEMI DI RITENUTA, VELOCITÀ, COMPORTAMENTI CORRETTI ALLA GUIDA DEI VEICOLI)	n. 61.000 (media del triennio 2016-2018)	n.60.000 persone	n.63.000 persone	n.65.000 persone



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO – AC – DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO – DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	INIZIATIVE DI EDUCAZIONE STRADALE	N. iniziative di educazione stradale realizzate dagli Automobile Club e supportate dalla Direzione	Richieste degli AC (archivio direzione)	N. 5	ISTITUTI SCOLASTICI - STUDENTI E GENITORI –GRUPPI E ASSOCIAZIONI UTENTI DELLA STRADA – ISTITUZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE
AC COINVOLTI	CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE E FORMAZIONE A LIVELLO LOCALE	N. persone formate	Archivio - riscontri istituti scolastici - AC	Formazione pro-quota persone per AC	CITTADINI – ISTITUTI SCOLASTICI - STUDENTI

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 1) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO – AC – DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO – DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	INIZIATIVE DI EDUCAZIONE STRADALE	N. nuovi moduli di educazione stradale, sport e educazione alla mobilità dei bambini	Centro documentazione Aci e/o portale Edustrada del Miur	N.1 modulo sperimentale di educazione stradale	ISTITUTI SCOLASTICI - STUDENTI E GENITORI –GRUPPI E ASSOCIAZIONI UTENTI DELLA STRADA – ISTITUZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE
		N. comunicazioni semestrali ai Direttori Compartimentali nell'ambito dell'ottimizzazione delle iniziative in materia di educazione stradale assegnate agli Automobile Club	Schede redatte dalle scuole e trasmesse dagli ac (archivio direzione)	N. 2 sull'andamento quali - quantitativo delle attività svolte dagli AC	
		N. iniziative destinate ai giovani sui temi della sicurezza stradale nell'ambito dei progetti di alternanza scuola/lavoro	Richiesta della Direzione Risorse Umane e Affari Generali o di altra Direzione (archivio direzione)	N. 1	
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO – AC – SOCIETA' IN HOUSE: ACI SPORT	I LOVE SPORT CON KART IN PIAZZA	N. eventi organizzati collateralmente al karting in piazza	Archivio direzione	N. 5	
		N. bambini partecipanti al karting in piazza	Attestati rilasciati / Archivio direzione	≥ 2.000 bambini	CITTADINI – STUDENTI - ISTITUZIONI LOCALI
AC COINVOLTI	KART IN PIAZZA	N. bambini coinvolti	Archivi: AC - Direzione per l'educazione stradale, la mobilità e il turismo – Direzione per lo Sport Automobilistico – Direzione risorse umane e affari generali	Coinvolgimento pro-quota bambini	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 1) SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ED INFOMOBILITA' PER I CITTADINI				
INDICATORE 5	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
RILEVAZIONE DEI COMPORTAMENTI DI GUIDA (CORRETTO UTILIZZO SISTEMI DI RITENUTA E SMARTPHONE)	n.1.000 rilevazioni	Rilevazioni su almeno n.1.000 veicoli	Rilevazioni su almeno n.2.000 veicoli	Rilevazioni su almeno n.3.000 veicoli
	/	Almeno n.1 pubblicazione su canali media ACI (sito e social) dei risultati della rilevazione anno 2018	N. 1 Conferenza stampa a livello locale sui risultati della rilevazione	N. 1 Conferenza stampa a livello centrale sui risultati della rilevazione



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
AREA TECNICA PROFESSIONALE – AC COINVOLTI – DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI	RILEVAZIONE DEI COMPORTAMENTI DI GUIDA	n. rilevazioni dei comportamenti di guida	Archivio area professionale tecnica – posta elettronica	Rilevazioni su almeno n.1.000 veicoli	AMMINISTRAZIONI LOCALI – CITTADINI – ISTITUTI SCOLASTICI ED UNIVERSITARI
		Comunicazione dei risultati delle rilevazioni annuali con analisi delle criticità emerse	Canali media di ACI e di AC coinvolti (sito e social)	Almeno n.1 pubblicazione su canali media ACI (sito e social) dei risultati della rilevazione anno 2018	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021
OBIETTIVO 2) ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ORGANIZZAZIONE GARE AUTOMOBILISTICHE	GP di F1 2018	Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 a Monza	n.d.	n.d.
	/	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)	Organizzazione del Campionato FIA F3 Regional Europa (n.8 gare di cui n.4 in Italia e n.4 in Europa)


PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO - DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO - UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO - AC MILANO – SIAS SPA	REALIZZAZIONE DELLA TERZA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "GRAN PREMIO D'ITALIA FORMULA 1 "	Organizzazione del Gran Premio d'Italia Formula 1	Archivio di Presidenza/ Archivio Direzione per lo Sport Automobilistico	N. 1 manifestazione, edizione 2019	FIA/F1 - REGIONE LOMBARDIA – COMUNE DI MONZA – ENI – AZIENDE SPONSOR - APPASSIONATI
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO – SOCIETÀ' IN HOUSE: ACI SPORT	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "FORMULA 3 REGIONAL EUROPA"	Organizzazione nuovo campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	Archivio Direzione per lo Sport Automobilistico/FIA	N. 1 Campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa)	TATUS – FCA – TYRES – AZIENDE DI COMPONENTISTICA – AZIENDE PETROLIFERE – CIRCUITI – PILOTI – TEAM – FIA – SPONSOR - APPASSIONATI
		N. piloti internazionali partecipanti		N. 16	
		N. dei team partecipanti		N.5	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021

OBIETTIVO 3) SVILUPPO INIZIATIVE DI TUTELA AMBIENTALE NELL'AMBITO DELLO SPORT AUTOMOBILISTICO

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI N.1 EVENTO SPORTIVO MOTORISTICO	Conseguimento standard di qualità livello 3 della certificazione (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna
		Conseguimento livello 1 della certificazione (1 star) dell'evento motoristico prescelto	Conseguimento livello 2 della certificazione (2 star) dell'evento motoristico prescelto	Conseguimento livello 3 della certificazione (3 star) dell'evento motoristico prescelto
	Rilevazione livello iniziale CO2 del Rally di Sardegna	Rilevazione livello iniziale CO2 del prescelto evento motoristico	Riduzione del 5% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico	Riduzione del 10% CO2 rispetto al valore iniziale del prescelto evento motoristico
	/	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 10.000 utenti	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 20.000 utenti	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 30.000 utenti



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI – DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO - AREA TECNICA STATISTICA – AC COINVOLTI	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI N.1 EVENTO SPORTIVO MOTORISTICO	Standard di qualità	Archivio area professionale tecnica	Mantenimento standard di qualità (3 star) del Rally di Sardegna	AMMINISTRAZIONI LOCALI – FORNITORI DI SERVIZI – PARTECIPANTI ALL'EVENTO – CITTADINI
		Livello di certificazione		Conseguimento livello 1 della certificazione (1 star) dell'evento motoristico prescelto	
		Rilevazione CO2	Archivio area professionale tecnica – Carbon Foot Print	Rilevazione livello iniziale CO2 del prescelto evento motoristico	
		Divulgazione risultati	Canali media ACI	Diffusione dei risultati dell'iniziativa attraverso i canali media (sito e social) nei confronti di almeno 10.000 utenti	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 4) RILANCIO BASE ASSOCIATIVA				

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
NUMERO ASSOCIATI (PRODUZIONE DIRETTA)	706.000	+ 1% rispetto al dato associativo 2018	+ 1,2% rispetto al dato associativo 2019	+ 1,4% rispetto al dato associativo 2020



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – AC – DELEGAZIONI ACI - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA, ACI GLOBAL -	RILANCIO BASE ASSOCIATIVA	N. associati (produzione diretta)	Data base Soci	+ 1% rispetto al dato associativo al 31/12/2018	SOCI – CITTADINI – AC – DELEGAZIONI ACI
AC - DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI	RILANCIO BASE ASSOCIATIVA	N. associati (produzione diretta)	Data base Soci	N. Soci pro-quota per AC, proporzionalmente all'obiettivo nazionale	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 5) ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA RETE DELLA FEDERAZIONE				
INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ANALISI GEOREFERENZIATA ED ASSOCIATIVA DELLA FEDERAZIONE ACI	Predisposizione del modello di analisi e sua diffusione a 20 AC	Diffusione del modello di analisi ad ulteriori 81 AC	Attivazione delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete, discendenti dall'analisi effettuata, su almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa	Sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e delle formule associative con eventuali correttivi sulla base delle risultanze del biennio precedente



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – DIREZIONI COMPARTIMENTALI – 81 AC – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "ANALISI POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE"	Completamento della diffusione del modello di analisi territoriale presso di ulteriori 81 Automobile Club	Archivio Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	SI	SOCI – DELEGAZIONI ACI - AC

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 5) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – AC – DELEGAZIONI ACI - SOCIETA' IN HOUSE : ACI GLOBAL	GESTIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE ACI GLOBAL	N. report di analisi quantitativa dei servizi erogati	ACI Global / ACI Informatica	N.10	SOCI (anche potenziali) – CITTADINI – AC – DELEGAZIONI ACI
		N. report di analisi qualitativa dei servizi erogati	Schede di monitoraggio trimestrali dei livelli di qualità dei servizi	N.3 con riferimento al I^, II^, III^ trimestre 2019	
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – AC – DELEGAZIONI ACI	CAMPAGNA DI INCENTIVAZIONE DEL NETWORK ACI	Documento di proposta agli Organi dell'iniziativa con relativo Regolamento della Campagna incentivante	Archivio Direzione	N.1 documento entro il 30 giugno	
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO – AC COINVOLTI – DELEGAZIONI ACI	IMPLEMENTAZIONE DEL CLUB ACI STORICO	N. atti, regolamenti e accordi redatti	Archivio Direzione	N.3	
		Gestione delle riunioni e relativa verbalizzazione degli Organi del Club ACI Storico		100%	
		Gestione delle richieste di affiliazione di nuovi Club / totale richieste pervenute al 30 novembre	Verbalì del Consiglio Direttivo di ACI Storico	100%	
AC COINVOLTI - DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO – DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA, ACI SPORT	ASSOCIAZIONISMO	Adesione ai progetti della Federazione: Supporto nella gestione dell'attività ed iniziative di implementazione del Club Ac Storico	AC (Archivio)	N. servizi offerti agli appassionati di auto storiche	SOCI – MUSEI – CLUB DI APPASSIONATI

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 5) ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA RETE DELLA FEDERAZIONE				
INDICATORE 2	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ANALISI DELLE POTENZIALITA' DEL MERCATO DEI GIOVANI E CONSEQUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di un piano di rilancio delle formule associative dedicate ai giovani	Realizzazione e lancio della nuova formula associative per i giovani	Diffusione della nuova formula associativa a tutta la Rete della Federazione	Sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e delle formule associative con eventuali correttivi sulla base delle risultanze del biennio precedente



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – DIREZIONI COMPARTIMENTALI - AC – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "ANALISI POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE"	Realizzazione e rilascio della nuova formula giovani	Archivio Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	SI	SOCI – DELEGAZIONI ACI - AC

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 5) ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA RETE DELLA FEDERAZIONE				
INDICATORE 3	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ANALISI DEL MERCATO AZIENDALE E CONSEGUENTI AZIONI ASSOCIATIVE	Definizione di una campagna associativa per il target aziendale	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota" del nuovo prodotto per le aziende	Estensione a tutta la rete della Federazione del nuovo prodotto per le aziende	Sviluppo di ulteriori attività di razionalizzazione della Rete e delle formule associative con eventuali correttivi sulla base delle risultanze del biennio precedente



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI – DIREZIONI COMPARTIMENTALI – AC COINVOLTI – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "ANALISI POTENZIALITÀ DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE"	Sperimentazione su alcuni AC "pilota" della campagna associativa per il target aziendale	Archivio Direzione Attività Associate e Gestione e Sviluppo Reti	SI	SOCI – DELEGAZIONI ACI - AC

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021
OBIETTIVO 6) QUALITA' NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DELEGATI PER GLI UTENTI

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
INDICE DI PRODUTTIVITA' QUALI-QUANTITATIVO COME DA C.C.I. PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	126	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)


PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO GESTIONE PRA - SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE - UT - DIREZIONI COMPARTIMENTALI - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	INDICE DI PRODUTTIVITA' QUALI-QUANTITATIVO COME DA C.C.I. PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	Coefficiente indice di produttività	Archivi Aci	≥100 (media dei coefficienti produttività conseguiti nell'anno)	UTENTI - DIPENDENTI UT

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 6) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO GESTIONE PRA - DIREZIONI COMPARTIMENTALI - UT - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE PERIFERICHE ACI IN MATERIA DI PRA E IPT SECONDO CRITERI DI TEMPESTIVITÀ	Invio di note informative entro 10 giorni lavorativi dall'aggiornamento normativo e/o dall'emanazione delle disposizioni attuative	Protocollo informatico	100%	UTENTI - DIPENDENTI UT
	CONSULENZA AGLI UTENTI ESTERNI SU QUESITI DI COMPETENZA SERVIZIO GESTIONE PRA SECONDO CRITERI DI TEMPESTIVITÀ	Riscontri ai quesiti in materia PRA e IPT entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta	Protocollo informatico	100%	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI - UTENZA PROFESSIONALE E PRIVATA - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DI STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE - DIREZIONI COMPARTIMENTALI - UT - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA - AMMINISTRAZIONI TITOLARI DEL TRIBUTO - AC	RINNOVO DELLE CONVENZIONI IN SCADENZA NEL 2019 CON LE REGIONI PER LA RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	Rinnovo delle convenzioni in scadenza nel 2019 con le regioni Puglia, Lazio ed Emilia Romagna	Archivio Servizio e Archivio Regioni	SI	REGIONI E PROVINCE AUTONOME - CONTRIBUENTI - SOGGETTI RISCOSSORI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - AC - DIPENDENTI UT
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE - DIREZIONI COMPARTIMENTALI - UT - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA - AMMINISTRAZIONI TITOLARI DEL TRIBUTO	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE PERIFERICHE ACI IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE	Invio di note informative entro 10 giorni lavorativi dall'aggiornamento normativo e/o dall'emanazione delle indicazioni di competenza da parte delle Regioni		SI, nel 100% dei casi	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021
OBIETTIVO 7) OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER LE P.A., GLI OPERATORI ED I CITTADINI

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA PAGOBOLLO, QUALE ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA PAGOPA, PER IL PAGAMENTO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE MEDIANTE 5 NUOVI SERVIZI RELATIVI AL CALCOLO ED INCASSO DELLA TASSA PER LE P.A. E GLI OPERATORI: GESTIONE DIGITALE DEI PAGAMENTI ARRETRATI, CUMULATIVI SU PIU' VEICOLI, GESTIONE DIGITALE PAGAMENTI PER GRANDI FLOTTE, DOMICILIAZIONE TRIBUTO, GESTIONE INFORMATIZZATA RATEIZZAZIONI PER LE P.A. CHE LO PREVEDONO	Realizzazione software piattaforma Pagobollo	Rilascio di 2 nuovi servizi	Rilascio di 2 nuovi ulteriori servizi (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuovo ulteriore servizio (per un totale di 5)


PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE – SERVIZIO GESTIONE PRA –DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE"	Rilascio di nuovi servizi di PagoBollo relativi al calcolo e incasso	Archivio Servizio/ ACI Informatica	Rilascio di n.2 nuovi servizi (sui 5 previsti nel triennio)	AGID – REGIONI E PROVINCE AUTONOME – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – CITTADINI – SOGGETTI RISCOSSORI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 7) OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER LE P.A., GLI OPERATORI ED I CITTADINI				
INDICATORE 2	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
PERCENTUALE RISCOSSIONI PAGOBOLLO EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI AC / TOTALE RISCOSSIONI EFFETTUATE DALLE DELEGAZIONI	/	30%	60%	90%



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE – SERVIZIO GESTIONE PRA – DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE"	Percentuale di riscossioni PagoBollo effettuate dalle Delegazioni AC nell'anno di riferimento/totale delle riscossioni effettuate dalle Delegazioni	Archivio Servizio/ ACI Informatica	30%	AGID – REGIONI E PROVINCE AUTONOME – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – CITTADINI – SOGGETTI RISCOSSORI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 7) OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE PER LE P.A, GLI OPERATORI ED I CITTADINI				
INDICATORE 3	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DIGITALE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE ACCESSIBILE ON – LINE AL CITTADINO, CON 5 FUNZIONALITA': AVVISO DI SCADENZA, RICEVUTE PAGAMENTI, VARIAZIONI POSIZIONE AMMINISTRATIVA DEL VEICOLO, CONTESTAZIONI, INGIUNZIONI	/	Rilascio di 2 nuove funzionalità	Rilascio di 2 nuove ulteriori funzionalità (per un totale di 4)	Rilascio di 1 nuova ulteriore funzionalità (per un totale di 5)



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE – SERVIZIO GESTIONE PRA –DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE"	Rilascio di nuove funzionalità del fascicolo del cittadino	Archivio Servizio/ ACI Informatica	Rilascio di 2 nuove ulteriori funzionalità (sulle 5 previste nel triennio)	AGID – REGIONI E PROVINCE AUTONOME – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – CITTADINI – SOGGETTI RISCOSSORI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 8) AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI				
INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
CANDIDATURA DELL'ACI A POLO STRATEGICO NAZIONALE	Avvio adeguamento requisiti informatici per la candidatura ACI	Completamento dei requisiti informatici necessari per la candidatura ACI quale polo strategico nazionale presso l'AgID	Target da definire in base all'esito della candidatura	/



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – AGID SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO BIENNALE "POLO STRATEGICO NAZIONALE"	Completamento dell'ulteriore 30% del progetto con: A) realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento B) aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, data base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica C) infrastruttura "private cloud" con Openstack	Archivio Direzione	SI	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - CITTADINI
		Presentazione della candidatura a Polo strategico nazionale		SI	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 8) AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI				
INDICATORE 2	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
INCREMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE	19 processi digitalizzati (dati riferiti al triennio 2016-2018)	Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo	Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo	Digitalizzazione di almeno 1 nuovo processo



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – STRUTTURE ACI CENTRALI - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA -	AMPLIAMENTI DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DI DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI	Incremento dei livelli di informatizzazione	Archivio Direzione	Digitalizzazione di almeno un processo fra quelli individuati dalle strutture centrali	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - STRUTTURE ACI CENTRALI - CITTADINI

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 8) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE - UFFICIO DI SUPPORTO AL DPO - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	Realizzazione del progetto annuale "App Gestione del personale"	Sperimentazione sul 100% del personale delle strutture centrali coinvolte nel progetto (DSII - Ufficio di supporto al DPO)	Banca dati DRUAG Archivio DSII	SI	PERSONALE ACI - SINDACATI

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 8) AMPLIAMENTO DEI LIVELLI DI INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI SERVIZI E PROCESSI				
INDICATORE 3	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO AL SITO PER IL CITTADINO	/	Definizione della web strategy e realizzazione di un hub integrato ACI per facilitare la navigazione sul sito istituzionale	/	/



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE - DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI - SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ANNUALE "WEB STRATEGY"	Realizzazione di n.1 Hub integrato ACI	Piattaforma web	SI, secondo il Gantt di progetto	UTENTI WEB

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021
OBIETTIVO 9) MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO

INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
SMART WORKING	Attivazione in sede centrale per almeno il 10% della forza in ruolo delle 2 Direzioni coinvolte	Monitoraggio sperimentazione anno 2018 e sperimentazione per almeno un ulteriore 3% della forza in ruolo della sede centrale	Attivazione sul territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale	Monitoraggio delle iniziative del triennio finalizzato alla possibile estensione della percentuale di dipendenti coinvolti nello <i>smart working</i>


PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO TRIENNALE "SMART WORKING"	Monitoraggio sperimentazione anno 2018	Archivio Direzione	N. 1 documento	PERSONALE ACI – SINDACATI
		Estensione della sperimentazione per un ulteriore 3% della forza in ruolo totale della sede centrale		SI	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 10) POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE				
INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO ANALOGO PER LE SOCIETA' IN HOUSE	Redazione del Regolamento del controllo analogo per le società in house	Diffusione della piattaforma amministrazione trasparente (PAT) alle società in house	Verifica osservanza obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle società in house	/



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTI	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO - DIREZIONE ANALISI STRATEGICA PER LE POLITICHE DI GRUPPO – SERVIZIO PER LA GOVERNANCE E IL CONTROLLO DI GESTIONE – UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO – DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGATI AI SERVIZI DELEGATI - TUTTE LE SOCIETA' ACI IN HOUSE	POTENZIAMENTO DELLE AZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE SOCIETA' IN HOUSE	Attuazione del sistema di controllo analogo per le società in house	Archivio Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Diffusione della piattaforma Amministrazione trasparente (PAT) alle società in house	ACI - CITTADINI – TUTTE LE SOCIETA' ACI IN HOUSE - ANAC

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 10) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTI	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ANALISI STRATEGICA PER LE POLITICHE DI GRUPPO – SOCIETA' IN HOUSE: ACI GLOBAL	VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEI SERVIZI EROGATI DA ACI GLOBAL IN HOUSE	Elaborazione di un modello analitico di valutazione ai sensi dell'art 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	Archivio Direzione	N.1	ACI - CITTADINI – ANAC – UTENTI – OPERATORI ECONOMICI - TUTTE LE SOCIETA' ACI IN HOUSE
		Formazione specifica del personale della Direzione Attività Associative e Sviluppo Reti sul modello di congruità dell'affidamento ad AcI Global in house		SI	
	IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI UTILI AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA (D.lgs.n.33/2013) DI ACI GLOBAL	Individuazione set di dati che ACI Global dovrà alimentare con relative tempistiche	Archivio Direzione	N.1 documento e n. 2 monitoraggi semestrali (30 luglio e 15 dicembre)	
SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	ATTUAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PTPCT	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione	Archivio Servizio	Aggiornamento quadro sinottico delle misure di prevenzione propedeutico alla definizione del PTPCT 2020/2022	
		Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione previste nel PTPCT 2019 -2021		N.2 documenti semestrali	
TUTTE LE STRUTTURE CENTRALI ACI	CONTRIBUTO ALL'ATTUAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PTPCT	Definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione	Archivi Strutture Centrali	Aggiornamento mappatura processi/rischi con misure da proporre al RPCT per il PTPCT 2020-2022 (15 dicembre)	
		Monitoraggio delle attività e delle misure di prevenzione previste nel PTPCT 2019-2021		N.2 documenti (15 luglio e 15 dicembre) da inviare al Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 10) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE ISPETTORATO GENERALE E AUDIT - UT	ISPEZIONI	N. ispezioni su strutture periferiche dell'Ente	Archivio Direzione	≥ N. 5 ispezioni per ciascun ispettore in servizio	ACI – CITTADINI
	ISTRUTTORIA DEGLI ATTI FINALI DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI MINISTERIALI INTERESSANTI LA FEDERAZIONE, ANCHE AI FINI DI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI	Numero giorni per predisposizione lettere a strutture centrali e periferiche della Federazione	Date di arrivo, comprovate dal protocollo, di tutta la documentazione richiesta a strutture centrali e periferiche della Federazione	N.5 gg. lavorativi	CORTE DEI CONTI - ACI – CITTADINI – P.A.
		Numero giorni per predisposizione lettere ad Organismi di vigilanza e controllo	Date di arrivo, comprovate dal protocollo, delle relazioni conclusive delle verifiche amministrativo-contabili	N.5 gg. lavorativi	
		Numero giorni per l'avvio del procedimento finalizzato alla riscossione degli importi costituenti oggetto delle sentenze di condanna della Corte dei Conti	Date di arrivo, comprovate dal protocollo, delle sentenze di condanna della Corte dei Conti, di cui curare l'esecuzione trasmesse dalle rispettive competenti Procure Regionali	N.5 gg. lavorativi	
DIREZIONE ANALISI STRATEGICA PER LE POLITICHE DI GRUPPO - AC	MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE DEGLI AC	N. documenti	Archivio Direzione (Applicativi BC WEB e Bilanci AC)	N. 3 (1 economico, 1 finanziario e 1 patrimoniale)	ACI - AC
SERVIZIO PATRIMONIO – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	PROCEDURE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	Numero procedure attivate/ numero negoziazioni programmate	Documento di programmazione - Archivio Servizio	100%, salvo esigenze modificative sopravvenute e rappresentate dalle competenti strutture	ACI - AZIENDE ED OPERATORI ECONOMICI – CITTADINI ED UTENTI
		Diffusione presso tutti i centri di responsabilità dell'applicativo per l'informatizzazione delle procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (knowledge management - project management)	Archivio Servizio	SI	
SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO – SOCIETA' IN HOUSE: ACI INFORMATICA – AC COINVOLTI	GESTIONE PROCEDURA PAT ACI E AC	Svolgimento della fase di porting e avvio delle sezioni "Amministrazione Trasparente" per gli AC aderenti	Database applicativo	SI, per il 100% degli AC aderenti	ACI – AC – CITTADINI – OPERATORI ECONOMICI
		Verifica del livello di completezza delle sezioni "Amministrazione Trasparente" degli AC	Archivio Servizio	SI, con redazione di n.1 report con evidenziazione eventuali criticità riscontrate	
		Attività di formazione	Archivio Servizio	Almeno n.1 iniziativa per gli AC e n. 1 per le strutture centrali e periferiche ACI	
	SISTEMA DI CONTROLLO DI III LIVELLO	Uffici Territoriali presso i quali individuare le possibili aree a rischio riferibili ai processi gestionali	Archivio Servizio	N.10 U.T.	UT – AREE METROPOLITANE – UTENTI
		Aree Metropolitane presso cui verificare la coerenza dei processi operativi ed organizzativi adottati	Archivio Servizio	N.4 Aree Metropolitane	
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	REALIZZAZIONE DELLA SECONDA ANNUALITÀ DEL PROGETTO BIENNALE "CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI"	Rilascio del software e delle implementazioni richieste in linea con il Gantt	Archivio Ufficio	SI	OPERATORI ECONOMICI

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 10) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	TEMPI DI ISTRUTTORIA DEI BUDGET ANNUALI E DELLE RIMODULAZIONI AC	Trasmissione istruttorie su budget annuali e rimodulazioni degli AC entro 90 giorni lavorativi	Archivio Ufficio	SI	ACI
	ISTRUTTORIA BILANCI DI ESERCIZIO AC	N. di relazioni sui bilanci di esercizio degli AC presentate al Comitato Esecutivo	Archivio Ufficio	N. 100 relazioni relative a 100 bilanci (o se approvati in misura inferiore dagli AC: 100% dei bilanci approvati)	
	ELABORAZIONE DEI DATI DESUNTI DAI DOCUMENTI CONTABILI DEGLI AC UTILI AI FINI DELLA REPORTISTICA SULL'ANDAMENTO GESTIONALE E SUL SISTEMA DEI CRITERI ECONOMICO, FINANZIARI E PATRIMONIALI DEGLI AC	Fornitura dati contabili	Applicazione BC web e bilanci AC	SI, per tutti gli AC i cui dati sono disponibili	
SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE	N. relazioni semestrali sullo stato di attuazione del sistema della Governance	Archivio Servizio / Informativa proveniente dalle Società	N.2 relazioni entro il 30/6 ed il 31/12	
	RACCOLTA, ELABORAZIONI ED ANALISI DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI LA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE, INCLUSI I PIANI INDUSTRIALI TRASMESSI DALLE SOCIETÀ OGGETTO DI REPORTING	N. report trimestrali sugli andamenti economico/finanziari/ patrimoniali e dati di pianificazione industriale elaborati sulla base dei dati pervenuti dalle società partecipate	Archivio Servizio/ Informativa proveniente dalle Società	N.3 report entro 30 giorni dalla data di scadenza	
	MONITORAGGIO ANNUALE SULL'ASSETTO COMPLESSIVO DEL SOCIETÀ DEL GRUPPO	Relazione annuale sull'assetto complessivo delle società dell'ACI per l'anno 2019	Raccolta documentale proveniente dalle società /Infocamere	N.1 relazione entro il 31/12	
	CONTROLLO E VALUTAZIONE SULL'EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'ENTE	Redazione di report trimestrali	Archivio Servizio / SAP	SI, n. 4 report trimestrali entro 40 gg. dalla fine del trimestre di riferimento	

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 11) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ORGANIZZATIVA E DEI SERVIZI				
INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
DIFFUSIONE DEL MODELLO EUROPEO DI QUALITA' CAF PRESSO UNITA' TERRITORIALI ACI E AC	16 fra U.T. e AC (dato complessivo degli U.T. e degli AC già certificati)	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2018	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2019	+ 5 nuove strutture ACI/AC da certificare rispetto al dato 2020



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI – UT - AC – FUNZIONE PUBBLICA – DIREZIONI COMPARTIMENTALI – CENTRO RISORSE CAF-	DIFFUSIONE DEL MODELLO DI QUALITÀ CAF ALL'INTERNO DELLA FEDERAZIONE	Coinvolgimento di U.T. e AC nell'iniziativa F@cile CAF	Archivio Direzione	Almeno 5 nuove strutture	CITTADINI - ALTRE PA – AGID - PERSONALE ACI
		Coordinamento specialistico ai fini della partecipazione di U.T. ed AC alla procedura di certificazione europea CEF		Almeno 5 nuove strutture	

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 11) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
UFFICIO PER I RAPPORTI CON LA FIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	RAPPORTI CON LA FIA E ORGANISMI INTERNAZIONALI	N. partecipazioni a supporto della Presidenza-Vertici ACI a riunioni internazionali / N. totale convocazioni	Archivio Ufficio per i rapporti con la FIA e le relazioni internazionali	≥ 80%	FIA - AUTOMOBILE CLUB STRANIERI – VERTICI ACI
		Tempi di trasmissione alla Presidenza-Vertici ACI di dossier informativi in occasione di riunioni internazionali	Archivio Ufficio per i rapporti con la FIA e le relazioni internazionali	Entro 3 giorni precedenti lo svolgimento della riunione	
DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO	MIGLIORAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEGLI AUTOMOBILE CLUB	Definizione di un nuovo schema-tipo di Regolamento elettorale per gli Automobile Club da sottoporre ai Vertici	Archivio Direzione	SI	AC - SOCI
DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO	RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI AI FINI DELLE DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NON SPORTIVI	Redazione di linee-guida per la sottoposizione di proposte e provvedimenti agli Organi	Archivio Direzione	SI	ALTRE STRUTTURE ACI – ORGANI ACI
		Assicurare la sottoposizione degli schemi di verbali delle sedute ordinarie dell'Assemblea e del Consiglio Generale alla prima riunione successiva, con esclusione delle riunioni del mese di dicembre		100%	
		Riduzione dei tempi medi di sottoposizione al Presidente ed al Segretario Generale degli schemi di verbali delle riunioni del Comitato Esecutivo		≥10%	
		Riduzione dei tempi medi di sottoposizione alla firma del Presidente degli schemi di deliberazione relativi a provvedimenti adottati dal Consiglio Generale e dal Comitato Esecutivo		≥10%	
	RILEVAZIONE DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEI COMPONENTI DEL COMITATO ESECUTIVO RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI SEGRETERIA DELL'ORGANO COLLEGIALE	Valutazioni espresse dai Componenti del Comitato Esecutivo	Archivio Direzione	valutazione media < 6/10 obiettivo non raggiunto; val. media ≥ 6/10 e < 8/10 obiettivo raggiunto in misura proporzionale; valutazione media ≥ 8/10 obiettivo raggiunto al 100%	COMPONENTI COMITATO ESECUTIVO ACI
DIREZIONE ISPETTORATO GENERALE E AUDIT	AUDIT DEGLI UFFICI TERRITORIALI E DEGLI AUTOMOBILE CLUB	Report annuale Uffici Territoriali e Automobile Club	Archivio Direzione	SI	ACI - UTENTI
	VERIFICA DELLA CUSTOMER SATISFACTION SULLA RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA RELATIVA AI SERVIZI RESI DALLE STRUTTURE TERRITORIALI ACI (U.T.)	Relazione sulla verifica e certificazione del corretto svolgimento dell'indagine presso le Strutture Territoriali ACI	Data Base DRUAG	SI	
DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI – FUNZIONE PUBBLICA –DIREZIONI COMPARTIMENTALI – STRUTTURE ACI – AC COINVOLTI	ATTIVITÀ DI DIRETTA COLLABORAZIONE GIURIDICO-ORGANIZZATIVA A SUPPORTO DEI VERTICI	N. relazioni, studi, appunti, note di approfondimento e provvedimenti predisposti / N. richieste pervenute dai Vertici ed esigenze rilevate	Archivio Direzione	100%	VERTICI ACI
	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE "BUONE PRASSI ACI"	N. implementazioni della pagina "La qualità - Le buone prassi ACI" sul Portale della comunicazione interna / N. iniziative selezionate	Archivio Direzione	100%	ALTRE PA – CITTADINI - UTENTI
		Aggiornamento informativa sul sito coerente con i contenuti del Portale		SI	

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 11) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI – ENTI CERTIFICATORI	CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DRUAG)	Definizione di n.1 procedura negoziale ed individuazione dei contenuti oggetto di certificazione	Analisi di mercato e Banca dati Direzione	SI	PERSONALE ACI - SINDACATI
DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI - DIREZIONE ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO – OIV – UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO – SOCIETÀ' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	UPGRADE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Analisi di fattibilità, definizione specifiche procedura gestione delle performance dirigenti, implementazione procedura esistente del personale delle aree e sperimentazione su DRUAG e altre U.O. coinvolte (Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento, Ufficio Amministrazione e Bilancio e Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'OIV)	Archivio Direzione ACI Informatica	SI	DIRIGENTI ACI – SINDACATI
DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	STUDIO DEL NUOVO MODELLO DI GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLE AREE	Definizione del sistema ACI di gestione delle competenze con mappatura delle competenze per il presidio dei ruoli ACI, definizione dei valori attesi con riferimento a ciascun ruolo e piano della formazione	Archivio Direzione	N.1 documento	PERSONALE ACI - SINDACATI
TUTTE LE STRUTTURE ACI	CUSTOMER SATISFACTION	N. giudizi positivi espressi sulla struttura / n.utenti interni intervistati	Data Base DRUAG	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del vigente CCI, salvo eventuali modifiche intervenute a valle dell'approvazione del CCI 2019 da parte dei Ministeri competenti)	TUTTE LE STRUTTURE ACI - CITTADINI
SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE (SGTA) - REGIONI E PROVINCE AUTONOME – SOCIETÀ' IN HOUSE: ACI INFORMATICA	OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RECUPERO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Rispetto dei termini stabiliti nei Piani di lavoro previsti dagli accordi con le Regioni/province autonome per le attività di recupero bonario e/o coattivo delle tasse automobilistiche non versate nei termini di legge	Archivio del Servizio e delle Amministrazioni convenzionate	SI	REGIONI E PROVINCE AUTONOME – CITTADINI – UT – DELEGAZIONI ACI - AC
	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SGTA	Certificazione di Qualità ISO 9001/2005 e 20000/2011		SI	
SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	MISURE DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI PIANIFICAZIONE DELL'ENTE	Analisi per l'implementazione del sistema di controllo di gestione dell'Ente, in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione e Bilancio e l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per l'OIV	Archivio Servizio	N.1 documento	ACI – CITTADINI – AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI – AGENZIA DELLE ENTRATE
	CONTROLLO E VALUTAZIONE SULL'EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	Numero di report semestrali	Archivio Servizio- Datamart - Area tecnica ACI - ACI Informatica - MIT	N. 2 entro il mese successivo al semestre di riferimento	

ULTERIORI OBIETTIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 11) SPECIFICO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA	Organizzazione ed erogazione di sessioni formative	Archivio Direzione	N. 4 sessioni	UFFICIALI DI GARA – PILOTI
		Livello di gradimento dei partecipanti rilevato attraverso un questionario di customer satisfaction	Archivio Direzione	70% giudizi positivi	
		% dei ricorsi contro le decisioni degli Ufficiali di gara accolti dagli Organi di Giustizia Sportiva	Archivio Direzione	-10% rispetto al 2018	
SERVIZIO PATRIMONIO	RISCONTRO A QUESITI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO E DI ASSISTENZA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE	N. richieste evase/ N. richieste pervenute	Archivio Servizio	SI, entro 15 giorni lavorativi nell'80% dei casi	STRUTTURE ACI CENTRALI E PERIFERICHE
		Numero incontri di aggiornamento per la formazione del personale assegnato in materia di nuove procedure negoziali, linee guida ANAC		N. 4	
SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	OTTIMIZZAZIONE DEL SITO URPNET (PIATTAFORMA DI WORK COLLABORATION PER ADDETTI URP)	% dei giudizi positivi emersi a seguito di una rilevazione di customer care interna	Sito URPNET	70%	ADDETTI URP - CITTADINI
		Realizzazione e diffusione nuovo prototipo del sito URPNET	Sito URPNET	SI	
		Accessi al sito URPNET	Sito URPNET	Incremento del 2% rispetto agli accessi registrati nel 2018	
UFFICIO PER IL SUPPORTO AL DPO (Data Protection Officer)	FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL REGISTRO AUTOMATIZZATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	N. sessioni formative specifiche rivolte ai Dirigenti delle strutture centrali, degli Uffici periferici e delle Direzioni Compartimentali	Archivio Ufficio	N. 5 (di cui n.4 con i Direttori Compartimentali, n.1 con i Direttori Centrali e periferici)	PERSONALE ACI – CITTADINI – GARANTE DELLA PRIVACY – ALTRE PA
		N. sessioni formative in aula rivolte a funzionari della sede centrale individuati con determina del Segretario Generale	Archivio Ufficio	N. 1	
		N. pillole formative destinate a tutto il personale ACI da somministrare sul Portale della comunicazione interna	Portale Comunicazione	N. 8	
	REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY	Redazione di una bozza di Regolamento da sottoporre agli Organi	Archivio Ufficio	SI	
UFFICIO STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER L'OIV - OIV	MIGLIORAMENTO DEI FLUSSI DI COMUNICAZIONE CON I CITTADINI	Sottoposizione all'OIV di un documento di proposta per la definizione delle misure di coinvolgimento dei cittadini di cui all'art. 19 bis del D.lgs. 150/2009 e del nuovo SMVP	Archivio Ufficio	SI, entro il 31 luglio	CITTADINI
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO	CURA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	N. eventi organizzati	Piano degli eventi	N.5	ISTITUZIONI PUBBLICHE - CITTADINI INTERESSATI ALL'EVENTO
DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL TURISMO – UFFICIO PER I RAPPORTI CON LA FIA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI – AREE PROFESSIONALI	ATTIVITÀ SPECIALISTICA DI COLLABORAZIONE CON LA FIA E CLUB ESTERI ED ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	N. partecipazioni ad incontri working group FIA e N. collaborazioni a progetti/iniziativa FIA	Relazione trimestrale e verbali working group FIA (Archivio Direzione)	N.4 incontri FIA e n.1 proposta per il FIA Grant o per il FIA Award	FIA E CLUB ESTERI ED ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI SPECIFICI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2019-2021				
OBIETTIVO 12) MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO				
INDICATORE 1	BASELINE 2018 (Stima)	TARGET TRIENNALE		
		2019	2020	2021
VALORE M.O.L. (MARGINE OPERATIVO LORDO) REALIZZATO A CONSUNTIVO	Target definibile in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2018	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	Target definibile in sede di budget 2020	Target definibile in sede di budget 2021



PROGRAMMAZIONE ANNO 2019					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
TUTTE LE STRUTTURE ACI	MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	Valore M.O.L. (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo	BILANCIO DI ESERCIZIO ACI	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	PERSONALE ACI - CITTADINI

ULTERIORI OBIETTIVI OPERATIVI 2019 CORRELATI ALL'OBIETTIVO 12) DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
STRUTTURE INTERESSATE	OBIETTIVO	INDICATORE	FONTE	TARGET	STAKEHOLDER
SERVIZIO PATRIMONIO – SOCIETA' IN HOUSE: PROGEI SPA	PIANO DI VALORIZZAZIONE, RIORDINO, RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Redazione di un Piano triennale per la razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente, comproprietà e locazione e avvio degli interventi annuali	Archivio servizio	SI	ACI – CITTADINI – UTENTI – PROPRIETARI DI IMMOBILI – AC
		Controllo delle attività ACI Progei SpA in attuazione della convenzione ACI/ ACI Progei SpA	Archibus/convenzione ACI/ACI Progei SpA e documenti attuativi	SI	
		Studio per l'implementazione Archibus per gestione amministrativa immobili e contratti di locazione	Archivio servizio	SI	

B)

SCHEDE PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI
--

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI I^ FASCIA					ANNO 2019	
U.O. DI RIFERIMENTO:						
Cognome:	Nome:					
	Peso relativo	Peso				
Obiettivi di performance organizzativa della struttura di diretta responsabilità		50%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
come da scheda performance organizzativa	100%					
Obiettivi connessi agli obiettivi specifici di Federazione		10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
Miglioramento degli equilibri di bilancio	100%		Valore M.O.L. (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo	Bilancio d'esercizio	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	
Obiettivi individuali		10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
Formazione su specifiche tematiche previste nel PTPCT	100%		Partecipazione a n.1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale su indicazioni del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale	SI	
Competenze manageriali / comportamenti organizzativi		30%			Livello comportamento atteso	
Orientamento al risultato						
Organizzazione e controllo						
Leadership						
Gestione e sviluppo delle risorse umane						
Relazioni						
Responsabilità dirigenziali						
TOTALE		100%				

SCHEDA ASSEGNAZIONE OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTI II^ FASCIA					ANNO 2019	
U.O. DI RIFERIMENTO :						
Cognome :		Nome :				
	Peso relativo	Peso				
Obiettivi di performance organizzativa della struttura di diretta responsabilità		60%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
come da scheda performance organizzativa	100%					
Obiettivi connessi alla performance organizzativa della Direzione/Servizio di appartenenza*			Indicatore	Fonte	Target assegnato	
Obiettivi individuali		10%	Indicatore	Fonte	Target assegnato	
Miglioramento degli equilibri di bilancio	90%		Valore M.O.L. (Margine Operativo Lordo) realizzato a consuntivo	Bilancio d'esercizio	Se inferiore a 7 milioni l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra a 7 e 15 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra € 15 e 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a € 20 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	
Formazione su specifiche tematiche previste nel PTPCT	10%		Partecipazione a n.1 sessione di aggiornamento organizzata dall'Ufficio Amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale su indicazione del Servizio Trasparenza Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Archivio Ufficio Amministrazione, Sviluppo e Formazione del Personale	SI	
Comportamenti manageriali / comportamenti organizzativi		30%			Livello comportamento atteso	
Orientamento al risultato						
Organizzazione e controllo						
Leadership						
Gestione e sviluppo delle risorse umane						
Relazioni						
Responsabilità dirigenziali						
TOTALE		100%				
Data e firma del dirigente						
Solo per le strutture incardinate in Direzioni/Servizi						

PARTE II

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

4. AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

Nella presente sezione si illustrano l'organizzazione e l'attività dei 101 AC operativi, rappresentativi, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, degli interessi generali in campo automobilistico.

4.1 L'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, gli Automobile Club svolgono nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso, presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

In particolare, svolgono servizi associativi, attività di assistenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, attività assicurative quali agenti generali della Sara Assicurazioni, attività di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità ed attività di promozione dello sport automobilistico.

Non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Enti autonomi con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, gli Automobile Club sono legati all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione di diritto di tutti i Presidenti degli AC all'Assemblea dell'ACI;
- la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AC di ogni singola Regione nel Consiglio Generale ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AC, nonché dei Regolamenti elettorali;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- la verifica da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI della coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AC;
- il raccordo svolto dai Direttori degli AC che appartengono ai ruoli dell'ACI.

Responsabile della complessiva gestione dell'AC è il Direttore che, ai sensi dello Statuto, è un funzionario ACI, con qualifica dirigenziale o non, ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI.

Nell'ambito della competenza territoriale, garantisce l'attuazione dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività di Federazione, nonché l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dagli Organi dell'AC.

I processi di pianificazione dell'ACI e degli AC si svolgono in parallelo, sulla base dei medesimi indirizzi strategici definiti dall'Assemblea dell'Ente.

Nel mese di ottobre, in particolare, i Consigli direttivi degli AC, deliberano il documento programmatico delle attività per l'anno successivo.

Lo stesso avviene per l'ACI con la delibera del Consiglio Generale adottata nello stesso mese di ottobre sui Piani e programmi di attività dell'Ente. In tal modo, la pianificazione dell'ACI e degli AC risulta integrata in un sistema coerente ed omogeneo di iniziative, che garantisce sul territorio nazionale una forte ed univoca identità di Federazione per il presidio istituzionale delle tematiche afferenti all'automobilismo ed alla mobilità.

Il Direttore è altresì responsabile della predisposizione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e delle misure attuative.

Il Personale

I sistemi organizzativi degli AC sono caratterizzati da assetti snelli e flessibili, tali da rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli interlocutori, con buoni standard di qualità e di efficienza nell'erogazione dei servizi.

In un'ottica di razionalizzazione dei costi di struttura, ferma restando in capo a ciascun AC l'azione di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi definiti nel Piano della performance, viene da questi sovente demandato a strutture *in house* lo svolgimento di attività operative e gestionali, anche in considerazione dei reiterati blocchi e dei vincoli all'assunzione di Personale che nel tempo hanno pesantemente inciso sui rispettivi organici.

Conseguentemente, le dotazioni organiche degli AC si attestano su valori numericamente non significativi con una prevalenza, a livello nazionale complessivo, di inquadramento nell'area C.

L'estrema dinamicità del contesto sociale in cui gli AC operano impone un'attenzione particolare alla formazione delle risorse umane, attraverso percorsi formativi e di professionalizzazione anche *on the job*.

Il sistema di gestione del Personale trova coerenza nella definizione di politiche retributive improntate a merito e selettività che, in linea con le disposizioni normative, risultano legate al riconoscimento economico differenziato in ragione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi assegnati, oltretutto dell'apporto fornito dal singolo.

Si riportano le tabelle riepilogative aggiornate al 31.12.2018 del Personale in servizio presso ciascun AC.

AUTOMOBILE CLUB Risorse in servizio nel 2018														
AUTOMOBILE CLUB	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE	
ACIREALE										1		1		
AGRIGENTO						1						1		
ALESSANDRIA						1						1		
ANCONA					1							1		
AOSTA												0		
AREZZO												0		
ASCOLI PICENO				1								1		
ASTI												0		
AVELLINO							1					1		
BARI				1	1	1				1		4	n. 1 risorsa B2 in comando dal Comune di Roma	
BELLUNO					1				1			2		
BENEVENTO				1								1		
BERGAMO							1	4			1	6	n. 1 risorsa C2 in part time all'80%	
BIELLA											1	1		
BOLOGNA									1			1		
BOLZANO							2					2		
BRESCIA					3	2		3	1	1		10		
BRINDISI									1			1		
CAGLIARI								1				1	n. 1 risorsa C2 in part time all' 80% dall'1/11/2015	
CALTANISSETTA												0		
CAMPOBASSO										1		1		
CASERTA									1			1	n. 1 risorsa C3 in part time al 50%	
CATANIA												0		
CATANZARO										1		1		
CHIETI												0		
COMO					2	1						3	n. 1 risorsa B3 in part time al 72,22%	
COSENZA												0		
CREMONA					1							1		
CROTONE										1		1		
CUNEO				1		1		1	1	1		5	n. 1 risorsa B1 in part time al 69,44%	
ENNA		1	1	2								4	n. 1 risorsa A2 al 50% con contratto a tempo determinato n. 1 risorsa A3 in assegn. temp. UT Enna dal 16/06/2017 n. 2 risorse B1 al 50% con contratto a tempo determinato	
FERRARA									1			1		
FIRENZE						1		2	1			4		
FOGGIA							2					2		
FORLI' - CESENA									1			1	n. 1 risorsa C3 in part time al 91,7%	
FROSINONE					2	1			2			5		
GENOVA						3			1			4		
GORIZIA				3			1						n. risorse B1 in part time: n1 al 88% n1 al 64% e n1 al 83%	
GROSSETO						2						2		
ISERNIA												0		
IVREA						1						1	n. 1 risorsa B3 in part time al 50%	
LA SPEZIA						3		1		1		5	n. 2 risorsa B3 in part time al 66% n. 1 risorsa C2 in distacco ad altro ente n. 1 risorsa C4 distaccata da altro ente	
L'AQUILA				1								1	n. 1 risorsa B1 in part time al 50%	
LATINA						2						2		
LECCE	1					1			1			3	n. 1 risorsa C3 in utilizzo temporaneo presso UT Lecce dall' 1/10/2017	
LECCO				4								4	n. 2 risorsa B1 in part time al 60% n. 1 risorsa B1 in part time al 55% n. 1 risorsa B1 in part time al 72%	
LIVORNO						1		1				2	n. 1 risorsa C2 in part time al 66,66%	
LUCCA												0		
MACERATA				1		1						2	n. 1 risorsa B1 al 50%	

AUTOMOBILE CLUB	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
MANTOVA						1			1			2	
MASSA CARRARA										1	1	2	
MATERA								1				1	
MESSINA												0	
MILANO					2			2			2	6	n. 1 risorsa C5 part time al 77,80%
MODENA						1	1		1			3	
NAPOLI												0	
NOVARA				2	2							4	n. 1 risorsa B1 in part time al 72%
NUORO												0	
ORISTANO								1				1	n. 1 risorsa C2 ruolo presso ACI dall' 1/1/2018
PADOVA												0	
PALERMO												0	
PARMA			1		1	1						3	
PAVIA					2	3	3	1	2			11	
PERUGIA												0	
PESARO					1							1	
PESCARA												0	
PIACENZA				1	1	2		1		1		6	
PISA						3			2	1		6	
PISTOIA					2					5		7	
PONENTE LIGURE							2					2	n. 1 risorsa C1 in part time al 66,66% n. 1 risorsa C1 in comando presso UT Savona
PORDENONE													
POTENZA												0	
PRATO				1								1	n. 1 risorsa B1 in part time al 67%
RAVENNA				1			1					2	n. 1 risorsa C1 in part time al 50%
REGGIO CALABRIA												0	
REGGIO EMILIA						5			1			6	
RIETI							1					1	n. 1 risorsa C1 in utilizzo al 50% presso UT Rieti dall' 1/11/2016
RIMINI												0	
ROMA									2		1	3	
ROVIGO												0	
SALERNO									1	2		3	
SASSARI											1	1	n. 1 risorsa C5 in comando presso ACI dall' 1/1/2018
SIENA						1		1				2	
SIRACUSA												0	
SONDRIO					1							1	
TARANTO												0	
TERAMO				1			1					2	n. 1 risorsa B1 in part time al 75%
TERNI						1						1	
TORINO						1		3	1	2		7	n. 1 risorsa C2 in part time al 60% n. 1 risorsa C2 in part time al 55,6% n. 1 risorsa C3 in part time al 86,11%
TRAPANI												0	
TRENTO							1					1	
TREVISO						1			1			2	n. 1 risorsa B3 in part time al 83,33%
TRIESTE							1					1	
UDINE				1			1					2	
VARESE			2		3	1	3		1			10	
VENEZIA					1							1	
VERBANIA					1	1		1				3	
VERCELLI									2			2	
VERONA						1			1			2	
VIBO VALENTIA												0	
VICENZA								2	1	1		4	
VITERBO												0	

4.2 INIZIATIVE DI FEDERAZIONE E PROGETTUALITA' LOCALI

La valutazione degli obiettivi di performance individuale dei Direttori (che costituisce la performance organizzativa del rispettivo AC) è correlata alla partecipazione alle iniziative di Federazione, oltre che all'eventuale realizzazione di progettualità locali.

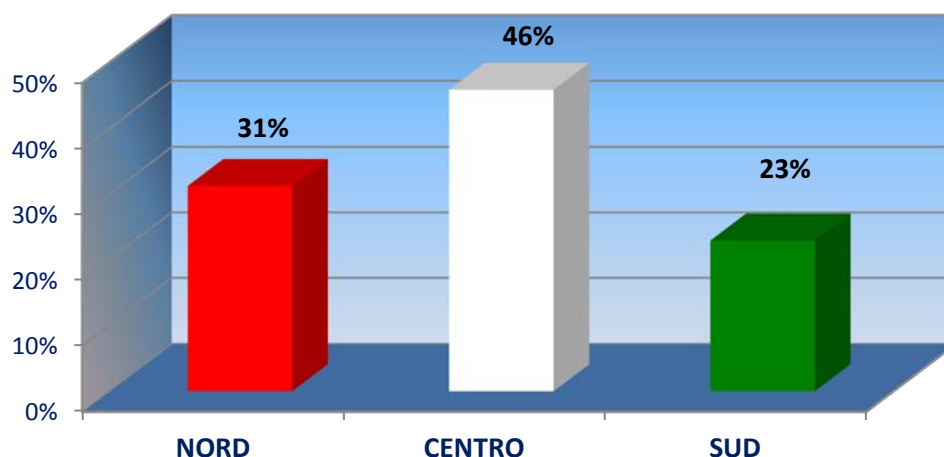
In ragione del vincolo federativo e del conseguente coinvolgimento negli obiettivi comuni, le iniziative coordinate dalle Strutture centrali che prevedono per il 2019 il coinvolgimento sul territorio di tutti o di alcuni AC specifici sono le seguenti:

- *il tradizionale coinvolgimento nelle attività di produzione associativa*
- *il progetto "Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della Federazione"*
- *il supporto nelle attività di implementazione del Club ACI Storico*
- *le iniziative di educazione stradale*
- *la gestione della procedura PAT (Piattaforma Amministrazione Trasparente).*

Per il 2019 sono 33 gli AC (33%) che hanno pianificato 48 progettualità locali sulla base delle particolarità del territorio di competenza, secondo la distribuzione geografica sotto-riportata:

AREA GEOGRAFICA	AC CON PROGETTI	NUMERO PROGETTI	% PROGETTI
NORD	9	15	31%
CENTRO	17	22	46%
SUD	7	11	23%
TOTALI	33	48	100%

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PROGETTI PER AREA GEOGRAFICA



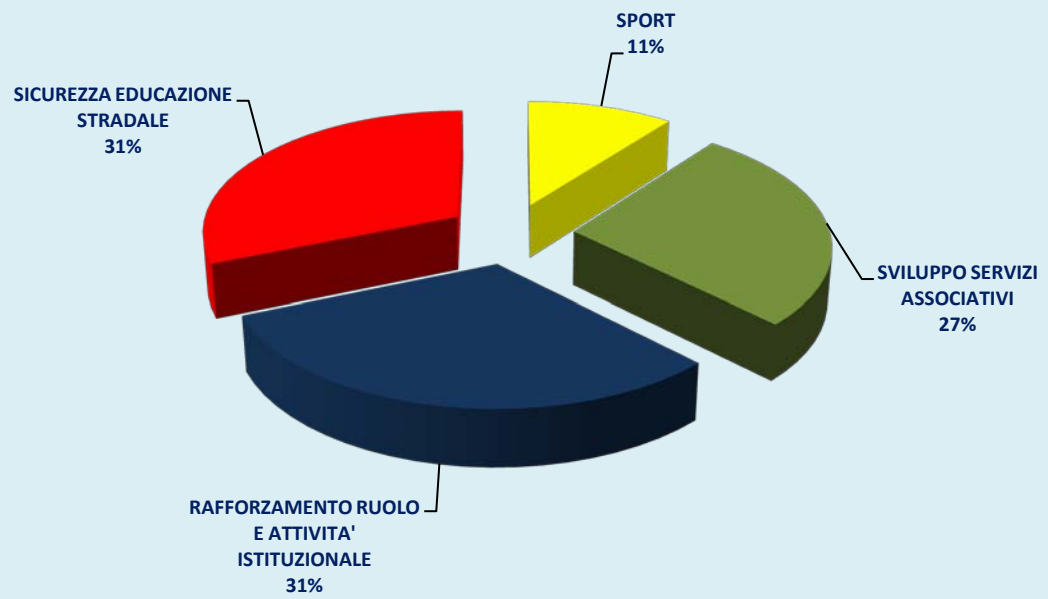
Relativamente ai contenuti delle iniziative progettuali programmate:

- il 31% riguarda lo sviluppo di servizi ed attività rivolti alla sicurezza e all'educazione stradale, soprattutto nei confronti dei giovani, con la realizzazione di corsi di formazione e di guida sicura;
- il 31% si incentra nello sviluppo di servizi e delle attività volti a rafforzare il ruolo degli AC verso gli altri referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità ed iniziative mirate a consolidare il senso di appartenenza al Club. Una parte di questi progetti riguarda la comunicazione istituzionale, rivolta ai cittadini ed alle istituzioni, con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della mobilità ed i valori legati all'uso corretto dei veicoli;
- il 27% dei progetti prevede iniziative di potenziamento ed integrazione dell'offerta associativa nazionale, con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi con vantaggi per i Soci anche in funzione delle specifiche realtà e peculiarità locali;
- l'11% afferisce allo sport automobilistico e prevede l'organizzazione di competizioni sportive.

La rappresentazione grafica delle iniziative 2019 aggregate per contenuto è la seguente:

PROGETTI	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE	TOTALE
NUMERO	5	13	15	15	48
% RISPETTO AL TOTALE	11%	27%	31%	31%	100%

PROGETTI LOCALI 2019 AC



PROGETTI LOCALI AC 2019				
AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
ACIREALE				
AGRIGENTO				
ALESSANDRIA				
ANCONA		Aci interattiva		
AOSTA				
AREZZO				La strada dei bambini che sorridono
ASCOLI PICENO	58^ Coppa Paolino Teodori			
ASTI				
AVELLINO				
BARI-BAT			Alternanza scuola lavoro	
			Car pooling	
BELLUNO				
BENEVENTO				
BERGAMO				
BIELLA				
BOLOGNA				
BOLZANO				
BRESCIA				
BRINDISI			AC Brindisi per ACI Storico	
CAGLIARI				
CALTANISSETTA				
CAMPOBASSO			Riprogettazione del sistema contabile dell'AC	
CASERTA				
CATANIA				
CATANZARO				
CHIETI		Premiazione Soci "Anziani del volante" e Forze dell'Ordine " Angeli della Strada"		
COMO	Trofeo Aci Kart			Zero alcool, zero problemi...per una guida responsabile
COSENZA				
CREMONA		Corso recupero punti		

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
CROTONE				
CUNEO			Portiere aperte	
ENNA			Sviluppo del network autoscuole a marchio ACI-Ready2go	
FERRARA				
FIRENZE				
FOGGIA			ACI Storico DAUNO	
FORLI'-CESENA				
FROSINONE				
GENOVA				
GORIZIA				
GROSSETO			Centro servizi per l'automobilista	
ISERNIA				
IVREA			Realizzazione di un cortometraggio audio-video di promozione attività Aci	
LA SPEZIA				
L'AQUILA				Sei sulla strada: pensACI
LATINA				
LECCE				
LECCO				
LIVORNO		Digital signage		
LUCCA		Il mio cognome è "DELL'ACI"		
MACERATA			Patente scaduta Aci ti aiuta	
MANTOVA				La grande Mantova si muove sostenibile
MASSA CARRARA				
MATERA				
MESSINA				
MILANO				
MODENA				
NAPOLI			...A Maronna t'accompagna...ma chi guida sei tu	
NOVARA				
NUORO				

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
ORISTANO				
PADOVA				
PALERMO				
PARMA				
PAVIA				
PERUGIA				
PESARO		Social media		
PESCARA				Corsi di guida sicura gratuiti per studenti
PIACENZA		Aci Golf	Rievocazioni storiche	Giornata sicurezza stradale
			Innovazione servizio tasse	
PISA				
PISTOIA				
PONENTE LIGURE				
PORDENONE				
POTENZA				
PRATO				
RAVENNA				
REGGIO CALABRIA				
REGGIO EMILIA				
RIETI	56^ Rieti-terminillo - 54^ Coppa Carotti	Servizi delegati - progetto formazione delegazioni in materia di esenzioni a tutela delle fasce <i>deboli</i>		Progetto Integrato PRP Prevenzione incidentalità stradale
RIMINI		Corso recupero punti		
ROMA		Riassetto delle società partecipate e dei servizi erogati		
ROVIGO				
SALERNO				
SASSARI	Alghero Scala Piccada			
	Rally Costa Smeralda Storico			
SIENA				
SIRACUSA				
SONDRIO				Giornata dell'automobilista
TARANTO		Sportello legale		Incontri sulla sicurezza stradale e mobilità

AUTOMOBILE CLUB	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE
TERAMO				La sicurezza si fa strada
TERNI				
TORINO				
TRAPANI				
TRENTO				
TREVISO				
TRIESTE				
UDINE				Rotary quattro ruote per la sicurezza
VARESE				
VENEZIA				
VERBANO CUSIO OSSOLA		AciNeve 2019	Indagine di customer satisfaction	Corso di educazione stradale
VERCELLI		9 ^ Premiazione Socio ultratrentennale	Indagine di customer satisfaction	Corso di educazione stradale
				Karting in Piazza
VERONA				
VIBO VALENTIA				
VICENZA				
VITERBO				Corri in pista, rispetta le regole in strada!

4.3 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Budget annuale 2019 degli Automobile Club provinciali e locali: principali indicatori economici.

Alla data di redazione del presente documento risultano disponibili i dati di budget di n.98 AC: non sono disponibili i dati degli AC di Belluno, Caserta, Lecco e Rovigo i cui budget non sono stati ancora deliberati, nonché quelli degli AC di Ragusa e Vigevano assoggettati a procedure di liquidazione.

I dati ad oggi disponibili risultano aggregati sulla base dei seguenti principali indicatori economici, desumibili dal budget annuale 2019: 1) risultato economico netto dell'esercizio (utile o perdita dell'esercizio); 2) margine operativo lordo (MOL) dell'esercizio.

I dati evidenziano le risultanze di seguito sinteticamente indicate.

1) Risultato economico netto dell'esercizio

L'utile netto complessivo dell'esercizio previsto è pari a €4.229.165; a tale risultato concorrono n. 90 AC che evidenziano un utile come risultato economico previsto dell'esercizio 2019, mentre i restanti n. 8 mostrano un pareggio economico previsto. Non ci sono, pertanto, AC che prevedano una perdita economica.

Automobile Club	Risultato economico netto (Budget 2019)	Note
ACIREALE	5.250	
AGRIGENTO	28.100	
ALESSANDRIA	5.000	
ANCONA	34.350	
AOSTA	13.950	
AREZZO	29.400	
ASCOLI PICENO	5.650	
ASTI	710	
AVELLINO	12.710	
BARI	10.000	
BELLUNO		Budget non disponibile
BENEVENTO	6.400	
BERGAMO	64.960	
BIELLA	15.000	
BOLOGNA	28.583	
BOLZANO	58.905	
BRESCIA	392.500	
BRINDISI	57.600	
CAGLIARI	8.000	
CALTANISSETTA	24.000	

Automobile Club	Risultato economico netto (Budget 2019)	Note
CAMPOBASSO	2.606	
CASERTA		Budget non disponibile
CATANIA	8.150	
CATANZARO	54.000	
CHIETI	35.150	
COMO	82.063	
COSENZA	118.500	
CREMONA	454	
CROTONE	2.800	
CUNEO	0	
ENNA	29.545	
FERRARA	5.265	
FIRENZE	0	
FOGGIA	39.000	
FORLÌ	14.400	
FROSINONE	45.000	
GENOVA	0	
GORIZIA	3.000	
GROSSETO	200	
ISERNIA	2.028	
IVREA	1.100	
L' AQUILA	10.880	
LA SPEZIA	20.000	
LATINA	550	
LECCE	63.142	
LECCO		Budget non disponibile
LIVORNO	63.170	
LUCCA	15.000	
MACERATA	38.500	
MANTOVA	46.000	
MASSA CARRARA	18.355	
MATERA	30.473	
MESSINA	38.000	
MILANO	15.000	
MODENA	47.850	
NAPOLI	7.400	
NOVARA	0	
NUORO	14.230	
ORISTANO	2.000	
PADOVA	104.708	
PALERMO	120.972	
PARMA	9.100	

Automobile Club	Risultato economico netto (Budget 2019)	Note
PAVIA	24.789	
PERUGIA	22.700	
PESARO URBINO	5.259	
PESCARA	19.670	
PIACENZA	20.964	
PISA	13.845	
PISTOIA	0	
PONENTE LIGURE	53.546	
PORDENONE	0	
POTENZA	21.400	
PRATO	52.000	
RAGUSA		in liquidazione
RAVENNA	0	
REGGIO CALABRIA	40.000	
REGGIO EMILIA	304.400	
RIETI	18.000	
RIMINI	55.761	
ROMA	961.136	
ROVIGO		Budget non disponibile
SALERNO	42.000	
SASSARI	21.200	
SIENA	5.000	
SIRACUSA	2.000	
SONDRIO	19.506	
TARANTO	2.460	
TERAMO	30.129	
TERNI	41.000	
TORINO	219.709	
TRAPANI	35.500	
TRENTO	20.855	
TREVISO	4.791	
TRIESTE	3.000	
UDINE	0	
VARESE	18.885	
VENEZIA	37.737	
VERBANO CUSIO OSSOLA	73.972	
VERCELLI	19.817	
VERONA	7.100	
VIBO VALENTIA	28.000	
VICENZA	60.000	
VIGEVANO		in liquidazione
VITERBO	13.375	
	4.229.165	

2) Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio

Il Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio 2019 complessivo è pari a Euro 10.850.172. Nessuno dei n.98 Automobile Club, i cui dati sono disponibili, prevede un MOL negativo.

Automobile Club	Margine Operativo Lordo	Note
ACIREALE	10.435	
AGRIGENTO	52.750	
ALESSANDRIA	32.000	
ANCONA	50.950	
AOSTA	16.450	
AREZZO	38.900	
ASCOLI PICENO	18.150	
ASTI	16.810	
AVELLINO	36.170	
BARI	171.500	
BELLUNO		Budget non disponibile
BENEVENTO	14.646	
BERGAMO	124.560	
BIELLA	32.700	
BOLOGNA	41.833	
BOLZANO	104.055	
BRESCIA	932.500	
BRINDISI	96.300	
CAGLIARI	61.190	
CALTANISSETTA	96.550	
CAMPOBASSO	12.956	
CASERTA		Budget non disponibile
CATANIA	22.200	
CATANZARO	83.000	
CHIETI	56.050	
COMO	103.081	
COSENZA	162.000	
CREMONA	21.550	
CROTONE	4.800	
CUNEO	62.700	
ENNA	38.495	
FERRARA	88.815	
FIRENZE	126.500	
FOGGIA	117.700	

Automobile Club	Margine Operativo Lordo	Note
FORLÌ	58.790	
FROSINONE	107.100	
GENOVA	100.000	
GORIZIA	70.200	
GROSSETO	9.600	
ISERNIA	1.932	
IVREA	26.755	
L' AQUILA	18.919	
LA SPEZIA	66.300	
LATINA	31.050	
LECCE	138.121	
LECCO		Budget non disponibile
LIVORNO	226.170	
LUCCA	212.500	
MACERATA	53.769	
MANTOVA	103.500	
MASSA CARRARA	46.165	
MATERA	56.800	
MESSINA	49.500	
MILANO	290.000	
MODENA	298.850	
NAPOLI	292.900	
NOVARA	40.400	
NUORO	25.880	
ORISTANO	11.293	
PADOVA	202.928	
PALERMO	129.000	
PARMA	32.900	
PAVIA	78.414	
PERUGIA	70.700	
PESARO URBINO	12.509	
PESCARA	51.200	
PIACENZA	47.714	
PISA	109.845	
PISTOIA	93.000	
PONENTE LIGURE	83.656	
PORDENONE	39.900	
POTENZA	33.200	
PRATO	198.300	
RAGUSA		In liquidazione
RAVENNA	32.126	
REGGIO CALABRIA	55.500	

Automobile Club	Margine Operativo Lordo	Note
REGGIO EMILIA	751.950	
RIETI	32.800	
RIMINI	110.113	
ROMA	1.246.836	
ROVIGO		Budget non disponibile
SALERNO	316.500	
SASSARI	27.700	
SIENA	45.000	
SIRACUSA	12.800	
SONDRIO	46.756	
TARANTO	30.760	
TERAMO	169.100	
TERNI	61.200	
TORINO	425.000	
TRAPANI	40.000	
TRENTO	185.365	
TREVISO	39.991	
TRIESTE	16.000	
UDINE	117.709	
VARESE	100.885	
VENEZIA	110.078	
VERBANO CUSIO OSSOLA	96.435	
VERCELLI	30.317	
VERONA	102.290	
VIBO VALENTIA	33.800	
VICENZA	129.370	
VIGEVANO		In liquidazione
VITERBO	115.735	
	10.850.172	

DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE

Assemblea dell'Ente del 27 aprile 2017

Priorità politica 1) “Rafforzamento ruolo e attività istituzionali”

Area strategica “Servizi ed attività istituzionali”

Obiettivi Strategici:

- rafforzamento del ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di rappresentanza istituzionale e di tutela degli interessi generali degli automobilisti e maggiore caratterizzazione degli stessi, quali interlocutori privilegiati nei confronti delle istituzioni europee, nazionali e locali e degli *stakeholders* di riferimento per i temi dell'automobilismo, della mobilità, della sicurezza stradale, dello sport e di tutti i servizi connessi;
- rafforzamento dei servizi di infomobilità a livello locale e nazionale;
- sviluppo e consolidamento della *mission* inerente i temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, mediante lo studio, la promozione e la realizzazione di azioni e iniziative, in collaborazione con le istituzioni, e rivolte ai cittadini, con particolare riferimento alle fasce giovanili;
- consolidamento della funzione sociale dell'ACI e degli AC, volta ad agevolare l'esercizio del diritto alla mobilità e la fruizione dei relativi servizi da parte delle categorie di utenti “deboli”;
- valorizzazione della capacità di intervento della Federazione negli ambiti di competenza, a supporto di altre Amministrazioni centrali e locali, in occasione di calamità naturali;
- consolidamento del ruolo dell'Ente in ambito internazionale FIA ed ARC Europe, e sviluppo delle sinergie con gli organismi internazionali e con gli Automobile Club esteri nei settori di comune interesse, con specifico riferimento alla omogeneizzazione ed ottimizzazione delle iniziative comuni a livello europeo;
- rafforzamento del ruolo di Federazione sportiva automobilistica, anche in rapporto al consolidamento e allo sviluppo di eventi e manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale;
- ampliamento della base dei praticanti sportivi e sviluppo di iniziative a vantaggio dei giovani piloti, in un contesto di massimo coinvolgimento di tutte le componenti del mondo sportivo automobilistico;
- valorizzazione del ruolo dell'Ente e delle iniziative in materia di turismo automobilistico, da realizzare in collaborazione con istituzioni centrali e locali e il mondo delle autonomie funzionali;
- sviluppo del ruolo di rappresentanza nel settore dei veicoli di interesse storico e collezionistico, in funzione della promozione del settore a tutela e rappresentanza degli appassionati e del prestigio nazionale legato da sempre al mondo della produzione automobilistica.

Priorità politica 2) Sviluppo Servizi associativi

Area strategica “Soci”

Obiettivi strategici:

- consolidamento, nuova classificazione della compagine associativa nazionale e riposizionamento della sua composizione interna verso formule associative di più alta gamma;
- riqualificazione, secondo le esigenze rilevate presso i Soci e l'utenza automobilistica, anche attraverso l'utilizzo strutturato del CRM (Customer Relationship Management), dei contenuti della tessera individuale e per le aziende, ampliando il portafoglio dei servizi anche in chiave digitale, secondo logiche volte a riaffermarne il valore di strumento di utilizzo frequente, non circoscritto a specifiche situazioni di emergenza, e semplificazione delle relative modalità gestionali;
- innovazione e sviluppo della rete della Federazione ACI e dei canali di acquisizione associativa;
- sviluppo di iniziative comunicazionali mirate ai Soci e miglioramento dei livelli relazionali tra questi e le diverse articolazioni della Federazione;
- sviluppo di una politica diretta all'acquisizione di nuovi soci.

Priorità politica 3) Consolidamento servizi delegati

Area strategica Servizi delegati

Obiettivi strategici:

- sviluppo delle attività e dei servizi erogati dall'ACI in materia di PRA, IPT e tasse automobilistiche in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento, secondo logiche di efficientamento, di attenzione alle esigenze dell'utenza e delle istituzioni, di innovazione digitale, di economicità e qualità delle gestioni e di incremento dei livelli di interoperatività con le altre pubbliche amministrazioni;
- sviluppo di nuovi ambiti di collaborazione dell'ACI e degli Automobile Club con le Amministrazioni centrali e locali, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, per la gestione operativa di ulteriori servizi delegati, in special modo nei settori di attività statutariamente presidiati.

Priorità politica 4) Funzionamento e ottimizzazione organizzativa

Area strategica “Organizzazione interna”

Obiettivi strategici:

- adeguamento dell’assetto istituzionale ed organizzativo all’evoluzione della normativa europea, statale, regionale e locale ed agli obiettivi di efficace presidio degli ambiti statutari;
- promozione degli interventi necessari per razionalizzare l’efficacia e l’efficienza dell’azione degli Automobile Club sul territorio, il risanamento delle situazioni economico-finanziarie ed il ripristino di condizioni di autonomo equilibrio gestionale;
- miglioramento dell’efficacia ed efficienza dei programmi di spesa della Federazione, mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, anche attraverso la prosecuzione dell’azione di razionalizzazione dei costi e lo sviluppo di iniziative di incremento del valore complessivo della produzione;
- razionalizzazione degli assetti delle società collegate secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità e rafforzamento del sistema della *governance*;
- sviluppo dell’attività di formazione mirata alla dirigenza ed al personale delle aree delle strutture centrali e periferiche;
- perseguimento delle politiche di sviluppo del personale, in coerenza con i principi di premialità distintiva secondo modelli organizzativi evoluti anche verso forme di aggregazione per *team* di lavoro a composizione variabile e interfunzionale;
- sviluppo delle iniziative in materia di *welfare* e benessere organizzativo del personale e previsione di principi e metodiche di *smart working*;
- sviluppo, secondo la metodologia CAF, di iniziative di miglioramento della qualità dei processi produttivi interni;
- progressiva estensione dei processi di digitalizzazione delle attività e dei servizi erogati;
- potenziamento dell’azione di sensibilizzazione della dirigenza e del personale delle aree in materia di trasparenza/anticorruzione mirata a consolidare la consapevolezza del ruolo presidiato e promozione di correlate iniziative organizzative anche attraverso un’adeguata azione di supporto alle strutture dell’Ente e degli Automobile Club;
- sviluppo delle iniziative organizzative nell’ambito della Federazione atte a contrastare il rischio di corruzione e di mala gestione.

PROGETTI STRATEGICI

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' ED IL
TURISMO - UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO - AC MILANO - SIAS

PROGETTO STRATEGICO	GRAN PREMIO D'ITALIA – F1				
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2017		TARGET 2018		TARGET 2019
Organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1	1		1		1
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale - terza annualità Dal 1°gennaio 2017 al 31 dicembre 2019				
FINALITA'	Garantire la prosecuzione del Gran Premio d'Italia di FORMULA 1				
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	L'ACI, quale federazione sportiva nazionale, ha stipulato con Formula One Management (F.O.M.) - promotore del Campionato del mondo FIA di Formula Uno - contratti per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di FORMULA nel triennio 2017 – 2019, al fine di disciplinare: 1) Race Promotion Contract: accordo generale su condizioni e termini di gestione dei diritti commerciali/promozionali del GP di Monza; 2) Circuit Rights Agreement: relativo agli allestimenti del circuito, agli spazi commerciali/ospitalità e agli apprestamenti di sicurezza, come previsto dalla normativa internazionale della FIA ed alle specifiche esigenze organizzativo-promozionali. Con la soc. SIAS sono stati definiti i servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della manifestazione. Nel 2017 e nel 2018 sono state organizzate le prime due edizioni del Gran Premio, nel 2019 (anno di scadenza del contratto di concessione in essere) è prevista la terza edizione.				
RISULTATI ATTESI	Garantire la valorizzazione e la realizzazione del GP d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza in conformità alle previsioni normative.				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi – I=Investimenti)	c/r	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Diritti F.O.M	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 22.000.000,00	2019
	C	Servizio organizzazione eventi sportivi	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 10.000.000,00	2019
	R	Diritti GP F1 Monza	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 9.000.000,00	2019
	R	Ricavi da sponsorizzazione	Direzione per lo Sport Automobilistico	€ 1.000.000,00	2019
	R	Contributo Regione Lombardia	Regione Lombardia	€ 5.000.000,00	2019

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE –
SERVIZIO GESTIONE PRA

PROGETTO STRATEGICO	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI DELL'AUTO PER IL CITTADINO E PER GLI OPERATORI DEL SETTORE		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2019	TARGET 2020	TARGET 2021
Rilascio dei 5 nuovi servizi di PagoBollo relativi al calcolo e incasso	40% (2 servizi su 5)	80% (4 servizi su 5)	100% (5 servizi)
Rilascio delle 5 funzionalità del fascicolo del cittadino	40% (2 servizi su 5)	80% (4 servizi su 5)	100% (5 servizi)
Percentuale di riscossioni pagoBollo effettuate dalle Delegazioni AC nell'anno di riferimento sul totale delle riscossioni effettuate	30%	60%	90%
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – prima annualità Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2021		
FINALITA'	Valorizzare la cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni in termini di innovazione dei servizi erogati. Posizionare e certificare PagoBollo come piattaforma nazionale dei servizi alla PA per la gestione dell'incasso del bollo auto. Vantaggi ambientali per la riduzione della carta e degli spostamenti per recarsi negli uffici. Maggiore trasparenza verso il cittadino.		

DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Nel 2018 ACI, in esecuzione della circolare AgID 3/2017, ha avviato, in cooperazione con AgID e il team per la trasformazione digitale, il progetto PagoBollo che consente di implementare sulla piattaforma PagoPA procedure, controlli e servizi per la gestione delle tasse automobilistiche, oltre alla funzione di dialogo con il software denominato Sinta per la riscossione adottato da ACI con le proprie delegazioni. La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha sancito l'obbligo per tutte le amministrazioni Regionali/Provinciali di aderire, dal 1 gennaio 2019, al sistema di PagoPA nella sua estensione di PagoBollo. Nel triennio 2019-2021, l'ACI si propone di adeguare PagoPA, attraverso l'evoluzione di PagoBollo, come nuova modalità di calcolo e pagamento delle tasse automobilistiche valida per tutte le Regioni anche non convenzionate e per tutte le diverse procedure di versamento adottate dalle Amministrazioni titolari del tributo e non gestite da PagoPA. In tal modo, sarà inoltre possibile ricollegare i versamenti con la singola posizione tributaria (evitando al cittadino di dar prova dell'avvenuto pagamento) e riversare alla Regione gli importi delle tasse automobilistiche di competenza. Sono previste semplificazioni per il cittadino che potrà disporre in un apposito fascicolo digitale delle informazioni di rilievo amministrativo e fiscale relative ai veicoli posseduti.				
RISULTATI ATTESI	Nel triennio, è previsto lo sviluppo di 5 nuovi servizi digitalizzati per le delegazioni ACI ed i prestatori di servizi di pagamento (PSP) relativi a: ➤ pagamenti arretrati a seguito di avviso di pagamento; ➤ gestione coordinata del tributo per gruppi di veicoli anche con proprietario diverso; ➤ pagamenti per le "grandi flotte" che offrono il noleggio a lungo termine di veicoli e che hanno lo stesso proprietario; ➤ domiciliazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che prevedono tale servizio; ➤ rateizzazioni dei tributi automobilistici per le Regioni che la ammettono. Le iniziative di miglioramento in materia di tasse automobilistiche prevedono, in parallelo, la realizzazione del fascicolo digitale per il cittadino (consultabile dal sito ACI o tramite App) il cui completamento è previsto nel 2020, con il rilascio di 5 funzionalità: ➤ avviso delle scadenze tributarie; ➤ conservazione delle ricevute di pagamento per 10 anni relative ai veicoli posseduti; ➤ avviso, tramite canale prescelto (es. e-mail, telefono) delle eventuali variazioni dello stato amministrativo del veicolo di cui il cittadino è intestatario; ➤ gestione digitale dell'iter inerente alle contestazioni della tassa automobilistica; ➤ avviso per via digitale di eventuali azioni ingiuntive in corso.				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi – I=Investimenti)	c/r	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 40.000,00	2019
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.175.590,00	2019
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 50.000,00	2020
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.000.000,00	2020
	C	Missioni	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 50.000,00	2021
	I	Costi Informatici	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 500.000,00	2021

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

DIREZIONI E STRUTTURE COINVOLTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE –
ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	SMART WORKING		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Sperimentazione sul personale delle Direzioni coinvolte nel progetto	Attivazione in Sede Centrale per almeno il 10% della forza in ruolo delle Direzioni coinvolte		
Monitoraggio sperimentazione anno 2018 ed estensione della sperimentazione per una ulteriore quota di personale della sede centrale		Estensione della sperimentazione per un'ulteriore quota di personale della sede centrale pari al 3% della forza in ruolo totale	
Consolidamento attività			Attivazione su territorio nazionale per almeno il 10% della forza in ruolo totale
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020		
FINALITA'	Il progetto è finalizzato ad attuare in ACI lo smart working, in linea con l'art.14 della L.124/2015 e con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017, incrementando gli obiettivi previsti.		
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Il progetto prevede la sperimentazione di modalità di lavoro flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa del personale, allo scopo di incrementarne la produttività ed agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale interessato.		
RISULTATI ATTESI	A seguito dell'introduzione in via sperimentale dello smart working si prevede di attivare, al termine del terzo anno, a seguito del monitoraggio effettuato, tale modalità di lavoro per almeno il 10% della forza in ruolo totale.		
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)	Impiego del personale assegnato		

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN)	
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019
Realizzazione del 2° gruppo elettrogeno di soccorso e degli impianti di condizionamento	70%	30%
Aggiornamento tecnologico delle soluzioni di sicurezza, Data Base Security, potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica		
Realizzazione infrastruttura “private cloud” con Openstack		
Candidatura a Polo Strategico Nazionale		SI
DURATA DEL PROGETTO	Progetto biennale – seconda annualità Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019	

FINALITA'	Il progetto si pone l'obiettivo di candidare l'ACI a ricoprire il ruolo di Polo Strategico Nazionale (PSN) presso l'AgID con la propria infrastruttura fisica (data center), gestita dalla società informatica in house.				
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	La candidatura a Polo Strategico Nazionale rientra nell'ambito del piano di razionalizzazione delle risorse ICT della PA ed, in particolare, del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2017/2019. Ciò si rende opportuno in quanto, come stabilito dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, AgID ha attivato un censimento dei data center delle PA con l'obiettivo, da un lato, di razionalizzare la spesa ICT, dall'altro, di ottenere maggiori livelli di efficienza, di sicurezza e di rapidità nell'erogazione dei servizi ai cittadini. In base ai risultati di tale censimento, AgID individuerà le infrastrutture fisiche esistenti di proprietà delle PA che verranno elette a PSN. Gli altri data center delle PA, non qualificabili come PSN, verranno divisi in due categorie. Gruppo A). Data center di qualità che non sono stati eletti a PSN: potranno operare, ma non effettuare investimenti evolutivi o di ampliamento, dovranno migrare a SPC (Sistema pubblico di connettività) o verso i PSN. Gruppo B). Data center che non garantiscono affidabilità e sicurezza infrastrutturale e di continuità dei servizi: dovranno rapidamente migrare verso SPC o PSN. Per la candidatura, i Poli Strategici Nazionali dovranno rispettare requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa che saranno indicati da AgID, la quale definirà una specifica procedura di qualificazione; in base a tali requisiti, dovranno essere eventualmente adeguate le infrastrutture fisiche. Il Polo Strategico Nazionale é uno dei tasselli previsti nell'ambito del modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, descritto nel Piano Triennale per l'informatica 2017/2019. Per il 2019 si intendono completare le attività di miglioramento del Data center al fine di consolidare la funzione di polo funzionale che si confida venga riconosciuta dall'AgID.				
RISULTATI ATTESI	➤ Candidarsi a Polo Strategico Nazionale ➤ Posizionare l'ACI tra le P.A. di maggior riferimento nell'ambito della mobilità e delle nuove tecnologie				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)	c/r /i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Software di terzi	Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione	€ 2.317.074,00	2019

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

**DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA
MOBILITÀ ED IL TURISMO**

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

AUTOMOBILE CLUB INTERESSATI - ACI INFOMOBILITY –
ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, REALIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
1) Numero di accordi con Enti Locali finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti 2) Servizi multicanali, personalizzati a valore aggiunto	1) Luceverde City in 3 città (per un bacino potenziale di 18 Mln cittadini). 2) Rilascio del nuovo Portale Luceverde.it aperto ai cittadini e con Area riservata ai Soci; rilascio della App "Luceverde" per iOS e Android, con Area riservata ai Soci con punti di interesse ed itinerari personalizzati; Avvio del Contact Center evoluto con la possibilità di accedervi attraverso una interazione vocale telefonica con operatore virtuale.	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 20 Mln cittadini). 2) Completamento della webradio personalizzata riservata ai Soci ACI, con la possibilità di scegliere i contenuti di interesse; estensione del Contact Center evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City ed attivazione di operatori fisici ad integrazione e supporto del servizio; sperimentazione di un servizio MaaS (Mobility as a Service) che offra la possibilità di accedere ai sistemi di trasporto più sostenibili con un unico biglietto (es.: car sharing + treno + metropolitana).	1) Luceverde City in ulteriori 3 città (per un bacino potenziale di 21 Mln cittadini). 2) Estensione del Contact Center evoluto e delle APP "Luceverde" alle città incluse nel programma Luceverde City; sperimentazione della integrazione nella App "Luceverde" di informazioni di diagnosi predittiva di problematiche tecniche del veicolo in uso; integrazione della App "Luceverde" con i sistemi di pagamento della sosta.
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020		
FINALITA'	Rafforzare il ruolo dell'ACI e degli Automobile Club nel campo dell'infomobilità.		

DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Al sistema di infomobilità attualmente attivo (CCISS, Luce Verde Roma, Luce Verde Milano) gestito da ACI in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato, già a partire dal 2016, un nuovo sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato LuceVerde Italia, con lo scopo di fornire su tutto il territorio nazionale informazioni sulla mobilità, tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App. Il sistema autonomo di infomobilità si basa su una piattaforma informatica ACI e su dati provenienti da fonti istituzionali (Comuni e Polizie locali) gestiti e governati autonomamente da ACI. Nel triennio 2018-2020 si prevedono sviluppi ed ampliamenti del servizio Luce Verde Italia orientati ad offrire informazioni anche sulla mobilità locale. Il servizio " Luceverde city", sulle base delle convenzioni sottoscritte con le polizie e gli Enti locali di un sempre crescente numero di città, consentirà agli utenti disporre di informazioni che ne favoriranno la mobilità e che saranno accessibili attraverso la multicanalità. I servizi ACI saranno fruibili tramite vari canali quali portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde Radio, al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non più soltanto rivolte alla generalità della collettività. Nell'ambito della multicanalità gli sviluppi e le implementazioni dedicate ai Soci ACI riguarderanno i seguenti canali: - Portale Luceverde.it: si procederà ad integrare le informazioni provenienti da fonti locali e nazionali e a realizzare un'area riservata ai Soci ACI, dalla quale si potranno selezionare i contenuti personalizzati; - Luceverde Radio: questo servizio, avviato nel 2016 e destinato ad essere implementato nei prossimi anni, consentirà la diffusione tramite web radio di notiziari e di informazioni sulla mobilità personalizzati;- Luceverde Mobile: attraverso l'App gli utenti ACI potranno disporre di notiziari personalizzati sui propri percorsi o propri punti di interesse; - Contact Center evoluto: servizio informativo telefonico in grado di fornire informazioni in tempo reale, tramite operatori ed "Agenti Virtuali multicanale" che interagiranno con l'utente solo con indicazioni vocali, riducendo le distrazioni alla guida dovute all'utilizzo di telefoni cellulari. Sono previsti ulteriori sviluppi dei servizi anche nel 2021, con la realizzazione: 1) di una chatbox, per ricevere in tempo reale comunicazioni su tragitti, traffico e sulla mobilità in generale; 2) estensione dei servizi del contact center evoluto tramite la possibilità di effettuare prenotazioni, ticketing e pagamenti; 3) notiziari pilota sulla mobilità trasmessi in diretta.
RISULTATI ATTESI	➤ Ampliare sul territorio nazionale l'offerta di informazioni e di servizi sulla mobilità attraverso i canali web, radio, contact center ed App. La ripianificazione delle attività effettuata dalla Direzione ha comportato modifiche alle voci di spesa del progetto, come evidenziato nella sotto indicata tabella.

	c/r/i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)	I	Sistema Autonomo di Infomobilità ACI - affid.Acinfomobility	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	€ 1.265.000,00	2019
	I	Ricerca e sviluppo infomobilità ACI- R&D-attività progettuali	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	€ 350.000,00	2019
	I	Sistema Autonomo di Infomobilità ACI - affid.Acinfomobility	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	€ 930.000,00	2020
	I	Ricerca e sviluppo infomobilità ACI- R&D-attività progettuali	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	€ 600.000,00	2020

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

**DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE
SVILUPPO RETI**

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

DIREZIONI COMPARTIMENTALI - AUTOMOBILE CLUB

PROGETTO STRATEGICO	ANALISI POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLE RETI DELLA FEDERAZIONE		
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2018	TARGET 2019	TARGET 2020
Analisi georeferenziata ed associativa della Federazione ACI	Predisposizione di 1 modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 20 AC	Diffusione del modello di analisi territoriale e sua diffusione presso 81 AC	Attivazione delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete su almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa
Analisi delle potenzialità del mercato dei giovani e azioni di sviluppo	Definizione di 1 piano di rilancio delle formule associative verso i giovani	Realizzazione e rilascio della formula giovani	Diffusione della nuova formula associativa per i giovani a tutta la rete della Federazione
Analisi del mercato aziendale e azioni associative	Definizione di 1 campagna associativa per il target aziendale	Avvio di una fase sperimentale su alcuni AC "pilota"	Estensione a tutta la Rete della Federazione
DURATA DEL PROGETTO	Progetto triennale – seconda annualità Dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020		
FINALITA'	Definizione e progressiva estensione alla Federazione del nuovo modello di analisi. Vengono altresì analizzate le potenzialità costituite dal target di giovani ed aziende con conseguenti iniziative di offerte e promozioni. Sarà sviluppata l'attività di marketing anche mediante l'utilizzo della piattaforma CRM.		
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Il progetto si incentra sulle due componenti del sistema d'offerta, canali di distribuzione e prodotti, nell'ottica di incrementare l'associazionismo mediante un'azione sinergica ed integrata. Con riferimento ai canali di distribuzione, sulla scorta delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro istituito con delibera presidenziale n.7734 del 18 febbraio 2016, è stato previsto lo sviluppo di un nuovo modello di analisi dei risultati associativi articolato a livello di ciascuna Area Compartimentale, Regione di appartenenza, AC di riferimento e singola Delegazione al fine di "radiografare" la rete di vendita per individuarne il potenziale di mercato e di crescita, con l'obiettivo di riqualificare la Rete ACI attraverso un processo di razionalizzazione governato dalla valutazione congiunta di una serie di variabili significative quali il bacino di mercato, le caratteristiche quali-quantitative della domanda, le eventuali sovrapposizioni o aree scoperte, la performance commerciale e di contesto competitivo in termini di quota, copertura, penetrazione. Il modello, di proficuo supporto alle strategie di sviluppo della rete distributiva della Federazione, mette in relazione il patrimonio informativo dell'Ente (andamento produzione associativa, tasso di fidelizzazione, mix di prodotto e valore di vendita, indice di penetrazione rispetto al circolante, volumi di accesso del pubblico agli sportelli) con molteplici informazioni di mercato e socio-demografiche (es. popolazione residente, anche straniera, suddivisione per fasce d'età, reddito familiare e pro-capite, ecc.). Si tratta di un approccio che considera ciascun punto di servizio ACI come un partner della Rete della Federazione, volto a realizzare risultati associativi e di fidelizzazione,		

	tenendo conto non solo delle performance storiche, ma anche dello specifico contesto di mercato e del potenziale effettivamente disponibile. Nella prima parte del 2018 sono state completate le attività di progettazione e realizzazione del modello di analisi applicato a complessivi 20 Sodalizi. Nel 2019 se ne prevede la diffusione sui restanti 81 Automobile Club. Nel 2020, almeno il 30% degli AC aderenti all'iniziativa verranno supportati nelle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della Rete, individuando altresì almeno un nuovo canale complementare di acquisizione associativa. Per quanto riguarda la seconda componente costituita dai prodotti associativi, si è ritenuto opportuno dedicare la massima attenzione al target dei giovani e delle aziende. Relativamente ai giovani, nel 2018 è stata condotta, attraverso una primaria Società di ricerche di mercato, un'analisi quali-quantitativa per rilevare le specifiche esigenze del segmento. I risultati saranno utilizzati nel 2019 per la proposizione di una formula associativa ad elevato contenuto tecnologico, da diffondere su tutta la rete della Federazione entro il 2020. Per le aziende, è stata elaborata nel 2018 una proposta di revisione diretta a semplificare e rendere più performante l'offerta, mantenendo l'equilibrio tra costi e ricavi. Nel 2019 la formula verrà sperimentata su alcuni AC "pilota" per apportare nel 2020 gli eventuali correttivi ed avviare il graduale piano di diffusione commerciale.				
RISULTATI ATTESI	1) Definizione, applicazione e progressiva estensione a tutta la Federazione del nuovo modello di analisi e progressiva attivazione delle eventuali misure di razionalizzazione e riqualificazione della rete individuate. 2) Analisi delle potenzialità del mercato individuale dei giovani e conseguenti iniziative di promozione associativa. 3) Analisi delle potenzialità del mercato aziendale, revisione del relativo sistema d'offerta, fase sperimentale e successiva ed estensione alla Federazione. 4) Realizzazione di campagne di marketing, nazionali e locali, anche mediante utilizzo della piattaforma CRM (Customer Relationship Management). La ripianificazione delle attività effettuata dalla Direzione ha comportato una ridefinizione del budget rispetto alle iniziali previsioni effettuate nel 2018, secondo quanto indicato nella sotto indicata tabella.				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)	c/r/i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Costo missioni	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 10.000,00	2019
	C	Gestione rete Federazione	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 543.128,00	2019
	I	Software di terzi	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 208.457,00	2019
	C	Costo missioni	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 10.000,00	2020
	C	Gestione rete Federazione	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 575.147,20	2020
	I	Software di terzi	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVA E GESTIONE SVILUPPO RETI	€ 213.260,00	2020

PROGETTO 2019

PROPONENTE:

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

**DIREZIONI E STRUTTURE
COINVOLTE:**

TUTTE LE STRUTTURE ACI CENTRALI, ACI INFORMATICA

PROGETTO STRATEGICO	WEB STRATEGY				
INDICATORI DI MISURAZIONE	TARGET 2019				
Hub integrato ACI	n. 1				
DURATA DEL PROGETTO	Progetto annuale				
	Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019				
FINALITA'	Rafforzamento del ruolo dell'ACI e degli Automobile Club di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti e dei Soci, a livello centrale e locale.				
DESCRIZIONE AMBITI OPERATIVI	Sulla base del concept prodotto nel 2017 e delle successive fasi di analisi ed implementazione definite nel 2018, si prevede la realizzazione e la messa in esercizio nel corso del 2019 sul sito ACI di un hub che metta a sistema le diverse componenti e i diversi ambiti di competenza dell'Ente. Lo scopo è quello di valorizzare gli asset valoriali e contenutistici attraverso una architettura integrata di siti verticali (aci.gov, aci.club, aci.auto3D, ecc.) anche al fine di semplificare la navigazione da parte degli utenti e facilitare l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei numerosi servizi offerti dalla Federazione. Il progetto prevede la messa a punto di un nuovo assetto organizzativo in grado di presidiare in modo ottimale la produzione di contenuti e la loro efficace diffusione, in ottica cross-canale e cross-mediale, attraverso i diversi canali dell'ecosistema digitale.				
RISULTATI ATTESI	Integrazione dei canali dell'ecosistema digitale per un nuovo posizionamento di ACI nella produzione e offerta di servizi e contenuti digitali per garantire una migliore awareness da parte degli utenti/clienti/soci.				
PREVISIONE DI BUDGET (C= Costi – R= Ricavi I=Investimenti)	c/ r/i	Denominazione conto di budget	Centro di responsabilità gestore (Direzione o Servizio)	Importo in euro	Esercizio finanziario interessato
	C	Software di terzi	Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione	€ 502.695	2019

PROGETTI DIREZIONALI INTERNI

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	APP GESTIONE DEL PERSONALE (Annuale)	Obiettivi: Progressiva estensione dei processi di digitalizzazione delle attività anche ai fini dello sviluppo delle iniziative di welfare e benessere organizzativo del personale. Descrizione: Le <i>app</i> per la gestione del personale, fruibili su smartphone e tablet, offrono la possibilità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi operativi inerenti alla gestione del Personale. Attraverso le <i>app</i> i dipendenti possono essere aggiornati sulle novità aziendali; è inoltre possibile verificare le presenze ed il calendario degli appuntamenti. L'Amministrazione può monitorare il clima aziendale con l'invio di questionari da restituire in maniera anonima.	DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE UFFICIO DI SUPPORTO AL DPO (ACI INFORMATICA)	ANNO 2019 Indicatore: Sperimentazione sul 100% del personale delle strutture centrali coinvolte nel progetto Target: SI	INVESTIMENTI 2019: Sw di terzi € 71.559,00

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	CONSOLIDAMENTO PROCESSI E SISTEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI (Il annualità, progetto biennale 2018-2019)	Obiettivi: Aggiornare i sistemi amministrativi e contabili in uso in ACI. Descrizione: A seguito dell'entrata in vigore della L. 205/2017 che introduce, a partire dal 1° gennaio 2019, l'obbligatorietà dell'emissione e dell'invio delle fatture esclusivamente in formato elettronico nei confronti sia delle Pubbliche Amministrazioni che dei clienti privati, si sono rese necessarie implementazioni di specifiche funzionalità tecniche del software gestionale SAP. Tali imprevedibili impegni hanno costretto l'ufficio nel 2018 a programmare le attività relative al progetto talune delle quali hanno subito uno slittamento al 2019 (con i relativi costi) in ragione delle necessarie modifiche da apportare alle procedure conseguenti all'entrata in vigore della L. 205/2017. In particolare, nel 2019 il sw del sistema sarà allineato alla nuova versione S4/HANA che garantisce la retro-compatibilità dei processi e delle applicazioni e l'evoluzione del software in termini di velocità e facilità di utilizzo (con preparazione di materiale multimediale per la formazione degli addetti contabili). Nel 2019, è previsto l'avvio in esercizio della nuova versione di SAP, con supporto on site presso la sede centrale e agli utenti e <i>training on the job</i> per almeno 3 mesi.	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO	ACI INFORMATICA	ANNO 2018 Indicatore: realizzazione delle iniziative secondo il nuovo gantt modificato Target: SI ANNO 2019 Indicatore: Avviamento in esercizio del software e supporto agli utenti con training on the job Target: SI	COSTI 2019: Ammortamento sw: €145.500,00 Previsione iniziale INVESTIMENTI 2019: € 899.199,00

PRIORITA' POLITICA 4: FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
ORGANIZZAZIONE INTERNA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO (Annuale)	Obiettivi: Sviluppo di soluzioni e servizi basati sulla tecnologia di <i>Artificial Intelligence</i> finalizzati al miglioramento dei servizi al cittadino e agli automobilisti. Descrizione: Conclusasi con esito positivo la sperimentazione effettuata nel 2018, nel 2019 si intende progettare tecnologie di intelligenza artificiale quali <i>chatbox</i> e/o assistenti vocali per diffondere informazioni relative, ad esempio, ai veicoli in circolazione, alla normativa in tema di guida, agli eventi sportivi.	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE	DIREZIONE SPORT AUTOMOBILISTICO DIREZIONE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI SERVIZIO GESTIONE PRA SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE SERVIZIO ANTICORRUZIONE/URP	Indicatore: Modulo software per assistenza utenti Target: n.1	COSTI: Software di terzi € 80.500,00

PRIORITA' POLITICA 1: RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

AREA STRATEGICA	DENOMINAZIONE	FINALITA'/DESCRIZIONE	PROPONENTI	STRUTTURE COINVOLTE	INDICATORI DI MISURAZIONE E TARGET	BUDGET
SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA (1 annualità, progetto triennale 2019-2021)	Obiettivo: Rafforzare l'immagine della Federazione sportiva con incremento delle tipologie di gare automobilistiche di alto livello ed avvicinamento dei giovani piloti all'attività sportiva. Descrizione La FIA ha stabilito le tappe che dal kart portano i piloti alla Formula 1: si inizia dalla F4, poi si passa alla F3 Regional Europa, ed a seguire alla F3, F2 e F1. La FIA ha individuato, ad ottobre 2018, l'ACI per organizzare il Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche della FIA stessa riguardanti le vetture, il motore ed il format delle gare. Il campionato si svilupperà in alcuni paesi europei ai quali parteciperanno piloti provenienti da tutto il mondo, in possesso di licenza internazionale ed età non inferiore a 16 anni. Al momento, sono previste quattro gare su circuiti italiani e quattro si terranno in altri paesi europei.	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	ACI SPORT SPA	ANNI 2019 – 2020-2021 Indicatore I: Organizzazione campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA Target I: 1 campionato (4 gare in Italia + 4 in Europa) Indicatore II: n. piloti internazionali partecipanti Target II 2019: 16 Target II 2020: 18 Target II 2021: 20 Indicatore III: n. dei team partecipanti Target III 2019: 5 Target III 2020: 6 Target III 2021: 7	COSTI 2019: Attività promozionale, iniziative comuni € 300.000,00 (subordinata-mente alla variazione di budget 2019)